SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_3101	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Sabrina Satta
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2024-2026	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore per migliorare la liquidità delle imprese

Titolo obiettivo

tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO

(barrare)

	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- riduzione dei tempi medi ponderati di pagamento
- riduzione stock debito commerciale scaduto e non pagato (eccetto contenzioso)

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Garantire il rispetto dei tempi medi ponderati di pagamento verso i fornitori, con tendenza alla riduzione dei termini significa aumentare la capacità di liquidità delle imprese fornitrici evitando loro di dover "scontare" le fatture presso istituti bancari riducendo la spesa per l'incasso

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- monitoraggio delle fatture elettroniche pervenute all'Ente e rispetto dei tempi interni di trasmissione al settore interessato
- attività di sollecito ai settori nel caso al liquidazione non venga redatta entro una settimana dalla scadenza
- tempestiva emissione del mandato (nel rispetto della liquidità dell'ente)
- verifica costante delle dotazioni di cassa dei singoli capitoli da parte dei settori responsabili della spesa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
monitoraggio	01/01	31/12
attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12
pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori (annuale entro primo trimestre anno n+1)	01/01	31/12
Trasmissione semestrale al servizio programmazione del file di monitoraggio dei tempi di pagamento delle singole fatture suddiviso per centro di responsabilità	01/01	31/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni	Sito internet istituzionale e PCC
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero	Sito internet istituzionale e PCC
Indicatore stock debito commerciale scaduto e non pagato	Inferiore a stock anno precedente o pari a zero	Sito internet istituzionale e PCC

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_6002T – Segreteria generale 2024_VI01T – Polizia provinciale 2024_5710T – Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica 2024_5902T _ Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio 2024_3102T – Settore Risorse economiche e finanziarie	 PESO: 43 PESO: 42 PESO: 43 PESO: 42 PESO: 43
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** Segreteria Generale Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica Settore Risorse economiche e finanziarie Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Riferimento alla Deliberazione del Presidente n. 207/22 ed ai compiti ulteriormente attribuiti con specifiche direttive

DUP 2023 – 2025					
Missione:	01	01	01	***04 (PREVALENTE)***	*15*
Programma:	11	08	03	***02***	*01*
Obiettivo operativo :	06	01	01	**02**	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
x	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

RUP attuatori degli interventi PNRR
Cittadini che beneficiano degli interventi PNRR

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.

L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:

- di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione di tale periodo e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.

Il Segretario Generale ha successivamente formalizzato ulteriori direttive operative.

Il Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR, riunito su convocazione della propria coordinatrice, ha individuato referenti per compiti specifici di monitoraggio, i cui esiti convergono nei report periodici di monitoraggio.

Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le direttive su cui si basa il modello di monitoraggio dell'avanzamento PNRR sono le seguenti:

- il "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR" effettua incontri periodici e produce report da sottoporre all'attenzione del Presidente e del Segretario Generale sull'andamento fisico, procedurale e finanziario delle opere; in caso di ritardi o problemi della fase di implementazione trasmette comunicazione al "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR"
- i suddetti report sono finalizzati anche ai monitoraggi della performance e del controllo di gestione e strategico il cui monitoraggio è svolto a cadenza almeno trimestrale; appositi report sono trasmessi al Presidente e, per il tramite del medesimo, ai Consiglieri delegati competenti, nonché all'Organo di revisione dei conti; per l'ente la gestione e il sistema di monitoraggio degli interventi PNRR rappresentano prioritario indirizzo strategico e di performance;
- il controllo successivo di regolarità amministrativa è esteso agli atti inerenti gli interventi PNRR secondo le modalità demandate al gruppo di lavoro a ciò preposto;
- al Settore Risorse economiche e finanziarie compete la supervisione di carattere finanziario contabile e di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in capo ai Dirigenti delle strutture titolari dei progetti è posta la responsabilità della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- in capo al Dirigente del Settore Servizi Interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio è attribuita la responsabilità della tempestiva implementazione, sul sito istituzionale, di una pagina dedicata all'attuazione degli interventi PNRR (coerente con le prescrizioni del PNA 2022-2024 in materia di trasparenza) e della corretta archiviazione e conservazione e dell'individuazione di supporti informatici utili al monitoraggio degli interventi;
- in capo al Dirigente Settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica sono posti i compiti di individuare il fabbisogno di personale, valutare l'ammissibilità delle relative spese, fornire indicazioni operative interne inerenti tutte le fasi di affidamento dei lavori e della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;

- al Comandante della Polizia provinciale è attribuito il compito di individuare gli elementi utili all'identificazione dei presidi funzionali all'accertamento e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa, così da identificare un adeguato sistema di monitoraggio in tale ambito;
- al Settore di Segreteria Generale è demandata l'applicazione della normativa antimafia e il monitoraggio del rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la stipula dei contratti;
- al Segretario Generale è attribuito il coordinamento del "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR (con finalizzati a sbloccare/semplificare/accelerare la realizzazione degli interventi PNRR fino al c.d. potere sostitutivo di cui all'art. 50 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Competenza	Data inizio	Data fine
Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sulla base delle direttive (Deliberazione del Presidente n. 207/2022 e protocollo n. 98812/2012)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/01/2024	31/12/2024
Redazione report periodici di monitoraggio (fase monitorata da indicatori)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/03/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Competenza	Risultato atteso	
		Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Report periodici di monitoraggio del "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR"	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Sistemi informativi*	sì	Protocollo dell'ente
Report del controllo strategico e di gestione	*SG*	Periodicità trimestrale	Protocollo dell'ente
Estensione dei monitoraggi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	*SG*	Sì, report almeno annuale	Protocollo dell'ente
Mantenimento ed aggiornamento della sezione dedicata del sito istituzionale come da direttive	*Settore Sistemi informativi* *Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.*	sì	Sito istituzionale
Monitoraggio, accertamento e comunicazione delle eventuali operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10	*- Comandante P.L.*	Sì	Report periodici

del d.lgs. 231/2007			
Rispetto dei tempi di stipula dei contratti in forma pubblica e amministrativa	*SG e Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia*	Monitoraggio tempi di stipula	Report periodico
Gravi anomalie e ritardi	*trasversale*	no	
Valutazione del Presidente circa l'attuazione degli indirizzi impartiti in ordine al sistema dei monitoraggi, alla tempestività e completezza dei flussi informativi	*trasversale*	Valutazione su una scala di valori da 0 a 100%	Indirizzi pienamente attuati, flussi informativi tempestivi ed esaustivi: da 91 a 100 Sistema dei monitoraggi con ulteriori margini di attuazione rispetto agli indirizzi dati, flussi informativi soddisfacenti: da 81 a 90 Sistema dei monitoraggi non pienamente attuato, flussi informativi non esaustivi: da 61 a 80 Attuazione degli indirizzi non soddisfacente: fino a 60

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE SETTORE LAVORO E FORMAZIONE

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_3501T 2024_5702T	PESO: 44
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** Arch. Biroli Giulio Dr.ssa Barbara Faroni
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	U.O. Patrimonio ed edilizia scolastica Settore Lavoro e Formazione Servizio Prevenzione Sicurezza e Logistica

DUP 2024 – 2026	
Missione:	15
Programma:	01
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	

Titolo obiettivo

Attuazione del piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego grazie al finanziamento dell'Unione Europea NextgenerationEU - PNRR

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
x	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
x	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Utenza esterna: lavoratori, disoccupati, inoccupati, occupati con redditi molto bassi, percettori di ammortizzatori. Utenza interna: personale dipendente del Settore lavoro e Formazione (Centro per l'Impiego di Cremona, uffici del Collocamento Mirato, uffici di direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego).

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- dotarsi di nuove e/o più adeguate sedi per i Centri per l'Impiego che permettano all'offerta complessiva dei servizi di crescere in termini sia quantitativi che qualitativi;
- ridisegnare un sistema di servizi del lavoro innovato, in grado di fornire risposte di qualità e in tempi rapidi alle sfide del mercato, di comunicare efficacemente con gli altri servizi e, soprattutto, con i cittadini e le imprese, garantendo anche l'aumento della capillarità nell'erogazione dei servizi in linea con quanto previsto da GOL
- rispettare i cronoprogrammi di realizzazione dell'intervento sulla base dei tempi stabiliti dalla normativa PNRR e dalle Linee guida regionali
- raggiungimento target e traguardi PNRR

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con i decreti n. 74 del 26 giugno 2019 e n. 59 del 22 maggio 2020, ha adottato un Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro che prevede: a) un piano straordinario di assunzioni del personale, b) un piano per il rafforzamento strutturale e infrastrutturale dei Centri per l'Impiego.

La Regione Lombardia ha, quindi, provveduto ad approvare il proprio piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego (D.G.R. n. XI/2389/2019), successivamente più volte integrato e modificato (D.G.R. n. XI/3837/2020, D.G.R. n. XI/5101/2021 e D.G.R. n. XI/6765/2022 e da ultimo dalla D.G.R n XII/749/2023), anche alla luce della normativa relativa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, nella sua parte dedicata alle infrastrutture (Linee di intervento L06 e L07), prevede la possibilità di acquistare e/o ristrutturare immobili da adibire a nuove sedi dei Centri per l'Impiego tramite l'assegnazione delle risorse necessarie da parte della Regione Lombardia a favore delle Province e/o dei Comuni interessati.

La Provincia di Cremona, in qualità di soggetto attuatore delegato per l'intervento nell'ambito della Linea di intervento L07 "acquisto nuove sedi CPI", procederà con l'acquisto di un immobile più adeguato, con le caratteristiche precisamente individuate nelle "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI POTENZIAMENTO DEI CPI – M5C1 INVESTIMENTO 1.1 – POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUMENTALE E INFRASTRUTTURALE", da destinare a nuova sede che andrà a riunire in un unico polo la sede attuale del Centro per l'Impiego di Cremona sita in Cremona, Corso Matteotti n. 15, presso Palazzo Fodri, i cui locali sono di proprietà della Fondazione Città di Cremona, per il tramite di Cremona Centro Srl, concessi in locazione al Comune di Cremona e in comodato alla Provincia di Cremona e la sede attuale degli uffici di direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego, nonché del Collocamento Mirato della Provincia di Cremona sita in Cremona, Piazza Stradivari n. 5, presso il Palazzo della Camera di Commercio di Cremona, i cui locali sono di proprietà della Camera di Commercio di Cremona e concessi in locazione alla Provincia di Cremona.

I fondi PNRR rappresentano un'importante opportunità per far fronte all'acquisto di un nuovo immobile, laddove l'immobile esistente non è idoneo e non vi è disponibilità di ulteriori immobili che, anche tramite manutenzione, possano essere adeguati in maniera soddisfacente rispetto ai fabbisogni di operatori e cittadini.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Ricadono nel presente obiettivo l'intervento relativo all'acquisto della nuova sede per il Centro per l'Impiego di Cremona a valere sul PNRR - Missione 5 "Coesione sociale" - Componente 1 "Politiche del lavoro" - Investimento 1 "Potenziamento dei centri per l'impiego".

Si procederà all'individuazione e all'acquisto di n. 1 immobile adeguato alle necessità del Centro per l'Impiego di Cremona, degli uffici per il Collocamento Mirato e degli uffici di direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego, in conformità con le linee guida regionali per interventi PNRR – M5C1 – investimento 1.1 relativo al "potenziamento dei centri per l'impiego" che prevedono il rispetto di determinati criteri e modalità per l'acquisto stesso e il conseguente monitoraggio della spesa.

La procedura di avviso pubblico per l'individuazione dell'immobile è stata avviata nell'anno 2023 prevedendo la scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse con offerta economica nel mese di gennaio 2024.

A conclusione della procedura di acquisto, si procederà alla progettazione degli spazi interni e alla programmazione degli eventuali interventi necessari al fine di garantire l'allestimento e il trasferimento degli uffici entro il termine indicato dalle linee guida regionali, ovvero il 17 novembre 2025.

Ciò consentirà di poter programmare la risoluzione dei contratti di locazione passiva e di utilizzo in essere sia per il CPI di Cremona che per la sede degli uffici per il Collocamento mirato e degli uffici di direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego, che comporterà un risparmio di risorse ed efficientamento nel pieno rispetto dei principi DNSH e prestazione energetica connessi agli acquisiti di immobili a valere su risorse PNRR.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Soggetto responsabile	Data inizio	Data fine
Nomina della commissione giudicatrice delle offerte in esito all'indagine di mercato relative all'acquisto dell'immobile	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	01/01/2024	31/01/2024
Interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per la stima del valore dell'immobile e determinazioni finali della commissione giudicatrice entro i termini di validità dell'offerta (11.07.2024)	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	01/02/2024	11/07/2024
Affidamento dell'incarico progettazione opere interne per adeguamento spazi (fase subordinata al rogito)	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	12/07/2024	15/09/2024
Iter di validazione e approvazione della progettazione	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	16/09/2024	31/12/2024
Procedure di affidamento e aggiudicazione	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	01/01/2025	31/03/2025
Esecuzione dei lavori	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	01/04/2025	31/07/2025
Organizzazione logistica e trasferimento degli uffici nella nuova sede	dirigente del Settore Lavoro e Formazione in collaborazione con il Servizio Prevenzione Sicurezza e Logistica	01/08/2025	30/10/2025
Emissione del C.R.E.	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	01/08/2025	31/10/2025
Chiusura delle attività e chiusura della rendicontazione	Dirigente del Settore Lavoro e Formazione	01/11/2025	15/11/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Il cronoprogramma è condizionato in maniera determinante dai tempi della stima in capo all'Agenzia delle Entrate e pertanto si procederà all'eventuale aggiornamento del cronoprogramma una volta acquisita la stima.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Acquisizione dell'immobile - rogito	SI	atto
Rispetto del cronoprogramma	100%	fasi dell'obiettivo
Attivazione della nuova sede entro i termini delle linee guida regionali	17/11/2025	Termine ultimazione traslochi
Disdetta delle locazioni passive in essere	SI	Atti amministrativi

OBIETTIVO DI PERFORMANCE 2024_3502 - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_3502	PESO: 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Tecnico-amministrativo e controllo Servizio Politiche del lavoro Servizio Politiche del lavoro per i disabili Servizio Formazione e orientamento Centri per l'Impiego

DUP 2024-2026	
Missione:	15
Programma:	01
Obiettivo operativo:	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Benessere sociale ed economico

Titolo obiettivo

Potenziamento dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) ----------

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

- Personale dipendente dei CPI, del Collocamento mirato e degli uffici centrali del Settore Lavoro e Formazione, sia attuale che di nuova assunzione
- Persone e imprese utenti dei CPI e del Collocamento mirato
- Comuni di Crema, Cremona, Casalmaggiore e Soresina
- Altri stakeholder

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Migliorare l'operatività dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato sul piano organizzativo (compreso il rafforzamento delle competenze), infrastrutturale e strumentale.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La motivazione alla base dell'obiettivo risiede nella **necessità di completare il potenziamento dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato,** avviato nel 2019 dalla Regione Lombardia in attuazione del Piano straordinario nazionale, affinché i servizi pubblici per il lavoro siano in grado di attuare le riforme previste dal PNRR (Missione 5 – Componente 1 "Politiche del lavoro") e di fronteggiare le sfide legate al lavoro e all'inclusione sociale delle persone, specie di coloro che sono più fragili e vulnerabili in un tessuto socio-economico particolarmente colpito da eventi critici (pandemie, crisi climatiche, conflitti geo-politici, crisi energetiche etc.).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le finalità descritte saranno perseguite soprattutto attraverso:

A) l'**assunzione di nuove unità di personale** attraverso l'espletamento di procedure concorsuali provinciali (indicativamente n. 5 cat. D1 – Funzionari del mercato e servizi per il lavoro e n. 3 cat. C1 – Istruttori del mercato del lavoro);

B) la **formazione del personale** adeguando e rafforzando le competenze in coerenza con le esigenze organizzative e le nuove politiche attive;

C) il **completamento del percorso di ridefinizione dell'assetto organizzativo del Settore** e dei relativi servizi sulla base dei LEP, a partire dal numero e dalle competenze del personale (in forza e di futura definizione);

D) l'**adeguamento della nuova sede del Centro per l'Impiego di Crema**, in collaborazione con il Comune di Crema;

E) il **potenziamento delle risorse strumentali** dei Centri per l'Impiego, del Collocamento mirato e degli Uffici di Direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego del Settore (acquisti di beni e servizi);

F) la **partecipazione alla progettazione e alla sperimentazione** dei molteplici passaggi in cui si articola il processo di graduale assorbimento delle funzionalità del sistema informativo lavoro **SINTESI** nell'ambito del sistema informativo regionale **SIUL**, in accordo con Regione Lombardia e le altre Province lombarde;

G) il **recepimento dei nuovi modelli comunicativi sui servizi offerti dai Centri per l'Impiego**, definiti dalla Regione Lombardia in modo omogeneo per tutto il territorio regionale;

H) l'**individuazione e l'acquisto della nuova sede del Centro per l'Impiego di Cremona e degli uffici di Direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato**, in collaborazione con il Settore Patrimonio e Edilizia scolastica della Provincia di Cremona;

I) la **gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Provincia per il funzionamento**, il **rafforzamento strutturale e infrastrutturale dei Centri per l'Impiego e degli uffici del Collocamento Mirato**, in conformità con le linee-guida e la modulistica predisposta dalla Regione Lombardia e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
A) Gestione degli adempimenti di competenza del Settore relativi alle procedure concorsuali per i profili D1 "Funzionario del mercato e servizi per il lavoro" e C1 "Istruttore del mercato del lavoro" e (gestione dell'appalto con la società affidataria del servizio di organizzazione delle procedure; pubblicizzazione delle procedure concorsuali; supporto tecnico allo svolgimento delle procedure). **INDICATORI A1 – A2** *** Trattasi di una prosecuzione della Fase A dell'obiettivo di performance 2023_3502.**	01/01/2024	31/12/2024
B) Realizzazione di percorsi di formazione del personale: • quanto ai nuovi assunti (dal 01/12/2023), su temi trasversali per l'organizzazione dell'ente Provincia, fra i quali la gestione del protocollo, la sicurezza sul lavoro, l'utilizzo delle molteplici funzionalità dell'applicativo JEnte (portale del dipendente, atti, finanziaria, etc.), in collaborazione con i competenti Settori della Provincia; • quanto al personale nel suo complesso (anche attraverso modalità on the job), su temi e procedure inerenti l'erogazione dei servizi per il lavoro, anche in collaborazione con altri soggetti esterni. **INDICATORI B1 – B2**	01/01/2024	31/12/2024
C) Adeguamento dell'organizzazione del Settore – anche in accordo con la Regione Lombardia – in funzione del potenziamento dei Centri per l'Impiego. **INDICATORE C**	01/01/2024	31/12/2024
D) Collaborazione con il Comune di Crema per l'adeguamento e la riqualificazione della nuova sede del CPI di Crema. **INDICATORE D**	01/01/2024	31/12/2024
E) Organizzazione delle procedure per l'acquisizione di risorse strumentali (acquisto di beni e servizi) per migliorare l'efficienza dei Centri per l'Impiego di Cremona, Crema, Casalmaggiore e Soresina, oltre che dell'Ufficio Collocamento mirato e degli Uffici di Direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego a fronte dell'incremento delle risorse umane e in collaborazione con i competenti Settori della Provincia **INDICATORE E**	01/01/2024	31/12/2024
F) Partecipazione al Tavolo tecnico regionale per la gestione del processo di graduale assorbimento delle funzionalità del sistema informativo lavoro SINTESI nell'ambito del sistema informativo regionale SIUL **INDICATORE F**	01/01/2024	31/12/2024
G) Adeguamento degli strumenti comunicativi sui servizi offerti dai Centri per l'Impiego (segnaletica interna ed esterna, modulistica, carta intestata, brochure, locandine, firme di posta elettronica, etc.) ai nuovi modelli definiti dalla Regione in modo omogeneo per tutto il territorio di competenza **INDICATORE G**	01/01/2024	31/12/2024
H) Individuazione e acquisto della nuova sede dei Centro per l'Impiego di Cremona e degli uffici di Direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato, in collaborazione con il Settore Patrimonio e Edilizia scolastica della Provincia di Cremona **INDICATORE H**	01/01/2024	31/12/2024
I) Svolgimento delle procedure di gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Provincia per il funzionamento, il rafforzamento strutturale e infrastrutturale dei Centri per l'Impiego e degli uffici del Collocamento Mirato mediante: • la progettazione, la proposta, il monitoraggio e la rendicontazione, alla Regione Lombardia, degli interventi organizzativi ed infrastrutturali previsti dal piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego e degli uffici del	01/01/2024	31/12/2024

Collocamento Mirato della Provincia, in conformità con le linee guida regionali ed eventualmente con la normativa in materia di PNRR; • il monitoraggio e rendicontazione, alla Regione Lombardia, delle attività svolte dai Centri per l'Impiego e dall'ufficio Collocamento Mirato, delle spese sostenute per il personale (in collaborazione con il Settore Risorse Umane della Provincia) e delle spese sostenute per il funzionamento dei Centri per l'Impiego (in collaborazione con i competenti Settori della Provincia) in attuazione della Convenzione fra Regione e Province lombarde per il periodo 2024/2026. **INDICATORI I1 – I2**		

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La situazione di partenza è la seguente: i concorsi unici regionali non hanno soddisfatto i fabbisogni di personale della Provincia di Cremona, portando all'assunzione di circa l'87% delle risorse umane attese (considerando il contingente di personale c.d. prudenziale così come ridefinito dalla Regione con D.G.R 749/2023); la questione dell'individuazione delle nuove sedi degli uffici (CPI, Collocamento mirato, Uffici centrali) non è ancora stata completamente definita, in mancanza di risposte definitive da parte della Regione Lombardia e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche alla luce delle numerose incertezze interpretative e attuative connesse al PNRR.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
A1) Espletamento delle prove previste dal contratto attuativo relativo al bando di concorso provinciale per il profilo D1 "Funzionario del mercato e servizi per il lavoro", in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio e il Settore Risorse Umane della Provincia (entro il 31/08/2024)	SI	Sito web istituzionale JEnte
A2) Espletamento delle prove previste dal contratto attuativo relativo al bando di concorso provinciale per il profilo C1 "Istruttore del mercato del lavoro", in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio e il Settore Risorse Umane della Provincia (entro il 30/11/2024)	SI	Sito web istituzionale JEnte
B1) N. partecipanti ai percorsi formativi trasversali organizzati / N. nuovi assunti a far tempo dal 01/12/2023 (indicativamente n. 13 nuovi assunti) (indicatore in %)	100	E-mail di comunicazione Tracciatura presenze
B2) N. unità di personale formato / N. unità di personale addetto all'erogazione dei servizi per il lavoro (indicativamente n. 54) (indicatore in %)	Almeno 40	E-mail di comunicazione Tracciatura presenze
C) Nuovo organigramma del Settore Lavoro e Formazione (entro il 31/12/2024)	SI	Decreto dirigenziale di approvazione dell'organigramma
D) N. documenti contenenti indicazioni operative per la realizzazione degli interventi di adeguamento e riqualificazione della nuova sede del Centro per l'Impiego di Crema.	Almeno 2	Documenti elaborati E-mail di trasmissione al Comune di Crema

E) N. nuove postazioni di lavoro allestite / n. nuove postazioni di lavoro da allestire presso i Centri per l'Impiego di Cremona, Crema, Casalmaggiore e Soresina, Ufficio Collocamento mirato e uffici di Direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego (indicativamente n. 13) (in %).	100	Atti amministrativi JEnte
F) n. incontri del Tavolo tecnico interistituzionale partecipati / n. incontri del Tavolo tecnico interistituzionale convocati dalla Regione Lombardia sull'integrazione dei sistemi informativi provinciali e regionali (in %)	90%	E-mail regionali di di convocazione verbali
G) Strumenti comunicativi (segnaletica interna ed esterna, modulistica cartacea e online, firma posta elettronica, carta intestata etc.) adeguati ai nuovi modelli comunicativi sui servizi dei CPI definiti dalla Regione in modo omogeneo per tutto il territorio di competenza	SI	Documentazione fotografica Modulistica Carta intestata E-mail
H) Nuova sede del Centro per l'Impiego di Cremona e degli uffici di Direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato individuata ed acquistata, in collaborazione con il Settore Patrimonio e Edilizia scolastica della Provincia di Cremona	SI	E-mail regionali di di convocazione verbali
I1) Scadenze mensili/trimestrali rispettate per: • la presentazione degli interventi organizzativi ed infrastrutturali previsti dal Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego e degli uffici del Collocamento Mirato della Provincia (cadenza trimestrale), • il monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi (cadenza mensile), • la rendicontazione degli interventi (cadenza trimestrale), in conformità con le Linee guida regionali ed eventualmente con la normativa in materia di PNRR.	SI	E-mail di trasmissione alla Regione Lombardia
I2) Scadenze trimestrali/semestrali/annuali rispettate per la rendicontazione: • delle attività svolte dai Centri per l'Impiego e dal Collocamento Mirato in attuazione della Convenzione fra Regione e Province lombarde per il periodo 2024/2026 (cadenza semestrale); • delle spese sostenute per il personale pre-potenziamento (c.d. ex Madia), in collaborazione con il Settore Risorse Umane della Provincia (cadenza annuale); • delle spese sostenute per il personale del potenziamento, in collaborazione con il Settore Risorse Umane della Provincia (cadenza trimestrale); • delle spese spese sostenute per il funzionamento dei CPI (cadenza annuale)	SI	E-mail di trasmissione alla Regione Lombardia

OBIETTIVO DI PERFORMANCE 2024_3503 PIAO 2024-2026

CODICE 2024_3503	PESO: 38
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Barbara Faroni
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Politiche del lavoro per i disabili

DUP 2024-2026	
Missione:	15
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE	Benessere sociale ed economico

Titolo obiettivo

Riordino di procedure amministrative concernenti l'applicazione della l. 68/1999 e miglioramento dei relativi aspetti comunicativi verso i destinatari

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) ----------.

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

- datori di lavoro pubblici e privati soggetti agli obblighi previsti dalla L. 68/1999
- associazioni di categoria datoriali e dei lavoratori
- ordini professionali
- personale interno

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Migliorare la gestione di alcune procedure amministrative connesse agli obblighi assunzionali previsti dalla l. 68/1999 in capo ai datori di lavoro e nella presa in carico delle relative istanze, attraverso la definizione di modalità operative più chiare e puntuali ad uso di tutti gli operatori del Servizio.

Implementare il livello di trasparenza e chiarezza nelle indicazioni da fornire ai destinatari interessati.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La scelta dell'obiettivo è motivata sia dalla necessità di individuare, a fronte della molteplicità e frammentarietà delle fonti normative e interpretative di riferimento, procedure certe, sia dall'esigenza di garantire continuità all'azione amministrativa, in relazione all'avvicendamento di personale del

Servizio competente.
La frequenza nella gestione di alcune istanze rende, infatti, opportuno mettere a disposizione dei destinatari riferimenti chiari relativi alle procedure da rispettare, anche considerando le modifiche e gli aggiornamenti intervenuti nel quadro normativo.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le finalità descritte saranno perseguite attraverso un progetto pluriennale, avviato nel 2023, che prevede nel 2024:

A) la **redazione di indicazioni operative interne ed esterne** con particolare riferimento alle procedure amministrative di avviamento numerico per datori di lavoro privati e pubblici;

B) l'**aggiornamento delle informazioni contenute nelle pagine del sito istituzionale** della Provincia di Cremona dedicate al Collocamento Mirato e divulgazione delle indicazioni operative con riferimento alle procedure amministrative di avviamento numerico per datori di lavoro privati e pubblici.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
A) Approfondimento normativo e delle prassi adottate dalle altre Province lombarde in relazione alla gestione degli avviamenti numerici presso datori di lavoro privati e pubblici e redazione di **indicazioni operative interne ed esterne** per la gestione delle relative procedure. **INDICATORE A**	01/01/2024	31/10/2024
B) Aggiornamento delle informazioni contenute nelle pagine del sito istituzionale della Provincia di Cremona dedicate al Collocamento Mirato e divulgazione delle indicazioni operative rivolte ai datori di lavoro privati e pubblici relative agli avviamenti numerici. **INDICATORI B1-B2**	01/01/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Per la gestione quotidiana delle istanze da parte del Servizio Politiche del lavoro per i disabili è opportuno avere a disposizione strumenti e riferimenti chiari per fornire consulenza celere ai destinatari esterni interessati e consentire agli operatori del Servizio di istruire ed evadere le istanze con certezza.

Attualmente, i riferimenti esistenti sono rappresentati da fonti normative e interpretative statali e regionali frammentarie, oltre a numerose prassi provinciali.

Risulta quindi opportuno sia un riordino delle informazioni e dei riferimenti ad uso interno sia la redazione di indicazioni rivolte ai destinatari esterni da diffondere in modo capillare.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
A) Indicazioni operative interne ed esterne relative alle procedure amministrative relative agli avviamenti numerici presso datori di lavoro privati e pubblici redatte (entro il 31/10/2024).	Almeno 1	Indicazioni operative Email alla dirigente
B1) Pagine del sito istituzionale della Provincia	SI	Sito web

aggiornate con riferimento agli avviamenti numerici presso datori di lavoro privati e pubblici (entro il 31/12/2024)		istituzionale
B2) N. gruppi di destinatari interessati dall'invio delle indicazioni operative (entro il 31/12/2024)	Almeno 1	E-mail di trasmissione

OBIETTIVO DI PERFORMANCE 2024_3504 PIAO 2024-2026

CODICE 2024_3504	PESO: 42,5
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Centri per l'Impiego Servizio Politiche del lavoro per i disabili Servizio Formazione e Orientamento Servizio Politiche del lavoro Servizio Tecnico-amministrativo e controllo

DUP 2024-2026	
Missione:	15
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Benessere sociale ed economico

Titolo obiettivo

Attuazione delle politiche attive del lavoro in sinergia con il territorio

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO

(barrare)

	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) ----------

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

- Beneficiari di sostegni al reddito (Naspi, Dis-Coll, CiGS etc.)
- Lavoratori fragili o vulnerabili: giovani Neet (under 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, incluse donne vittime di violenze, persone con disabilità, svantaggiati ai sensi della L. 381/1991, lavoratori maturi (over 55)
- Disoccupati privi di sostegni al reddito, inoccupati, occupati con redditi molto bassi (c.d. *working poor)*
- Giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante
- Attori-chiave del mercato del lavoro locale anche con riferimento alle particolari categorie di destinatari sopra elencate: enti accreditati al lavoro e/o alla formazione, CCIAA, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali, Enti locali, in forma singola e associata, con particolare riferimento ai servizi sociali, ATS e ASST, soggetti del Terzo Settore (Associazioni e OdV)
- Operatori accreditati ai servizi per il lavoro e alla formazione attuatori di interventi finanziati dalla Regione Lombardia attraverso lo strumento "dote"
- Personale dipendente dei CPI, del Collocamento mirato e degli uffici centrali del Settore Lavoro e Formazione

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- **Promuovere la capacità del territorio di analizzare le principali dinamiche del mercato del lavoro** locale e di rilevare il fabbisogno occupazionale in termini di competenze necessarie ad orientare l'offerta formativa e a migliorare l'incontro domanda-offerta di lavoro

- **Migliorare la cooperazione tra i Centri per l'Impiego (incluso il Collocamento mirato) e gli enti accreditati al lavoro e alla formazione** nella presa in carico dei cittadini in cerca di occupazione e nell'attivazione delle politiche attive regionali e nazionali.
- **Migliorare la cooperazione tra i Centri per l'Impiego (incluso il Collocamento mirato), i servizi sociali e socio-sanitari, il Terzo Settore** nella presa in carico integrata delle fasce di popolazione più fragili/vulnerabili (donne vittime di violenze di genere, persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, giovani, migranti, persone con disabilità etc.) e nell'attivazione di percorsi di inclusione sociale e occupazionale.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La motivazione alla base dell'obiettivo consiste nella necessità di **dare attuazione alle politiche attive del lavoro regionali e nazionali**, con particolare riferimento al Programma GOL, alle nuove misure di sostegno al reddito, alle politiche finanziate dal Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, alla formazione per l'apprendistato professionalizzante **e ad altri programmi/progetti promossi da altri soggetti territoriali** che prevedono il coinvolgimento dei CPI e del Collocamento mirato.

L'efficacia delle politiche attive del lavoro presuppone anche una significativa **attività di coordinamento** da parte della Provincia e una stretta collaborazione e convergenza territoriale al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione al territorio provinciale (per il tramite dei Centri per l'Impiego/Collocamento Mirato) per l'annualità 2024. Tra questi, un'attenzione particolare è dedicata a garantire, nell'ambito dell'attuazione del Programma GOL, l'attivazione dei percorsi dotali e la sottoscrizione degli Accordi di partenariato.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le finalità descritte saranno perseguite soprattutto attraverso:

A) il **coordinamento del Tavolo dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del lavoro (OPML)** e la prosecuzione del lavoro di indagine condiviso con i partner sulla base delle fonti informative disponibili (COB, ISTAT, Excelsior, banca dati IDO dei Centri per l'Impiego, rilevazione del fabbisogno di competenze delle imprese in collaborazione con le Associazioni datoriali);

B) il **coordinamento della rete territoriale dei servizi per il lavoro e dei servizi per la formazione** e l'attività di: incontri operativi di raccordo, aggiornamento; sottoscrizione degli Accordi di partenariato; eventuale condivisione di procedure e indicazioni operative per l'implementazione delle politiche attive regionali e nazionali (es. GOL, Piano provinciale disabilità, Catalogo Provinciale per l'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante etc.) e sulla gestione dell'istituto della condizionalità per i percettori di sostegni al reddito; rilevazione e condivisione dell'offerta formativa per adulti;

C) il **monitoraggio delle politiche attive** realizzate in collaborazione con i soggetti accreditati nell'ambito: del Programma GOL, dei Piani provinciali per il sostegno all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e della formazione per l'apprendistato professionalizzante;

D) la **partecipazione a Tavoli/Reti/Gruppi di lavoro attivate a livello locale da altri soggetti territoriali** (es. Rete territoriale antiviolenza, Gruppi di lavoro dei Piani di Zona sociali, partenariati sull'inclusione sociale etc.) e la collaborazione alla definizione e all'aggiornamento di modalità di cooperazione nell'attivazione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa di alcune categorie di persone fragili/vulnerabili;

E) l'**aggiornamento del Catalogo Provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante**.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
A) Coordinamento Tavolo OPML, produzione e diffusione di indagini, newsletter periodiche. **INDICATORI A1, A2, A3**	01/01/2024	31/12/2024
B) Coordinamento della rete dei servizi per il lavoro e dei servizi per la formazione (incontri, eventuale condivisione di indicazioni operative, sottoscrizione e monitoraggio accordi di partenariato, monitoraggio dei percorsi di politica attiva; aggiornamento dell'offerta formativa per adulti) **INDICATORI B1, B2, B3**	01/01/2024	31/12/2024
C) Monitoraggio dell'attuazione dei percorsi (doti) di politica attiva GOL e dell'attuazione delle Azioni di sistema programmate per il territorio provinciale nei Masterplan – Piani provinciali per il sostegno all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità **INDICATORE C1 – C2**	01/01/2024	31/12/2024
D) Partecipazione a Tavoli/Reti/Gruppi di lavoro territoriali **INDICATORE D**	01/01/2024	31/12/2024
E) Nuova programmazione dell'offerta formativa per gli apprendisti attraverso l'aggiornamento del Catalogo Provinciale degli operatori e dei percorsi disponibili sul territorio **INDICATORE E**	01/06/2024	31/10/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Nel 2022 la Regione Lombardia ha avviato la prima fase del Programma GOL, attraverso la pubblicazione di un Avviso rivolto ad alcuni target di destinatari del programma e il conseguente adeguamento (non ancora completato) dei sistemi informativi regionali di supporto alla gestione delle prese in carico e dell'attivazione dei relativi percorsi di politica attiva (doti e catalogo dell'offerta formativa). Al riguardo, sono stati assegnati gli obiettivi a ciascuna Provincia/Città Metropolitana e ai singoli CPI contestualmente agli indicatori di monitoraggio. Inoltre, negli ultimi due anni, la Regione ha promosso la sottoscrizione di Accordi di partenariato tra singole Province/Città Metropolitana e gli enti accreditati al lavoro finalizzati a raccogliere le disponibilità da parte degli accreditati a collaborare per la presa in carico dei cittadini in stato di disoccupazione, nonché per l'attuazione delle politiche attive e la gestione della condizionalità nei confronti dei percettori di sostegni al reddito. Per questa ragione nel 2024 sarà necessario proseguire in questa direzione e rendere tale cooperazione più sistematica e fluida.

La cooperazione tra soggetti pubblici e privati un obiettivo che non è circoscritto unicamente alle reti territoriali dei servizi per il lavoro e la formazione, bensì si estende anche:

- al mondo imprenditoriale e alle parti sociali rafforzando strumenti di collaborazione quali gli Osservatori del mercato del lavoro. Al riguardo la Provincia nel 2024 proseguirà con il coordinamento dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del lavoro;
- ai servizi sociali, sociosanitari e al Terzo settore con l'obiettivo di collaborare nell'attivazione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa delle fasce più deboli e distanti dal mercato del lavoro. In questa direzione sarà necessario proseguire il presidio e la partecipazione a Tavoli, Reti, Gruppi di lavoro territoriali e specifiche progettualità di cui la Provincia è già partner (es. Rete antiviolenza, Gruppi dei Piani di zona, etc.) affinché si sviluppino sempre più modalità di intervento condivise e integrate tra i diversi attori territoriali (tra cui i CPI).

La collaborazione pubblico-privato sopra richiamata riguarderà altresì il Collocamento mirato. Le persone con disabilità, infatti, sono uno specifico target del Programma GOL, oltre che destinatarie di specifiche politiche attive regionali, finanziate con il Fondo Regionale della Disabilità, nonché di altri interventi legati alla programmazione sociale e sociosanitaria territoriale.

Infine, con riferimento alle attività connesse alla gestione dell'apprendistato professionalizzante, la Regione ha individuato l'obiettivo di aggiornare periodicamente i relativi Cataloghi Provinciali contenenti l'offerta formativa proposta da operatori accreditati.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO ***(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)***		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
A1) N. incontri del Tavolo dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro	Almeno 4	E-mail di convocazione Fogli presenze/tracciati Piattaforme per riunioni online Verbali di sintesi degli incontri
A2) N. indagini pubblicate	Almeno 3	Sito web istituzionale
A3) N. newsletter pubblicate e diffuse	Almeno 3	Sito web istituzionale E-mail di diffusione
B1) N. incontri con gli operatori accreditati al lavoro/formazione	Almeno 10	E-mail di convocazione Fogli presenze/tracciati Piattaforme per riunioni online
B2) N. incontri dei Tavoli territoriali per l'inserimento lavorativo dei disabili	Almeno 10	E-mail di convocazione Fogli presenze/tracciati Microsoft Teams
B3) N. aggiornamenti dell'offerta formativa per adulti (inclusa l'offerta formativa "GOL")	Almeno 2	Sito web istituzionale (data di aggiornamento)
C1) N. persone prese in carico dai CPI e inserite nel programma GOL/N. persone complessivamente inserite nel programma GOL a livello provinciale (indicatore in %)	Almeno 70%	SIUL
C2) N. azioni avviate / N. azioni programmate per il territorio provinciale nel Piano provinciale per il sostegno all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità per l'annualità 2024.	Almeno 3	JEnte Sito web istituzionale Avvisi pubblicati
D) Tasso di partecipazione agli incontri dei Tavoli/Reti/Gruppo di lavoro convocati da altri soggetti territoriali (indicatore in %)	90%	E-mail di convocazione ricevute Fogli presenze/tracciati piattaforme/verbali
E) Approvazione del Catalogo Provinciale per la formazione degli apprendisti aggiornato entro il 31/10/2024	SI	Sintesi Sito Web istituzionale JEnte

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE **2024_3505** 2024_5509 2024_5711 2024_5806 2024_5905 2024_6004 2024_VI05	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**dr.ssa Barbara Faroni** arch. Giulio Biroli ing. Mattia Guastaldi dr. Antonello Bonvini avv. Carmelo S. Fontana
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2024-2026	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE SETTORE RISORSE UMANE, SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5506	PESO: 40,5
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Settore Risorse umane, Servizi trasversali e Progetti europei Dott.ssa Barbara Faroni
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Prevenzione, sicurezza e logistica Geom. Elisa Bentivoglio

DUP 2024 – 2026	
Missione:	01 – servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma:	10 – risorse umane
Obiettivo operativo :	03 – assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	///

Titolo obiettivo

IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA ATTRAVERSO LA DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI E DELLE VALUTAZIONI

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
x	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Personale interno incaricato della gestione della sicurezza (datori di lavoro, RSPP, ASPP, addetti all'emergenza, referenti di sede, referente sorveglianza sanitaria)

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- monitoraggio ed archiviazione in cloud delle certificazioni dei lavori e delle nuove locazioni previste per l'anno 2024 (es. impianto elettrico sede centrale, nuova sede CPI di Crema e di Cremona)
- creazione di un sistema di gestione della sicurezza con processo di miglioramento continuo con attivazione app di segnalazione da parte di preposti individuati sul territorio
- gestione del nuovo servizio di sorveglianza sanitaria attraverso il software

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

A seguito dell'acquisto del software di gestione della sicurezza denominato "Risolvo" e al popolamento dei dati eseguito nell'anno 2023, risulta necessario, per tutti gli edifici del territorio, l'aggiornamento dell'archivio in cloud delle certificazioni dei lavori per l'anno 2024 e la

sperimentazione di un sistema di segnalazioni delle criticità riguardanti la sicurezza.
A seguito della gara per il rinnovo del servizio di sorveglianza sanitaria si procederà alla sperimentazione della gestione del nuovo servizio attraverso il software "Risolvo".

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- inserimento nel software in cloud di certificazioni lavori/locazioni
- creazione di una rete di referenti della sicurezza per segnalazione anomalie e attivazione applicazione
- avvio della gestione del nuovo servizio sanitario attraverso il software con particolare riguardo alla verifica delle scadenze, alla predisposizione delle convocazioni e all'archiviazione in cloud dei certificati di idoneità

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Inserimento certificazioni lavori e locazioni nuove 2024	01/09/2024	31/12/2024
Creazione rete referenti sicurezza presso edifici/zone viabilità e attivazione app	01/03/2024	01/06/2024
Gestione programmazione sorveglianza sanitaria tramite software	01/07/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

A seguito dell'inserimento avvenuto nel 2023 di tutti i dati anagrafici, formativi e sanitari del personale e delle certificazioni in essere degli edifici provinciali adibiti ad uffici all'interno del software di gestione della sicurezza, denominato "Risolvo", è necessario l'aggiornamento della banca dati fin dalla fase di progettazione degli interventi di lavori sugli edifici previsti per l'anno 2024.
Inoltre la sperimentazione positiva dell'App di segnalazione tramite cellulare, permetterà di allertare in modo automatico il servizio prevenzione e protezione sulle criticità riguardanti la sicurezza. A tal fine sarà necessario creare una rete strutturata di referenti al fine di valorizzare tutte le potenzialità di gestione del programma.
Da ultimo a seguito del rinnovo periodico del servizio di sorveglianza sanitaria previsto per il mese di luglio 2024. si dovrà sperimentare la programmazione delle visite attraverso il nuovo software superando il vecchio metodo basato sui dati inseriti in un foglio di calcolo.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Inserimento certificazioni nuove 2024	80% documenti trasmessi settore patrimonio	database
Creazione rete referenti sicurezza e attivazione app	Nota nomina e report verifica funzionamento app	Report -database
Relazione finale sperimentazione programmazione sorveglianza sanitaria da presentare in riunione periodica della sicurezza del 2024	Relazione finale	relazione
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell'obiettivo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5507	PESO: 40
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Faroni Barbara
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	

DUP 2024 – 2026	
Missione:	01 01-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma:	01_10 Risorse Umane
Obiettivo operativo :	01_10-01 Reclutare, gestire e formare il personale

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Attuare nell'Amministrazione Provinciale la completa applicazione del CCNL 2019-2021 relativo al personale dell'area dirigenziale Funzioni Locali e al segretario provinciale.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Personale dirigenziale dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato e Segretario generale

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Attuare nell'Amministrazione Provinciale la completa applicazione del CCNL 2019-2021 relativo al personale dell'area dirigenziale Funzioni Locali e al segretario provinciale.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

In data 11 dicembre 2023 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali e ai segretari provinciali per il triennio 2019-2021.
Il testo contrattuale regola alcuni istituti normativi ed economici tra cui la nuova disciplina prevista in materia di lavoro agile e di mentoring, la riscrittura del periodo di prova e l'ampliamento di alcune tutele, ad esempio quelle concernenti le gravi patologie che necessitano di terapie salvavita, le misure in favore delle donne

vittime di violenza, le diverse tipologie di assenze. Sono state inoltre riviste la materia del patrocinio legale e quella delle coperture assicurative, nonché le norme concernenti alcuni adattamenti utili per la corretta applicazione della norma sul welfare integrativo.
Il nuovo contratto, oltre all'applicazione degli aumenti contrattuali per le tre annualità a cui si riferisce, che dovranno essere tempestivamente calcolati ed erogati dall'ufficio stipendi, introduce diverse e rilevanti novità che l'Ente dovrà applicare entro le scadenze previste dal contratto stesso. Anche il sistema delle relazioni sindacali ha visto un'importante revisione nella prospettiva di ampliamento del rilievo dei moduli partecipativi dell'informazione e del confronto con la valorizzazione anche dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione. Di rilievo applicativo rispetto alla previgente disciplina contrattuale, anche le nuove norme applicabili ai Segretari Provinciali. Con una puntuale riscrittura della disciplina sulla retribuzione di posizione spettante ai Segretari, è stato modificato il meccanismo per il riconoscimento della maggiorazione della retribuzione di posizione, attraverso la previsione di valori minimi e massimi riconoscibili in base alle classi demografiche degli enti e a criteri di graduazione espressamente individuati nel testo contrattuale.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Applicazione di tutti gli adempimenti contrattuali previsti dal nuovo CCNL 2019-2021 relativo al personale dell'area dirigenziale Funzioni Locali e al segretario provinciale.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
a) Studio approfondito CCNL	15/02/2024	31/12/2024
b) Applicazione Incrementi trattamento economico fisso (dirigenti e segretario generale)	15/02/2024	31/12/2024
c) Applicazione incrementi Fondo	15/02/2024	31/12/2024
d) Predisposizione della bozza di contratto da presentare ai sindacati	15/02/2024	31/12/2024
e) Sottoscrizione del nuovo CCI con ridefinizione dei nuovi istituti normativi (parte normativa triennale e parte economica 2024)	15/02/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Passaggio dall'applicazione del CCNL 2016-2018 all'applicazione del nuovo CCNL 2019-2021.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Applicazione nuovi trattamenti economici	si	Fonte dati: J-Ente
Proposta al Presidente di Delibera di autorizzazione alla sottoscrizione del CCI	si	Fonte dati: J-Ente

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE: 2024_5508	PESO 40,50
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Dr.ssa Faroni barbara
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	

DUP 2024 – 2026	
Missione:	01
Programma:	10
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Adesione alla piattaforma Syllabus del dipartimento della funzione pubblica. Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
X	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

dipendenti dell'Ente

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- applicazione della direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 23/03/2023
- sviluppo di competenze digitali di partenza di livello base, intermedio, avanzato individuate da un *assessment* iniziale per il personale individuato
- monitoraggio periodico e certificato della formazione eseguita sulla piattaforma Syllabus
- crescita e sviluppo delle competenze dei dipendenti attraverso percorsi formativi mirati e differenziati

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

A seguito della direttiva ministeriale del 23/03/2023 le amministrazioni pubbliche devono provvedere all'adesione alla piattaforma digitale Syllabus, realizzata dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la formazione dei dipendenti pubblici, per adempiere agli obiettivi previsti dal PNRR: trasformazione digitale, ecologica e amministrativa della PA.

La piattaforma imposta il "ciclo di gestione" pluriennale della formazione nelle amministrazioni pubbliche, con i seguenti passaggi:

a) individuazione delle priorità strategiche dell'amministrazione e l'analisi del fabbisogno di

competenze a livello organizzativo;

b) verifica, a livello individuale, delle competenze "in ingresso", al fine di accertare il livello di conoscenza e padronanza detenuto da ciascun dipendente, con riferimento ad uno specifico ambito di conoscenza/competenza, a partire dalla formazione in ambito digitale;

c) erogazione di una formazione mirata, individuata con l'obiettivo di ridurre/colmare i gap di conoscenza e di competenza di ciascun dipendente;

d) la verifica delle competenze "in uscita", a valle delle attività formative, in modo da rilevare e attestare i progressi compiuti in termini di incremento di conoscenze e competenze a livello individuale e organizzativo, attraverso l'aggregazione e analisi degli esiti.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Con specifico riguardo allo sviluppo delle competenze digitali, ai fini del perseguimento dei target fissati dal PNRR, entro il 30.06.2023, le amministrazioni, che non hanno ancora avviato i propri dipendenti alla formazione messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica, si devono registrare sulla piattaforma "Syllabus", indicando il proprio responsabile della formazione ovvero, ove non presente, un altro referente, e individuando e abilitando i dipendenti da avviare all'attività formativa.

Entro sei mesi dalla registrazione in piattaforma, le amministrazioni pubbliche assicurano il completamento delle attività di *assessment* e l'avvio della formazione da parte di almeno il 30% dei propri dipendenti.

In particolare l'obiettivo della formazione è finalizzato al conseguimento, da parte di ciascun dipendente, di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato ad esito del test di *assessment* iniziale per almeno 8 delle 11 competenze descritte nel citato Syllabus "Competenze digitali per la PA". Più precisamente, ciascun dipendente deve conseguire il miglioramento della padronanza delle competenze oggetto della formazione per almeno un livello (ad esempio, da base ad intermedio); tuttavia, a seguito di un test post formazione, può scegliere di proseguire il percorso di miglioramento delle proprie competenze – tenuto anche conto del fatto che il catalogo della formazione sarà progressivamente aggiornato – fino a giungere al livello di padronanza avanzato.

L'obiettivo formativo previsto per i dipendenti dovrà essere conseguito entro sei mesi dall'avvio delle attività formative.

Negli anni successivi, le amministrazioni pianificano nel PIAO lo sviluppo delle competenze digitali dei propri dipendenti, in modo tale da assicurare il conseguimento dei seguenti traguardi:

1. completamento delle attività di assessment e conseguimento dell'obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota del personale non inferiore al 25% entro il 31 dicembre 2024, raggiungendo complessivamente il 55%;

2. completamento delle attività di assessment e conseguimento dell'obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota del personale non inferiore al 20% entro il 31 dicembre 2025, portando complessivamente il numero totale al 75%.

La verifica dell'andamento della formazione e il monitoraggio del livello di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati potrà essere operato, dal referente di ciascuna amministrazione, attraverso l'utilizzo di specifiche funzionalità della piattaforma "Syllabus".
Il personale individuato dalle amministrazioni accede alla piattaforma Syllabus esclusivamente attraverso la propria identità digitale (SPID, CIE, CNS, eIDAS).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Individuazione dell'ulteriore 25% del personale dipendente da iscrivere al percorso formativo nel 2024	01/01/2024	28/02/2024
Inserimento dati anagrafici personale all'interno della piattaforma	01/03/2024	31/03/2024
Monitoraggio periodico della partecipazione e dei progressi dei	01/01/2024	31/12/2024

discenti ai corsi proposti dalla piattaforma		
Monitoraggio finale annuale 2024 *(valido per il ciclo della performance 2024)*	20/12/2024	20/1/2025
Individuazione dell'ulteriore 20% del personale dipendente da iscrivere al percorso formativo nel 2025	01/01/2025	28/02/2025
Inserimento dati anagrafici personale all'interno della piattaforma	01/03/2025	31/03/2025
Monitoraggio periodico della partecipazione e dei progressi dei discenti ai corsi proposti dalla piattaforma	01/01/2025	31/12/2025
Monitoraggio finale annuale 2025 *(valido per il ciclo della performance 2025)*	20/12/2025	20/1/2026

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

verifica delle modalità di iscrizione alla piattaforma ministeriale e raggiungimento degli obiettivi con gli indicatori di raggiungimento sopra descritti.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO ***(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)***		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Individuazione ed inserimento dipendenti 2024	Ulteriori 25%	report
Individuazione ed inserimento dipendenti 2025	Ulteriori 20%	report
Archiviazione digitale	Creazione banca dati	Banca dati

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_3505 **2024_5509** 2024_5711 2024_5806 2024_5905 2024_6004 2024_VI05	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**dr.ssa Barbara Faroni** arch. Giulio Biroli ing. Mattia Guastaldi dr. Antonello Bonvini avv. Carmelo S. Fontana
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2024-2026	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5701	PESO: 38
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Biroli Giulio
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Unità organizzative afferenti al Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio, Edilizia Scolastica

DUP 2024 – 2026	
Missione:	10
Programma:	5
Obiettivo operativo :	5

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Sostenere il miglioramento delle condizioni di accessibilità e di inclusione sociale delle persone con disabilità (in continuità con l'obiettivo 2023)

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
x	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Comuni con popolazione fino a 20000 abitanti che predispongano/aggiornino il proprio Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) con il seguente ordine di priorità:
1) comuni con popolazione compresa tra 5000 e 20000 abitanti e comuni che già risultino beneficiari della misura di cui al DPCM 29/11/2021;
2) altri comuni solo in via residuale, in caso di avanzo di risorse

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Concorrere, congiuntamente agli altri enti locali del territorio lombardo, quali Regione e Comuni, all'obiettivo sociale di dare piena accessibilità alla vita di comunità da parte delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Tale finalità, da parte delle Provincie, si concretizzerà nell'erogazione ai soggetti descritti nella sezione DESTINATARI di contributi pari alla metà della spesa sostenuta (fino ad un max di 5 mila euro) per redigere o aggiornare il proprio Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La motivazione dell'attribuzione alle Province di tale obiettivo di distribuzione delle risorse ai Comuni aventi diritto è rinvenibile nel fatto che le Province, quali enti di area vasta, sono considerate

istituzioni adeguate per collaborare con Regione Lombardia nell'attuazione della misura di sostegno all'adozione dei PEBA da parte dei Comuni, tenuto conto della loro collocazione intermedia, a livello territoriale, tra Regione e Comuni. In particolar modo il ruolo della Provincia entra in gioco al fine di assegnare le risorse ai Comuni aventi diritto, secondo quanto descritto nella sezione DESTINATARI, e di erogare i contributi nei termini e con le modalità previsti dagli avvisi di ammissione al pubblico finanziamento.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Tenuto conto di tutta l'attività istruttoria condotta nel 2023, esitata nell'approvazione di una graduatoria e nell'adozione della determinazione di impegno delle spese da erogare, il settore, a fronte dell'avanzamento delle attività di predisposizione/aggiornamento dei PEBA, liquiderà i contributi in accordo alle previsioni dell'avviso pubblico e infine rendiconterà a Regione l'attività condotta e le risorse liquidate.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Liquidazione dei contributi a favore dei Comuni con popolazione fino a 20000 abitanti e rendicontazione finale a Regione	1/01/2024	30/06/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La base di partenza è rappresentata da un certo n. di Comuni dotati di PEBA al 1/1/2024 e il risultato atteso è l'incremento di tale numero.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Incremento del n. di Comuni dotati di PEBA nel 2024 rispetto ai n. 22 Comuni che alla data del 31/12/2023 hanno approvato il PEBA	Incremento rispetto al n. di 22	Atti Comunali di approvazione dei PEBA trasmessi alla Provincia
Esito positivo della rendicontazione rispetto ai Comuni che hanno adottato il PEBA	sì	Rendicontazione a Regione

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5702T 2024_3501T	PESO: 44
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** **Arch. Biroli Giulio** Dr.ssa Barbara Faroni
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	U.O. Patrimonio ed edilizia scolastica Settore Lavoro e Formazione Servizio Prevenzione Sicurezza e Logistica

DUP 2024 – 2026	
Missione:	15
Programma:	01
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	

Titolo obiettivo

Attuazione del piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego grazie al finanziamento dell'Unione Europea NextgenerationEU - PNRR

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
x	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
x	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Utenza esterna: lavoratori, disoccupati, inoccupati, occupati con redditi molto bassi, percettori di ammortizzatori. Utenza interna: personale dipendente del Settore lavoro e Formazione (Centro per l'Impiego di Cremona, uffici del Collocamento Mirato, uffici di direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego).

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- dotarsi di nuove e/o più adeguate sedi per i Centri per l'Impiego che permettano all'offerta complessiva dei servizi di crescere in termini sia quantitativi che qualitativi;
- ridisegnare un sistema di servizi del lavoro innovato, in grado di fornire risposte di qualità e in tempi rapidi alle sfide del mercato, di comunicare efficacemente con gli altri servizi e, soprattutto, con i cittadini e le imprese, garantendo anche l'aumento della capillarità nell'erogazione dei servizi in linea con quanto previsto da GOL
- rispettare i cronoprogrammi di realizzazione dell'intervento sulla base dei tempi stabiliti dalla normativa PNRR e dalle Linee guida regionali
- raggiungimento target e traguardi PNRR

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con i decreti n. 74 del 26 giugno 2019 e n. 59 del 22 maggio 2020, ha adottato un Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro che prevede: a) un piano straordinario di assunzioni del personale, b) un piano per il rafforzamento strutturale e infrastrutturale dei Centri per l'Impiego.

La Regione Lombardia ha, quindi, provveduto ad approvare il proprio piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego (D.G.R. n. XI/2389/2019), successivamente più volte integrato e modificato (D.G.R. n. XI/3837/2020, D.G.R. n. XI/5101/2021 e D.G.R. n. XI/6765/2022 e da ultimo dalla D.G.R n XII/749/2023), anche alla luce della normativa relativa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, nella sua parte dedicata alle infrastrutture (Linee di intervento L06 e L07), prevede la possibilità di acquistare e/o ristrutturare immobili da adibire a nuove sedi dei Centri per l'Impiego tramite l'assegnazione delle risorse necessarie da parte della Regione Lombardia a favore delle Province e/o dei Comuni interessati.

La Provincia di Cremona, in qualità di soggetto attuatore delegato per l'intervento nell'ambito della Linea di intervento L07 "acquisto nuove sedi CPI", procederà con l'acquisto di un immobile più adeguato, con le caratteristiche precisamente individuate nelle "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI POTENZIAMENTO DEI CPI – M5C1 INVESTIMENTO 1.1 – POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUMENTALE E INFRASTRUTTURALE", da destinare a nuova sede che andrà a riunire in un unico polo la sede attuale del Centro per l'Impiego di Cremona sita in Cremona, Corso Matteotti n. 15, presso Palazzo Fodri, i cui locali sono di proprietà della Fondazione Città di Cremona, per il tramite di Cremona Centro Srl, concessi in locazione al Comune di Cremona e in comodato alla Provincia di Cremona e la sede attuale degli uffici di direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego, nonché del Collocamento Mirato della Provincia di Cremona sita in Cremona, Piazza Stradivari n. 5, presso il Palazzo della Camera di Commercio di Cremona, i cui locali sono di proprietà della Camera di Commercio di Cremona e concessi in locazione alla Provincia di Cremona.

I fondi PNRR rappresentano un'importante opportunità per far fronte all'acquisto di un nuovo immobile, laddove l'immobile esistente non è idoneo e non vi è disponibilità di ulteriori immobili che, anche tramite manutenzione, possano essere adeguati in maniera soddisfacente rispetto ai fabbisogni di operatori e cittadini.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Ricadono nel presente obiettivo l'intervento relativo all'acquisto della nuova sede per il Centro per l'Impiego di Cremona a valere sul PNRR - Missione 5 "Coesione sociale" - Componente 1 "Politiche del lavoro" - Investimento 1 "Potenziamento dei centri per l'impiego".

Si procederà all'individuazione e all'acquisto di n. 1 immobile adeguato alle necessità del Centro per l'Impiego di Cremona, degli uffici per il Collocamento Mirato e degli uffici di direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego, in conformità con le linee guida regionali per interventi PNRR – M5C1 – investimento 1.1 relativo al "potenziamento dei centri per l'impiego" che prevedono il rispetto di determinati criteri e modalità per l'acquisto stesso e il conseguente monitoraggio della spesa.

La procedura di avviso pubblico per l'individuazione dell'immobile è stata avviata nell'anno 2023 prevedendo la scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse con offerta economica nel mese di gennaio 2024.

A conclusione della procedura di acquisto, si procederà alla progettazione degli spazi interni e alla programmazione degli eventuali interventi necessari al fine di garantire l'allestimento e il trasferimento degli uffici entro il termine indicato dalle linee guida regionali, ovvero il 17 novembre 2025.

Ciò consentirà di poter programmare la risoluzione dei contratti di locazione passiva e di utilizzo in essere sia per il CPI di Cremona che per la sede degli uffici per il Collocamento mirato e degli uffici di direzione e coordinamento dei Centri per l'Impiego, che comporterà un risparmio di risorse ed

efficientamento nel pieno rispetto dei principi DNSH e prestazione energetica connessi agli acquisiti di immobili a valere su risorse PNRR.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Soggetto responsabile	Data inizio	Data fine
Nomina della commissione giudicatrice delle offerte in esito all'indagine di mercato relative all'acquisto dell'immobile	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	01/01/2024	31/01/2024
Interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per la stima del valore dell'immobile e determinazioni finali della commissione giudicatrice entro i termini di validità dell'offerta (11.07.2024)	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	01/02/2024	11/07/2024
Affidamento dell'incarico progettazione opere interne per adeguamento spazi (fase subordinata al rogito)	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	12/07/2024	15/09/2024
Iter di validazione e approvazione della progettazione	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	16/09/2024	31/12/2024
Procedure di affidamento e aggiudicazione	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	01/01/2025	31/03/2025
Esecuzione dei lavori	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	01/04/2025	31/07/2025
Organizzazione logistica e trasferimento degli uffici nella nuova sede	dirigente del Settore Lavoro e Formazione in collaborazione con il Servizio Prevenzione Sicurezza e Logistica	01/08/2025	30/10/2025
Emissione del C.R.E.	dirigente dell'U.O. Patrimonio e edilizia scolastica	01/08/2025	31/10/2025
Chiusura delle attività e chiusura della rendicontazione	Dirigente del Settore Lavoro e Formazione	01/11/2025	15/11/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Il cronoprogramma è condizionato in maniera determinante dai tempi della stima in capo all'Agenzia delle Entrate e pertanto si procederà all'eventuale aggiornamento del cronoprogramma una volta acquisita la stima.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Acquisizione dell'immobile - rogito	SI	atto
Rispetto del cronoprogramma	100%	fasi dell'obiettivo
Attivazione della nuova sede entro i termini delle linee guida regionali	17/11/2025	Termine ultimazione traslochi
Disdetta delle locazioni passive in essere	SI	Atti amministrativi

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5703	PESO: 42
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	GIULIO BIROLI
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	U.O. PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE STRADALE E CONCESSIONI

DUP 2024 – 2026	
Missione:	10
Programma:	5
Obiettivo operativo :	2

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	miglioramento della circolazione e della sicurezza dell'utenza debole

Titolo obiettivo

Realizzazione e pianificazione itinerari e percorsi ciclabili

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Utenza debole e utilizzatori della rete viaria

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- completamento di percorsi ciclabili esistenti e realizzazione di nuovi itinerari ciclabili
- Rispettare le tempistiche previste per la realizzazione degli appalti di lavori

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Garantire il miglioramento della sicurezza stradale e le condizioni di mobilità dell'utenza debole

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

S.P. n. 35 "Pandino – Casaletto Vaprio"
Collegamento ciclabile tra il Comune di Palazzo Pignano (fraz. Scannabue) e il Comune di Trescore Cremasco

S.P. n. 89 "di Crema"
Collegamento ciclabile tra il Comune di Casalmorano e il Comune di Soresina

S.P. 85 "Bassa di Casalmaggiore"

Completamento del percorso ciclabile tra il Comune di Gussola e il Comune di Martignana Po

S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese"
Collegamento ciclabile tra il Comune di Madignano e il Comune di Crema

S.P. 95 "di Longhinore"
Collegamento ciclabile tra il Comune di Olmeneta e il comune di Pozzaglio (fraz. Brazzuoli)

S.P. 83 "di Persico" - S.P. 67 "Grontardo – Seniga"
Collegamento ciclabile tra il Comune di Grontardo (fraz. Levata) e Comune di Scandolara Ripa d'Oglio.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
S.P. n. 35 "Pandino – Casaletto Vaprio" – ciclabile Scannabue Ulimaione lavori	01/01/2024	30/06/2024
S.P. n. 35 "Pandino – Casaletto Vaprio" – ciclabile Scannabue Collaudo/CRE	01/07/2024	30/09/2024
S.P. n. 89 "di Crema" – ciclabile Soresina Ultimazione lavori	01/01/2024	30/06/2024
S.P. n. 89 "di Crema" – ciclabile Soresina Collaudo/CRE	01/07/2024	30/09/2024
S.P. 85 "Bassa di Casalmaggiore" – ciclabile Gussola Ultimazione lavori	01/01/2024	31/06/2024
S.P. 85 "Bassa di Casalmaggiore" – ciclabile Gussola Collaudo	01/07/2024	30/09/2024
S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" – ciclabile Crema Completamento progettazione definitiva e approvazione	01/01/2024	31/12/2024
S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" – ciclabile Crema Progettazione esecutiva	01/01/2025	30/07/2025
S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" – ciclabile Crema Appalto	01/08/2025	28/02/2026
S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" – ciclabile Crema Esecuzione lavori	01/03/2026	31/12/2026
S.P. 95 "di Longhinore" – ciclabile Olmeneta Completamento Progettazione definitiva e approvazione	01/01/2024	31/12/2024
S.P. 95 "di Longhinore" – ciclabile Olmeneta Progettazione esecutiva	01/01/2025	30/06/2025
S.P. 95 "di Longhinore" – ciclabile Olmeneta Appalto	01/07/2025	31/12/2025
S.P. 95 "di Longhinore" – ciclabile Olmeneta Esecuzione lavori	01/01/2026	30/09/2026
S.P. 95 "di Longhinore" – ciclabile Olmeneta Collaudo	01/10/2026	31/12/2026
S.P. 83 "di Persico" - S.P. 67 "Grontardo – Seniga" – ciclabile Grontardo Avvio Progettazione fattibilità tecnico – economica (D.Lgs 36/2023)	01/01/2024	31/12/2024
S.P. 83 "di Persico" - S.P. 67 "Grontardo – Seniga" – ciclabile Grontardo Progettazione esecutiva	01/06/2025	31/12/2025
S.P. 83 "di Persico" - S.P. 67 "Grontardo – Seniga" – ciclabile Grontardo Appalto	01/01/2026	30/06/2026
S.P. 83 "di Persico" - S.P. 67 "Grontardo – Seniga" – ciclabile Grontardo Esecuzione lavori	01/07/2026	31/12/2026

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

S.P. n. 27 "Postumia"– ciclabile Malagnino Progettazione esecutiva	Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. n. 35 "Pandino – Casaletto Vaprio" – ciclabile Scannabue Progettazione esecutiva	Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. n. 89 "di Crema" – ciclabile Soresina Progettazione esecutiva	Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. 85 "Bassa di Casalmaggiore" – ciclabile Gussola Progettazione esecutiva	Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. CR ex S.S. n. 415 "Paullese" – ciclabile Crema Progettazione fattibilità tecnico-economica	Rispetto cronoprogramma
S.P. 95 "di Longhinore" – ciclabile Olmeneta Progettazione fattibilità tecnico-economica	Rispetto cronoprogramma
S.P. 83 "di Persico" - S.P. 67 "Grontardo – Seniga" – ciclabile Grontardo Studi preliminari di inquadramento	Rispetto cronoprogramma

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Rispetto cronoprogramma	SI	Atti Amministrazione
Rispetto tempistiche emissione CRE	90 giorni da ultimazione lavori	Protocollo generale

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5704	PESO: 43
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	GIULIO BIROLI
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	U.O. PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE STRADALE E CONCESSIONI

DUP 2024 – 2026	
Missione:	10
Programma:	5
Obiettivo operativo :	2

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale

Titolo obiettivo

Gestione e interventi straordinari per l'ammodernamento, la riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio stradale.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO

(barrare)

	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Utilizzatori della rete viaria

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- Miglioramento della sicurezza stradale e della fruibilità delle strade da parte degli utenti con interventi straordinari di ammodernamento e riqualificazione di intersezioni stradali esistenti
- Rispettare le tempistiche previste per la realizzazione degli appalti di lavori

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Garantire il miglioramento della sicurezza stradale

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

S.P. CR ex S.S. 498 "Soncinese" – rotatoria Genivolta

S.P. CR ex S.S. n. 591 "Cremasca" – rotatoria Ripalta Cremasca

S.P. 33 "Seniga – Isola Pescaroli"
Riqualifica a rotatoria dell'intersezione con la S.P. 27 "Postumia" in Comune di Pieve San Giacomo

S.P. 62 “Capergnanica – Chieve”
Riqualifica a rotatoria dell’intersezione con la S.P. 17 “Bagnolo – Casaletto Ceredano”, compreso l’allargamento della sede stradale della S.P. 62 nei Comuni di Capergnanica e Chieve

S.P. 71 “Scannabue – Vailate”
Riqualifica a rotatoria dell’intersezione con la S.P. n. 35 “Pandino – Casaletto Vaprio” in Comune di Palazzo Pignano

S.P. 4 “Rivoltana”
Realizzazione di nuova rotatoria con collegamento alla strada comunale di nuova previsione in Comune di Rivolta D’Adda;

S.P. CR ex S.S. 234 “Codognese”
Riqualifica dell’intersezione della con la s.c. per Sesto Cremonese ed Uniti, compresa variante alla S.P. CR ex S.S. 234 “Codognese”, nell’ambito del programma di interventi bando AREST della Regione Lombardia.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
S.P. CR ex S.S. 498 “Soncinese” – rotatoria Genivolta Emissione CRE	01/01/2024	30/04/2024
S.P. CR ex S.S. n. 591 “Cremasca” – rotatoria Ripalta Cremasca Emissione CRE	01/01/2024	30/04/2024
S.P. 33 “Seniga – Isola Pescaroli” – rotatoria Pieve San Giacomo Completamento Progettazione definitiva	01/01/2024	30/10/2024
S.P. 33 “Seniga – Isola Pescaroli” – rotatoria Pieve San Giacomo Avvio Progettazione esecutiva	01/11/2024	31/12/2024
S.P. 33 “Seniga – Isola Pescaroli” – rotatoria Pieve San Giacomo Ultimazione progettazione definitiva	01/01/2025	30/03/2025
S.P. 33 “Seniga – Isola Pescaroli” – rotatoria Pieve San Giacomo Appalto	01/04/2025	30/09/2025
S.P. 33 “Seniga – Isola Pescaroli” – rotatoria Pieve San Giacomo Esecuzione lavori	01/10/2025	30/06/2026
S.P. 33 “Seniga – Isola Pescaroli” – rotatoria Pieve San Giacomo Collaudo	01/07/2026	30/09/2026
S.P. 62 “Capergnanica – Chieve” – rotatoria Capergnanica - Chieve Progettazione definitiva	01/01/2024	30/05/2024
S.P. 62 “Capergnanica – Chieve” – rotatoria Capergnanica - Chieve Progettazione esecutiva	01/06/2024	31/12/2024
S.P. 62 “Capergnanica – Chieve” – rotatoria Capergnanica - Chieve Appalto	01/01/2025	30/06/2025
S.P. 62 “Capergnanica – Chieve” – rotatoria Capergnanica - Chieve Esecuzione lavori	01/07/2025	30/06/2026
S.P. 62 “Capergnanica – Chieve” – rotatoria Capergnanica - Chieve Collaudo	01/07/2026	30/09/2026
S.P. CR ex S.S. 234 “Codognese” - rotatoria Sesto Cremonese (AREST) Progettazione fattibilità tecnico-economica (D.Lgs 36/2023)	01/01/2024	31/12/2024
S.P. CR ex S.S. 234 “Codognese” - rotatoria Sesto Cremonese (AREST) Progettazione esecutiva	01/01/2025	30/06/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

S.P. CR ex S.S. 498 “Soncinese” – rotatoria Genivolta	Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. CR ex S.S. n. 591 “Cremasca” – rotatoria Ripalta Cremasca	Emissione CRE nei tempi previsti
S.P. 33 “Seniga – Isola Pescaroli” – rotatoria Pieve San Giacomo Progettazione fattibilità tecnico-economica	Rispetto cronoprogramma
S.P. 62 “Capergnanica – Chieve” – rotatoria Capergnanica – Chieve Progettazione fattibilità tecnico-economica	Rispetto cronoprogramma
S.P. CR ex S.S. 234 “Codognese” - rotatoria Sesto Cremonese (AREST) Studi preliminari di inquadramento	Rispetto cronoprogramma

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Rispetto cronoprogramma	SI	Atti Amministrazione
Rispetto tempistiche emissione CRE	90 giorni da ultimazione lavori	Protocollo generale

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5705	PESO: 44
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	GIULIO BIROLI
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	U.O. PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE STRADALE E CONCESSIONI

DUP 2024 – 2026	
Missione:	10
Programma:	5
Obiettivo operativo :	2

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale

Titolo obiettivo

Pianificazione/programmazione e attuazione di grandi opere stradali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Utenza debole e utilizzatori della rete viaria

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- realizzazione di nuove infrastrutture stradali
- Rispettare le tempistiche previste per la realizzazione degli appalti di lavori

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Garantire il miglioramento della sicurezza stradale e il potenziamento delle condizioni di mobilità stradale in relazione alle effettive esigenze del territorio legate alla domanda di trasporto e di sviluppo socio-economico.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

S.P. ex S.S. n. 415 "Paullese"
Ammodernamento tratto "Crema – Spino d'Adda" – Lotto n. 3 "Nuovo ponte sul fiume Adda"
Lavori di raddoppio del ponte sul fiume Adda e dei relativi raccordi in Provincia di Cremona e Lodi

S.P. 11 "S. Antonio – Isola Dovarese"
Nuovo Ponte sul Fiume Oglio in località Isola Dovarese

S.P. CR ex S.S. n. 498 "Bergamina"

Circonvallazione ovest di Dovera

S.P. n. 26 “Brazzuoli – Pieve d’Olmi”
Circonvallazione sud di Corte de’ Frati ed Aspice

S.P. n. 84 “di Pizzighettone”
Completamento tangenziale sud di Soresina

S.P. n. 19 “Crema – Capralba”
Variante all’abitato di Campagnola Cremasca

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l’inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” – Ponte Spino d’Adda conferenza di servizi/validazione	01/01/2024	31/12/2024
S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” – Ponte Spino d’Adda istruttoria CIPE/approvazione definitivo	01/01/2025	30/06/2025
S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” – Ponte Spino d’Adda appalto integrato	01/07/2025	31/12/2025
S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” – Ponte Spino d’Adda progettazione esecutiva	01/01/2026	31/08/2026
S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” – Ponte Spino d’Adda validazione/approvazione progettazione esecutiva	01/09/2026	31/12/2026
S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” – Ponte Isola Dovarese validazione/approvazione progetto definitivo	01/01/2024	31/10/2024
S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” – Ponte Isola Dovarese Avvio appalto integrato	01/11/2024	31/12/2024
S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” – Ponte Isola Dovarese Conclusione appalto integrato	01/01/2025	31/05/2025
S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” – Ponte Isola Dovarese progettazione esecutiva	01/06/2025	31/10/2025
S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” – Ponte Isola Dovarese validazione/approvazione progettazione esecutiva	01/11/2025	28/02/2026
S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” – Ponte Isola Dovarese Esecuzione lavori 50%	01/03/2026	31/12/2026
S.P. CR ex S.S. n. 498 “Bergamina” - Circonvallazione di Dovera Inizio/conclusione Conferenza di Servizi	01/01/2024	01/06/2024
S.P. n. 26 “Brazzuoli – Pieve d’Olmi” – Circonvallazione Corte de’ Frati Valutazioni modifiche progetto definitivo	01/01/2024	31/12/2024
S.P. n. 84 “di Pizzighettone” – Tangenziale sud di Soresina Completamento redazione progetto definitivo	01/01/2024	31/12/2024
S.P. n. 84 “di Pizzighettone” – Tangenziale sud di Soresina conferenza di servizi / esclusione V.I.A.	01/01/2025	30/06/2025
S.P. n. 84 “di Pizzighettone” – Tangenziale sud di Soresina redazione progetto esecutivo	01/07/2025	31/12/2025
S.P. n. 84 “di Pizzighettone” – Tangenziale sud di Soresina Appalto	01/01/2026	30/06/2026
S.P. n. 84 “di Pizzighettone” – Tangenziale sud di Soresina Esecuzione lavori 50%	01/07/2026	31/12/2026
S.P. n. 19 “Crema – Capralba” – Variante di Campagnola Cremasca redazione progetto definitivo	Attività sospesa	Attività sospesa

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)
Progetto di fattibilità tecnico economica – Emissione CRE nei tempi previsti

S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” – Ponte Spino d’Adda progetto definitivo - pronunciamento VIA	Rispetto cronoprogramma
S.P. 11 “S. Antonio – Isola Dovarese” – Ponte Isola Dovarese progetto definitivo – autorizzazione PAU	Rispetto cronoprogramma
S.P. CR ex S.S. n. 498 “Bergamina” - Circonvallazione di Dovera Progettazione fattibilità tecnico - economica	Rispetto cronoprogramma
S.P. n. 26 “Brazzuoli – Pieve d’Olmi” – Circonvallazione Corte de’ Frati Progettazione fattibilità tecnico - economica	Rispetto cronoprogramma
S.P. n. 84 “di Pizzighettone” – Tangenziale sud di Soresina Progettazione fattibilità tecnico-economica	Rispetto cronoprogramma
S.P. n. 19 “Crema – Capralba” – Variante di Campagnola Cremasca Progettazione fattibilità tecnico-economica	Attività sospesa per valutazione trasferimento opera a Comune di Crema

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Rispetto cronoprogramma	SI	Atti Amministrazione
Rispetto tempistiche emissione CRE	90 giorni da ultimazione lavori	Protocollo generale

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5706	PESO 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Arch. Giulio Biroli
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	

DUP 2024 – 2026	
Missione:	10
Programma:	05
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Progetto obiettivo per il contenimento dei disagi alla viabilità derivanti dalle condizioni meteorologiche nella stagione invernale 2024/2025

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Utilizzatori della rete viaria di competenza provinciale

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Il presente piano è formulato per progettare la migliore gestione possibile delle risorse umane e strumentali, a disposizione del Settore, che interverranno attivamente nell'attuazione di una strategia, intesa come insieme di monitoraggi, analisi e procedure, finalizzata alla prevenzione e al contenimento dei disagi derivanti dalle avverse condizione meteorologiche invernali che interessano la rete stradale provinciale.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Dopo il recente trasferimento di alcune ex strade statali ad ANAS Spa, l'attuale rete stradale provinciale, che si estende per circa 805 Km, comprende strade di tipo B, C e F, estremamente disomogenee sia per localizzazione che per geometria. Tali differenze impongono una rigorosa e attenta analisi delle condizioni delle singole SS.PP., la suddivisione delle stesse per gruppi omogenei e lo studio delle migliori strategie di intervento per ogni gruppo.
Le attuali risorse umane, le strumentazioni tecnologiche e le attrezzature operative in dotazione all'Ente, integrate con il servizio di imprese esterne, grazie al presente piano, saranno gestite al meglio per fronteggiare i disagi causati da eventi atmosferici avversi di carattere non straordinario. Gli eventi estremi e straordinari, quali gelicidio o copiose e diffuse precipitazioni nevose saranno

fronteggiati tenendo conto dei limiti delle risorse disponibili; pertanto in tali casi non si escludono chiusure di tratti di SS.PP. con il coinvolgimento delle forze dell'ordine e della protezione civile e il concentramento delle risorse e degli interventi sulla viabilità principale e strategica.
Per gli interventi di prevenzione, la mobilitazione programmata delle risorse umane, tecniche e strumentali necessarie a tale fine, avverrà a cura del Coordinatore Operativo, sulla scorta della comparazione dei dati rilevati da una costante attività di verifica e consultazione delle piattaforme di previsione meteorologica pubblicate dai principali siti istituzionali o commerciali. In mancanza di una chiara e univoca tendenza previsionale la mobilitazione delle suddette risorse avverrà a seguito delle segnalazioni delle forze dell'ordine o della protezione civile.
Questa attività preventiva risulta essere fondamentale per orientare gli interventi della struttura operativa che, seppur flessibile ed esperta, non consente di assicurare immediatezza negli interventi.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Attività del Piano

Il piano operativo si basa sulle attività di formazione, monitoraggio, analisi e calibrazione, intervento, verifica e consuntivazione di seguito descritte:

Informazione/Formazione: ogni aderente al piano deve essere informato sulle mansioni che sarà chiamato a svolgere e formato per accrescere la capacità di decision making e problem solving necessarie per affrontare e risolvere questioni complesse e, spesso, emergenziali. Inoltre, attraverso la formazione si perseguirà l'obiettivo di specializzare i soggetti aderenti senza trascurare ovvero comprimere, al contempo, la capacità di essere fungibili assicurando, ad esempio, la sostituzioni di ruoli o l'implementazione di gruppi di lavoro, secondo le necessità che si dovessero manifestare. La formazione sarà svolta all'interno del Settore coinvolgendo gruppi ristretti o allargati a seconda delle specifiche necessità; di tale attività formativa, che si espleterà principalmente entro il 31/12/2023, saranno redatti appositi verbali;

Monitoraggio: è una fase fondamentale propedeutica alla programmazione e al controllo dell'attuazione delle strategie del piano e si esplicita in due attività:
1) il monitoraggio preventivo ed in tempo reale delle previsioni meteorologiche per la valutazione dei livelli di criticità e la conseguente pianificazione degli interventi previsti. L'attività di monitoraggio consta nella consultazione giornaliera, dal 11/11/2024 al 07/03/2025 di tre piattaforme meteo scelte tra quelle rivelatesi maggiormente affidabili sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni, compreso il salvataggio dei dati rilevati e il raffronto degli stessi con le informative emesse dalla protezione civile e da soggetti istituzionali (Prefettura, ecc.). L'attività di monitoraggio prosegue anche durante le fasi operative di spargimento miscele anti-gelive o durante lo sgombro-neve per meglio calibrare le attività e correggere, se necessario, le tempistiche degli interventi programmati. Per quanto riguarda il monitoraggio meteo il Settore può contare inoltre su 1 centralina, dotata anche di rilevamento delle temperature della pavimentazione.
2) Il monitoraggio degli interventi in tempo reale realizzato tramite localizzatori GPS installati sui mezzi operativi addetti allo spargimento di miscele anti-gelive e alle operazioni di sgombero-neve. I localizzatori GPS e il relativo software di gestione in dotazione al Settore, permettono una visione d'insieme immediata dell'attività in corso al fine di calibrare al meglio gli interventi, organizzare le eventuali variazioni di rotta, individuare eventuali interruzioni del servizio, evidenziare l'interessamento di tratte non congrue. Il monitoraggio in corso d'opera supporta inoltre la fase di verifica e consuntivazione in quanto permette di integrare le verifiche sull'avvenuto intervento di ogni singolo mezzo operativo.

Analisi e Calibrazione: l'analisi e la calibrazione degli interventi è frutto di una profonda conoscenza del territorio che il personale del Settore ha maturato e consolidato in anni di servizio. Questa conoscenza, abbinata alla costante acquisizione dei dati relativi alle condizioni meteo, alle competenze acquisite sui sistemi di localizzazione e monitoraggio, alla sempre puntuale informazione sui mezzi operativi a disposizione, concorrono a completare le informazioni necessarie ad una analisi approfondita delle strategie di prevenzione e mitigazione dei disagi derivanti dalle avverse condizione meteorologiche invernali che interessano la rete stradale provinciale. L'attività di analisi si concretizza in una fase di studio preliminare che individua:
1. le competenze necessarie a coprire ruoli e mansioni tra il personale interno al Settore che partecipa al presente piano;
2. un congruo numero di appaltatori esterni che intervengo ad integrare il servizio di spargimento salgemma e che concorrono al servizio di sgombro-neve, scelti in base alle capacità di intervento, alla dotazione strumentale in loro possesso e all'ubicazione dei rimessaggi rispetto alle rotte da coprire;
3. le strumentazioni di localizzazione più idonee per la gestione degli interventi del presente piano;
4. le rotte ottimali di spargimento salgemma e di sgombro-neve, che devono essere calibrate per massimizzare la tempestività e l'efficacia di intervento rispetto alle risorse umane, strumentali ed

economiche a disposizione;
L'attività di analisi e calibrazione prosegue per tutta la durata del piano e permette di governare gli scostamenti rilevati tra gli interventi preventivati e il monitoraggio dei risultati ottenuti anche in corso d'opera.

Intervento: l'attività di analisi e calibrazione permette di individuare gli interventi da mettere in atto per fronteggiare le situazioni di disagio. Gli interventi consistono in:
1. spargimento preventivo di miscele anti-gelive localizzato o diffuso sull'intera rete stradale per prevenire fenomeni di formazione di ghiaccio o per evitare l'adesione della neve alla pavimentazione stradale, operato con spargitori automatici, in dotazione al Settore o ad appaltatori esterni, di capacità variabile tra gli 1,0 e i 10,0 mq con dosaggi di spargimento variabili tra i 10 e i 30 g/mq secondo le disposizioni impartite dai tecnici del Settore aderenti al piano e coordinati dal coordinatore operativo;
2. spargimento curativo di miscele anti-gelive localizzato o diffuso sull'intera rete stradale per favorire la fusione di ghiaccio o per favorire la fusione della neve accumulatasi sulla pavimentazione stradale, operato con spargitori automatici, in dotazione al Settore o ad appaltatori esterni, di capacità variabile tra gli 1,0 e i 10,0 mq con dosaggi di spargimento variabili tra i 25 e i 50 g/mq secondo le disposizioni impartite dai tecnici del Settore aderenti al piano e coordinati dal coordinatore operativo;
3. sgombero-neve localizzato o diffuso sull'intera rete stradale effettuato con lame in dotazione al Settore o ad appaltatori esterni secondo rotte calibrate per massimizzare la tempestività e l'efficacia di intervento secondo le disposizioni impartite dai tecnici del Settore aderenti al piano e coordinati dal coordinatore operativo;
4. chiusure di tratti di SS.PP. coordinate con le forze dell'ordine e la protezione civile al fine di ridurre rischi per gli utenti della strada e permettere di realizzare interventi curativi prima della riapertura al traffico veicolare. Quest'ultimo intervento è residuale rispetto agli altri interventi che permettono la transitabilità della rete e si attua solo in caso di gravi problematiche quali sinistri stradali, gelicidio, fenomeni nevosi estremi ovvero situazioni straordinarie/eccezionali;

Verifica e consuntivazione: la fase di verifica e consuntivazione si svolge con le fasi di intervento e permette di valutare il conseguimento dei risultati attesi nonché la quantificazione delle risorse economiche impegnate. Ciò garantisce un costante aggiornamento delle previsioni di spesa e fornisce ulteriori informazioni sulla bontà delle scelte intraprese.

Criteri organizzativi

Preme illustrare il contesto del presente piano che è in sostanza costituito dalle risorse umane, organizzative, strumentali e finanziarie in capo al Settore Infrastrutture Stradali. Tali limiti determinano il coinvolgimento di un numero limitato di partecipanti già impegnati per altro in turni nel servizio reperibilità, fattore che rende ancor più complessa ed articolata la stesura di questo piano, in quanto entrambi i servizi hanno notevole peso e importanza per l'utenza stradale e devono essere complementari e coordinati. L'altro limite imprescindibile è dettato dal contesto economico, caratterizzato dalla limitatezza delle risorse finanziarie all'interno del quale viene elaborato il piano.
Tutto questo comporta uno sforzo organizzativo che permetta di sopperire ai limiti sopraccitati, ottenuto massimizzando i criteri di:
FLESSIBILITA' mediante la rimodulazione continua degli interventi, adattandoli al repentino variare delle situazioni e delle condizioni;
COLLABORAZIONE fondendo l'esperienza pluriennale e la conoscenza del territorio degli operatori del settore viabilità con la disponibilità di attrezzature degli appaltatori;
DUTTILITA' delle funzioni adattando l'attività lavorativa alle necessità specifica del momento.
SICUREZZA garantire alla collettività la presenza di personale, seppur limitato, formato per gestire al meglio le emergenze derivanti da situazioni meteorologiche critiche che possono causare gravi disagi alla circolazione.
Il punto di forza del presente schema organizzativo è rappresentato dalla costituzione di un unico team, che si confronterà e si adopererà per il raggiungimento degli obiettivi.
Tale team, variegato nelle competenze ma ugualmente fortemente motivato e partecipe, pronto in ogni momento a rispondere alla chiamata ed alle disposizioni di servizio impartite dal coordinatore operativo, dovrà mettere in campo la massima collaborazione e versatilità ed il proprio bagaglio di conoscenze al fine di:
a) fronteggiare gli imprevisti e le emergenze legate ai fenomeni meteorologici, per contenere i disagi per la circolazione stradale;
b) organizzare, coordinare e promuovere le corrette sinergie tra gli interventi eseguiti in economia diretta con risorse provinciali e gli interventi realizzati dagli appaltatori esterni;
c) affiancare, quando possibile, gli appaltatori e le imprese di manutenzione al fine di verificare l'esecuzione delle disposizioni impartite dal coordinatore operativo e costituire un filo diretto di comunicazione con il centro organizzativo;
d) incrementare il proprio patrimonio conoscitivo comune su vincoli e stato della rete stradale nell'ambito del servizio di manutenzione invernale.
e) garantire la rotazione di personale nella gestione delle emergenze meteorologiche anche per periodi prolungati di servizio

RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI E ATTIVITÀ'
Individuazione delle risorse umane

L'individuazione del personale del team verrà effettuata dal Responsabile del Piano in relazione alle professionalità presenti ed alle specifiche mansioni attribuite, sulla scorta delle richieste di adesione presentate dal personale interessato.
Qualora tali adesioni superassero i posti disponibili, la scelta verrà effettuata dal Responsabile del Piano in funzione dei seguenti parametri:
1. Profilo professionale
2. Disponibilità e potenzialità alla duttilità
3. Collocazione logistica sul territorio
4. Capacità professionale e comportamento organizzativo anche in funzione alle ultime valutazioni individuali
Con riferimento ai componenti del team si evidenzia che ogni aderente sarà tenuto al rientro in servizio per l'espletamento, nei tempi e con le modalità dettate dalla struttura organizzativa, della attività richieste dal presente piano operativo, per l'intera durata della seconda fase del piano, prevista dal 11/11/2024 al 07/03/2025, fatti salvi i casi di assenza programmata e autorizzata per i quali l'aderente al progetto dichiarerà specificatamente ed anticipatamente la sua assenza.
Ogni giorno di assenza che comporti l'impossibilità e/o l'incompatibilità giuridica al rientro in servizio dell'interessato per espletare prestazione lavorativa e ogni giorno di assenza per cui si sia manifestata l'indisponibilità, determinerà una riduzione dell'importo attribuibile pari ad 1/118 dell'importo stabilito per il compenso individuale.

Il Responsabile del Piano è il dirigente del Settore, arch. Giulio Biroli.
Per la realizzazione del presente piano, necessitano a vario titolo, un numero di 28 partecipanti, individuati in numero variabile tra le categorie seguenti:
n◦1 Funzionario Tecnico - Coordinatore Operativo del Piano Operativo, Ing. Davide Pisana: Definire i contenuti della formazione e le procedure da adottare. Decidere di volta in volta gli interventi da porre in atto per la prevenzione e gestione dei fenomeni meteorici. Monitorare lo stato del servizio e l'avanzamento del presente piano.
n◦ da 2 Esperti Tecnici (da individuare all'interno del personale tecnico assunto con qualifica minima di "geometra"): Organizzare momenti formativi ed incontri con il personale che aderisce al progetto al fine di trasmettere e condividere le esperienze e le problematiche di gestione e di recepire i le osservazioni in merito. Organizzare gli interventi disposti dal funzionario tecnico riferendogli gli esiti. Monitoraggio a campione degli interventi disposti. Contabilizzazione dell'attività svolta dagli appaltatori anche sulla scorta delle verifiche eseguite dagli Istruttori Tecnici e dai sorveglianti.
n◦ da 6 Istruttori Tecnici (da individuare all'interno del personale tecnico assunto con qualifica minima di "geometra"): Acquisire, confrontare ed archiviare dati meteo, raccogliere, informatizzare e salvare i dati dei servizi programmati e di quelli eseguiti. Partecipare costruttivamente ai momenti formativi ed agli incontri proposti al personale che aderisce al progetto al fine di recepire le procedure, le esperienze e le problematiche di gestione, confrontarsi con i colleghi sulle stesse, quindi divulgare agli appaltatori ed al personale quanto appreso e le disposizioni ricevute. Verificare a campione l'operato degli appaltatori, raccogliere i dati e le pezze giustificative necessari alla contabilizzazione dei relativi servizi.
n◦ 4 Esecutori Tecnici (sorveglianti): Rendere operativi gli interventi disposti dal funzionario tecnico e comunicati dagli esperti tecnici. Monitorare a campione la loro esecuzione. Supervisionare efficienza parco veicoli e attrezzature. Verificare a campione l'operato degli appaltatori, raccogliere i dati e le pezze giustificative necessari alla contabilizzazione dei relativi servizi.
n◦ 4 Esecutori Tecnici (conduttori macchine operatrici complesse): Rendere operativi gli interventi disposti dal funzionario tecnico e comunicati dagli esperti tecnici. Mantenere efficienti e pronti all'uso i mezzi in dotazione. Affiancare quando necessario gli appaltatori esterni. Eventualmente affiancare, in caso di forti nevicate, i tecnici per fornire supporto logistico o per effettuare verifiche puntuali sul territorio/ sull'operato degli appaltatori.
n◦ 2 Esecutori Tecnici muniti di patente tipo C: Rendere operativi gli interventi disposti dal funzionario tecnico e comunicati dagli esperti tecnici. Affiancare quando necessario gli appaltatori esterni. Eventualmente affiancare, in caso di forti nevicate, i tecnici per fornire supporto logistico o per effettuare verifiche puntuali sul territorio/ sull'operato degli appaltatori.
n◦ 9 Esecutori tecnici: Rendere operativi gli interventi disposti dal funzionario tecnico e comunicati dagli esperti tecnici. Condurre mezzi leggeri dotati di spargisale e/o affiancare se necessario i conduttori macchine operatrici. Monitorare a campione la loro esecuzione. Eventualmente affiancare, in caso di forti nevicate, i tecnici per fornire supporto logistico o per effettuare verifiche puntuali sul territorio/ sull'operato degli appaltatori.

Il Responsabile del Piano si riserva la possibilità di modificare il numero di ruoli sopra indicato qualora, per sopraggiunte situazioni non prevedibili occorse durante il periodo di validità del piano, si rendessero necessarie, per la buona riuscita dello stesso, tali variazioni. Tali variazioni saranno esplicitate in fase di consuntivazione e non dovranno comportare aggravi di spesa rispetto all'importo totale previsto dall'art. 4.

Gli importi massimi delle risorse premiali erogabili (art. 67 c.5 l. b CCNL 2016-2018) sono definiti in funzione dei ruoli ricoperti negli atti di impegno di spesa.

I NOMINATIVI DEI DIPENDENTI CHE COMPONGONO IL GRUPPO DI LAVORO SARANNO SEPARATAMENTE INDIVIDUATI.

L'apporto individuale dei soggetti coinvolti è valutato sulla base delle eventuali assenze e del giudizio che sarà espresso considerando, in modo particolare, la disponibilità resa e la propensione alla propositività dell'azione individuale in rapporto agli obiettivi da raggiungere.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Fase di Organizzazione e Formazione – che comprende le attività di formazione, analisi e calibrazione	01/11/2024	31/12/2024
Fase Operativa – che comprende le attività di monitoraggio, analisi e calibrazione, intervento e verifica * VALIDA PER CICLO PERFORMANCE 2024	10/11/2024	06/03/2025
Fase di Consuntivazione ed Archiviazione – che comprenderà le attività di verifica e consuntivazione * VALIDA PER CICLO PERFORMANCE 2024	07/03/2025	31/03/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Risutati attesi con riferimento all'utenza esterna
- Contenimento, entro i limiti dettati dalle risorse assegnate ed effettivamente disponibili, dei disagi per la circolazione stradale conseguenti agli eventi meteorici (ghiaccio, neve) che di volta in volta si presenteranno;
- Modulazione degli interventi di prevenzione e cura ghiaccio in base alle risorse di volta in volta disponibili;
- Monitoraggio in sito del servizio, a campione, al fine di ottenere un riscontro delle segnalazioni delle forze dell'ordine;
- Risparmio economico conseguente alla realizzazione di interventi puntuali e mirati rispetto alle situazioni contingenti.
- Presenza garantita sul territorio di personale dell'Ente quale riferimento operativo delle istituzioni e dell'utenza.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
GESTIONE SEGNALAZIONI PERVENUTE DALLE FORZE DELL'ORDINE IN MATERIA DI "GELO" NOTA: numero delle segnalazioni pertinenti ricevute **(s)** e dal numero degli interventi attivati, riscontrabili dalle note di servizio **(i)**. Non si considerano le segnalazioni ricevute da Forze dell'Ordine in situazioni generalizzata e	i/s >= 1	dati risultanti da apposito report/banca dati da presentare al NIV

continuativa di precipitazione nevosa durante la quale sia l'intera macchina organizzativa del piano in oggetto che tutte le ulteriori risorse del Settore saranno già impegnate in modo diffuso per garantire la sicurezza e la transitabilità delle strade indipendentemente dalle segnalazioni stesse.		
ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI VERIFICA E CONTROLLO DEL SERVIZIO SVOLTO DAL PERSONALE VIABILITA' DELLA PROVINCIA A MEZZO DI MONITORAGGIO CON SISTEMI SATELLITARI.	NUMERO MONITORAGGI >=10	OGNI MONITORAGGIO è IL TRACCIAMENTO E LA VISUALIZZAZIONE SU SUPPORTO REMOTO DI UNA ROTTA ESEGUITA DA MEZZO SGOMBRANEVE O SPARGISALE.
FORMAZIONE: si considera la formazione collettiva/strutturata/individuale rivolta al personale del gdl individuato.	90 L'indicatore si ritiene raggiunto quando il numero dei dipendenti partecipanti ai vari momenti formativi rapportati al numero dei componenti il gdl è >= 0,90.	
Frequenza dei monitoraggi meteo (monitoraggi eseguiti m / gg. durata del piano pn - fase 2)	m/pn >= 0,80	Per singolo monitoraggio è da intendersi la consultazione e archiviazione in un database dedicato delle previsioni meteo pubblicate da 3 distinti siti specializzati.
RISPETTO DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE AL NIV DELLA CONSUNTIVAZIONE FINALE DEL PIANO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI INDICATORI DI RAGGIUNGIMENTO (indicatore valido per il ciclo performance 2024)	30/04/2024	Protocollo dell'ente

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5707	PESO: 44
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Arch. Biroli Giulio
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	U.O. Patrimonio ed edilizia scolastica

DUP 2024 – 2026	
Missione:	04
Programma:	02
Obiettivo operativo :	02

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Potenziamento delle infrastrutture sportive per le scuole secondarie superiori con interventi finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU - PNRR

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Studenti, personale docente e non docente degli istituti di istruzione secondaria superiore presenti in immobili di competenza della Provincia.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- incrementare il numero delle infrastrutture per lo sport a disposizione per finalità scolastiche
- rispettare i cronoprogrammi di realizzazione dei lavori pubblici sulla base dei tempi stabiliti dalla normativa PNRR
- raggiungimento target e traguardi PNRR

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I fondi PNRR rappresentano un'importante opportunità per far fronte all'indisponibilità di risorse proprie per attuare interventi e incrementare il numero delle infrastrutture per lo sport a disposizione per finalità scolastiche.
A valere sul PNRR - Missione 4 – "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" - sono finanziati due progetti per la realizzazione di una nuova palestra I.I.S. "Sraffa" di via Piacenza a Crema e di una nuova palestra presso l'I.I.S. "Stanga" (Palazzo Ghisalberti) di via Milano a Cremona.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

L'obiettivo è quello di avviare i lavori nel 2024 e completarli entro l'anno 2025 e di collaudare le opere entro il 30 giugno 2026, così da rispettare i termini stabiliti negli accordi di concessione in relazione ai seguenti interventi:

- costruzione di una nuova palestra presso l'I.I.S. "Sraffa" di via Piacenza a Crema - CUP G91B22000790007
- costruziione di una nuova palestra presso l'I.I.S. "Stanga" (palazzo Ghisalberti) di via Milano a Cremona - CUP: G11B22000200003

Sarà così possibile, quindi, soddisfare l'obiettivo di valore pubblico di incrementare/adeguare le strutture sportive a disposizione dell'attività didattica per il soddisfacimento delle finalità scolastiche.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
avvio dei lavori	15/02/24	31/03/2024
esecuzione dei lavori	01/04/2024	31/12/2024
ultimazione dei lavori	01/01/2025	31/12/2025
collaudo tecnico-amministrativo	01/01/2026	30/06/2026

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Insufficiente dotazione di infrastrutture per lo sport da integrare agli edifici scolastici. Pertanto con i presenti interventi verranno implementati gli spazi coperti per l'attività sportiva della popolazione scolastica riferita alla scuola secondaria superiore.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
rispetto del cronoprogramma	100%	fasi dell'obiettivo
emissione di almeno n. 1 SAL per ciascun intervento entro il 2024	n. 2 SAL	certificato di pagamento
infrastruttura per lo sport a disposizione per finalità scolastiche mediante finanziamento PNRR	incremento di 2 nuove strutture entro l'anno 2026	Valore pubblico 2023/2025
implementazione della rendicontazione	caricamento della documentazione amministrativa richiesta dal sistema	Documentazione esibita dal Dirigente estrapolata dal sistema Regis

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5708	PESO: 45
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Arch. Biroli Giulio
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	U.O. Patrimonio ed edilizia scolastica

DUP 2024 – 2026	
Missione:	04
Programma:	02
Obiettivo operativo :	02

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Rendere gli edifici pubblici adibiti a scuole del secondo ciclo di istruzione innovativi, sostenibili, sicuri ed inclusivi grazie all'attuazione degli interventi finanziati finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU - PNRR

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Studenti, personale docente e non docente degli istituti di istruzione secondaria superiore presenti in immobili di competenza della Provincia.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- migliorare il patrimonio edilizio scolastico garantendone la messa in sicurezza, l'adeguamento normativo e funzionale, l'efficientamento energetico
- rispettare i cronoprogrammi di realizzazione dei lavori pubblici sulla base dei tempi stabiliti dalla normativa PNRR
- raggiungimento target e traguardi PNRR

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I fondi PNRR rappresentano un'importante opportunità per far fronte all'indisponibilità di risorse proprie per attuare interventi nel campo dell'edilizia scolastica dal punto di vista della messa in sicurezza e della riqualificazione delle scuole (anche dal punto di vista energetico).

Per questa ragione, a valere sulla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" del PNRR, sono stati candidati numerosi interventi, che hanno ottenuto il rispettivo finanziamento.
Il presente obiettivo è finalizzato al monitoraggio degli stessi, rispetto ai cronoprogrammi di attuazione, formulati sulla base delle scadenze stabilite in ambito PNRR e oggetto di specifici Accordi di concessione. Alcuni degli interventi precedentemente candidati ad altri filoni di finanziamenti (L. 160/2019) sono ora confluiti nei fondi Next Generation EU - PNRR.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Ricadono nel presente obiettivo i seguenti interventi finanziati nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica".

1. I.I.S. "Einaudi" succursale di via Borghetto, via Manzoni a Cremona: completamento della ristrutturazione e adeguamento normativo e sismico del corpo di fabbrica di via Borghetto e completamento ristrutturazione del corpo di fabbrica di via Manzoni - C.U.P.:G12E20000150001
2. I.I.S. "Stanga" succursale di via Bovis a Pandino: lavori di completamento dell'adeguamento sismico dell'immobile ad uso caseificio e adeguamento normativo e sismico dell'immobile ad uso scuola – C.U.P.: G58E18000110001
3. I.I.S. "Munari" succursale di L.go Falcone Borsellino a Crema: lavori di miglioramento sismico - C.U.P.: G93F20000110001
4. I.I.S. "Torriani" a Cremona: interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo fabbrica officine – C.U.P.: G13H20000030001
5. Liceo delle Scienze Umane "Anguissola" di via Palestro n. 30 a Cremona: interventi di adeguamento normativo e sismico dell'immobile - C.U.P.: G11B20000840001
6. I.I.S. "Galilei" di via Matilde di Canossa a Crema: lavori di sostituzione serramenti esterni presso l'immobile (lavori ultimati) – C.U.P.: G99J20001070001
7. I.I.S. "Ghisleri"-Polo Scolastico di via Palestro n. 35 a Cremona: rifacimento completo impiantistico e distributivo funzionale di un blocco di servizi igienici con abbattimento barriere architettoniche – C.U.P.: G17H20002690001
8. Ex scuola media "Campi" di via Palestro, 29 a Cremona – Lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche su solai e controsoffitti ed efficientamento energetico – (lavori ultimati) – C.U.P.: G11D20001000001
9. Polo scolastico di via Palestro 31 a Cremona - Lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche su solai e controsoffitti ed efficientamento energetico illuminazione – (lavori ultimati) – C.U.P.: G11D20001010001
10. Immobile di via delle Grazie a Crema succursale dell'I.I.S. "Pacioli" – intervento urgente di messa in sicurezza della copertura anche a livello strutturale per garantire l'agibilità dell'aula magna -(lavori ultimati) – C.U.P.: G98B20001080001
11. Liceo "Manin" di Cremona - intervento di miglioramento sismico del complesso scolastico – C.U.P.: G12C22000000007
12. I.I.S. "Einaudi" sede di via Bissolati 96 a Cremona - Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico. 1◦ lotto funzionale - C.U.P.: G18E18000100001

Gli interventi nn. 6, 8, 9 e 10 sono in fase di rendicontazione in quanto sono stati ultimati i lavori, mentre per gli altri interventi i lavori sono stati consegnati e avviati.

Per i primi interventi (nn. 6, 8, 9 e 10) l'obiettivo (A) per il 2024 sarà quello di portare a positiva conclusione la rendicontazione tramite sistema Regis con la collaborazione del Settore risorse economiche e finanziarie per l'acquisizione ed elaborazione dei documenti contabili necessari richiesti dalla piattaforma Regis.

Per gli interventi in fase di esecuzione l'obiettivo (B) del 2024 è l'avanzamento secondo quanto di seguito indicato:

1) conclusione della fase dei lavori del corpo di fabbrica lato via Manzoni per garantire, durante il periodo di sospensione estiva della didattica, lo svuotamento del corpo di fabbrica lato via Borghetto e dare l'avvio dei lavori all'interno dello stesso entro l'anno; perfezionamento di n. 1 SAL;

2) esecuzione e completamento dei lavori di realizzazione dei laboratori all'interno del caseificio così da poter spostare definitivamente gli attuali laboratori collocati nell'edificio scolastico (durante il

periodo di sospensione estiva della didattica), che sarà così interamente disponibile per l'impresa appaltatrice ai fini dell'avvio degli interventi di adeguamento sismico entro l'anno 2024 e l'emissione di n. 1 SAL;

3) 1^ fase anno 2024: svuotamento di 10 classi della succursale di Largo Falcone e Borsellino; fine lavori entro l'anno con conseguente rientro nella succursale delle classi suddette nel 2025;

4) grazie agli interventi eseguiti nel 2023 per rendere idonei, recuperandoli ad uso didattico, spazi presenti nel complesso scolastico, così da limitare al minimo le interferenze derivanti dall'appalto (spostamento di n. 7 classi), nel 2024 può essere portato a compimento il completamento di tutti gli interventi di rinforzo strutturale del corpo officine ed emissione almeno di n. 2 SAL; completamento finiture ed interlocuzioni con la scuola per l'attivazione dei vari spazi nel 2025, per la disponibilità dei locali per l'avvio dell'a.s. 2025-2026;

5) completamento del 70% delle voci di spesa riferite agli interventi di rinforzo strutturale delle due palestre con emissione di almeno n. 2 SAL; i lavori sono condizionati dall'interferenza con l'attività didattica dell'istituto;

7) prevista la fine lavori, con emissione del CRE entro l'anno;

11) si darà avvio nelle parti non direttamente utilizzate dall'attività didattica (zone cantine) in quanto i lavori sono fortemente condizionati dall'interferenza con l'attività didattica dell'istituto; si prevede l'emissione di n. 1 SAL; eseguiti i lavori nella zona dell'edificio indicata, si concorderà con l'impresa la modalità di prosecuzione dei lavori compatibile con le esigenze didattiche, così da prevedere la conclusione entro il 2025;

12) completamento del 70% di tutti gli interventi di rinforzo strutturale della palestra con emissione di almeno n. 2 SAL; i lavori sono condizionati dall'interferenza con l'attività didattica dell'istituto.

Inoltre per gli interventi 8 e 9 si verificherà l'efficacia dell'obiettivo di ridurre i consumi di energia elettrica (C), come da indicatore previsto nell'obiettivo di valore pubblico definito dal PIAO 2022-2024.

Si porterà a conclusione l'obiettivo (D) previsto nell'obiettivo di valore pubblico 2022-2024 di verificare il grado di soddisfazione degli utilizzatori degli immobili oggetto degli interventi (ex scuola media "Campi" e liceo "Aselli" di Cremona).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
A) inserimento nel sistema Regis dei documenti contabili e amministrativi necessari	01/02/2024	31/12/2024
B1) completamento interventi via Manzoni	01/01/2024	15/08/2024
B1) inizio lavori via Borghetto	01/09/2024	31/12/2024
B2) completamento laboratori caseificio	01/01/2024	15/08/2024
B2) inizio lavori edificio scolastico	01/09/2024	31/12/2024
B3) esecuzione dei lavori	01/01/2024	31/12/2024
B4) completamento di tutti gli interventi di rinforzo strutturale del corpo officine	01/01/2024	31/12/2024
B5) completamento al 70% degli interventi di rinforzo strutturale delle due palestre	01/01/2024	31/12/2024
B7) ultimazione lavori	01/01/2024	31/05/2024
B7) emissione CRE	01/06/2024	31/08/2024
B11) avvio effettivo dei lavori nelle parti non direttamente utilizzate dall'attività didattica (zone cantine)	01/02/2024	31/03/2024
B11) completamento dei lavori nella zona delle cantine al 70%	01/04/2024	31/12/2024
B12) completamento al 70% degli interventi di rinforzo strutturale della palestra	01/02/2024	31/12/2024
C) analisi dei consumi dell'anno scolastico 2023/2024 al fine della dimostrazione dei risparmio energetico	01/09/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)
Gli istituti scolastici di competenza provinciale per la loro origine e provenienza presentano carenze in termini energetici e di sicurezza statica/sismica. Con gli interventi programmati si valorizzerà il patrimonio edilizio in argomento restituendo edifici maggiormente efficienti e sicuri.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO ***(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)***		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
A) Implementazione della rendicontazione	Caricamento completo della documentazione amministrativa e contabile richiesta dal sistema	Documentazione esibita dal Dirigente estrapolata dal sistema Regis
B) emissione dei SAL previsti	Almeno n. 9 SAL	Certificato di pagamento
B) conclusione interventi n. 3 e n. 7	n. 2	Certificato di ultimazione dei lavori
C) Diminuzione dei consumi di energia elettrica (ex Campi e Liceo Aselli) rilevati nell'anno scolastico successivo all'intervento, rispetto ai due anni scolastici precedenti e diminuzione dei consumi (vettore energetico) all'I.I.S. "Galilei"	sì	Fatture relative ai consumi di energia elettrica/gas
D) Risultato positivo dell'indagine sul benessere somministrata agli utilizzatori degli immobili ex Campi e Liceo Aselli (rif. obiettivo di valore pubblico PIAO 2022-24)	sì	Customer satisfaction somministrata nell'anno 2024
B) conclusione dei restanti interventi entro il 2025	n. 6	Certificato di ultimazione dei lavori

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5709	PESO: 39
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	BIROLI GIULIO
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	SERVIZIO AMMINISTRATIVO PORTO E TRASPORTI

DUP 2024 – 2026	
Missione:	2024_MIS_10 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma:	2024_PRO_10_03 Trasporto vie d'acqua
Obiettivo operativo :	2024_OO-PRO_10_03-01 Programmazione e gestione attività portuale

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Benessere economico e sociale: gestione e sviluppo dell'area portuale al fine di incentivare il trasporto merci via acqua riducendo il congestionamento della rete stradale, l'incidentalità e l'impatto ambientale

Titolo obiettivo

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NELL'AMBITO DEL PORTO FLUVIALE DI CREMONA CON LE RISORSE DEL "FONDO PER GLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE" CUP G11J20000000001.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Aziende Logistiche trasporto merci di varia natura.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- Potenziare l'infrastruttura ferroviaria del porto di Cremona per aumentare le capacità dello scalo.
- Vigilare sul rispetto dei tempi contrattuali previsti.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Il porto di Cremona si candida ad essere uno degli scali ferroviari privati più importanti d'Italia per volumi di traffico. L'infrastruttura in corso di realizzazione, che vede il coinvolgimento finanziario anche del privato, viene a colmare una carenza di spazi che limitava lo sviluppo dello scalo ferroviario per saturazione.

- E’ importante pertanto che, compatibilmente con gli aumenti dei costi che si sono verificati, l’opera venga completata nei tempi contrattualmente previsti.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il contratto di appalto ed i lavori sono stati consegnati all’impresa appaltatrice. E’ indispensabile procedere all’esecuzione dell’opera, vigilando sul rispetto dei tempi previsti nel progetto.
Occorre operare, affinché i lavori, pur nella difficoltà causata dal continuo incremento dei costi dei materiali, vengano svolti nei tempi previsti.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Conclusione lavori e contabilità finale	01/04/2024	15/04/2024
Certificato regolare esecuzione	16/04/2024	30/04/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Il contratto di appalto ed i lavori sono stati consegnati all’impresa appaltatrice. Esecuzione dei lavori secondo i tempi contrattuali.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
certificato di regolare esecuzione.	SI	Documentazione direzione lavori
Rispetto del cronoprogramma	SI	Documentazione direzione lavori
Realizzazione del piazzale	SI	Documentazione direzione lavori

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_6002T – Segreteria generale 2024_VI01T – Polizia provinciale 2024_5710T – Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica 2024_5902T _ Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio 2024_3102T – Settore Risorse economiche e finanziarie	 PESO: 43 PESO: 42 PESO: 43 PESO: 42 PESO: 43
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** Segreteria Generale Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica Settore Risorse economiche e finanziarie Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Riferimento alla Deliberazione del Presidente n. 207/22 ed ai compiti ulteriormente attribuiti con specifiche direttive

DUP 2023 – 2025					
Missione:	01	01	01	***04 (PREVALENTE)***	*15*
Programma:	11	08	03	***02***	*01*
Obiettivo operativo :	06	01	01	**02**	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
x	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

RUP attuatori degli interventi PNRR
Cittadini che beneficiano degli interventi PNRR

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.

L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:

- di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione di tale periodo e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.

Il Segretario Generale ha successivamente formalizzato ulteriori direttive operative.

Il Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR, riunito su convocazione della propria coordinatrice, ha individuato referenti per compiti specifici di monitoraggio, i cui esiti convergono nei report periodici di monitoraggio.

Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le direttive su cui si basa il modello di monitoraggio dell'avanzamento PNRR sono le seguenti:

- il "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR" effettua incontri periodici e produce report da sottoporre all'attenzione del Presidente e del Segretario Generale sull'andamento fisico, procedurale e finanziario delle opere; in caso di ritardi o problemi della fase di implementazione trasmette comunicazione al "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR"
- i suddetti report sono finalizzati anche ai monitoraggi della performance e del controllo di gestione e strategico il cui monitoraggio è svolto a cadenza almeno trimestrale; appositi report sono trasmessi al Presidente e, per il tramite del medesimo, ai Consiglieri delegati competenti, nonché all'Organo di revisione dei conti; per l'ente la gestione e il sistema di monitoraggio degli interventi PNRR rappresentano prioritario indirizzo strategico e di performance;
- il controllo successivo di regolarità amministrativa è esteso agli atti inerenti gli interventi PNRR secondo le modalità demandate al gruppo di lavoro a ciò preposto;
- al Settore Risorse economiche e finanziarie compete la supervisione di carattere finanziario contabile e di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in capo ai Dirigenti delle strutture titolari dei progetti è posta la responsabilità della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- in capo al Dirigente del Settore Servizi Interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio è attribuita la responsabilità della tempestiva implementazione, sul sito istituzionale, di una pagina dedicata all'attuazione degli interventi PNRR (coerente con le prescrizioni del PNA 2022-2024 in materia di trasparenza) e della corretta archiviazione e conservazione e dell'individuazione di supporti informatici utili al monitoraggio degli interventi;
- in capo al Dirigente Settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica sono posti i compiti di individuare il fabbisogno di personale, valutare l'ammissibilità delle relative spese, fornire indicazioni operative interne inerenti tutte le fasi di affidamento dei lavori e della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;

- al Comandante della Polizia provinciale è attribuito il compito di individuare gli elementi utili all'identificazione dei presidi funzionali all'accertamento e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa, così da identificare un adeguato sistema di monitoraggio in tale ambito;
- al Settore di Segreteria Generale è demandata l'applicazione della normativa antimafia e il monitoraggio del rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la stipula dei contratti;
- al Segretario Generale è attribuito il coordinamento del "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR (con finalizzati a sbloccare/semplificare/accelerare la realizzazione degli interventi PNRR fino al c.d. potere sostitutivo di cui all'art. 50 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Competenza	Data inizio	Data fine
Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sulla base delle direttive (Deliberazione del Presidente n. 207/2022 e protocollo n. 98812/2012)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/01/2024	31/12/2024
Redazione report periodici di monitoraggio (fase monitorata da indicatori)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/03/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Competenza	Risultato atteso	
		Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Report periodici di monitoraggio del "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR"	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Sistemi informativi*	sì	Protocollo dell'ente
Report del controllo strategico e di gestione	*SG*	Periodicità trimestrale	Protocollo dell'ente
Estensione dei monitoraggi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	*SG*	Sì, report almeno annuale	Protocollo dell'ente
Mantenimento ed aggiornamento della sezione dedicata del sito istituzionale come da direttive	*Settore Sistemi informativi* *Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.*	sì	Sito istituzionale
Monitoraggio, accertamento e comunicazione delle eventuali operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10	*- Comandante P.L.*	Sì	Report periodici

del d.lgs. 231/2007			
Rispetto dei tempi di stipula dei contratti in forma pubblica e amministrativa	*SG e Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia*	Monitoraggio tempi di stipula	Report periodico
Gravi anomalie e ritardi	*trasversale*	no	
Valutazione del Presidente circa l'attuazione degli indirizzi impartiti in ordine al sistema dei monitoraggi, alla tempestività e completezza dei flussi informativi	*trasversale*	Valutazione su una scala di valori da 0 a 100%	Indirizzi pienamente attuati, flussi informativi tempestivi ed esaustivi: da 91 a 100 Sistema dei monitoraggi con ulteriori margini di attuazione rispetto agli indirizzi dati, flussi informativi soddisfacenti: da 81 a 90 Sistema dei monitoraggi non pienamente attuato, flussi informativi non esaustivi: da 61 a 80 Attuazione degli indirizzi non soddisfacente: fino a 60

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_3505 2024_5509 **2024_5711** 2024_5806 2024_5905 2024_6004 2024_VI05	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni **arch. Giulio Biroli** ing. Mattia Guastaldi dr. Antonello Bonvini avv. Carmelo S. Fontana
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2024-2026	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5712	PESO: 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	ARCH. GIULIO BIROLI
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio di Protezione civile

DUP 2023 – 2025	
Missione:	11
Programma:	01
Obiettivo operativo :	1 - **3 (prevalente)**

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento della Protezione Civile e diffusione della cultura di protezione civile

Titolo obiettivo

POTENZIARE L'OPERATIVITÀ' E FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO

(barrare)

	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Cittadini

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- potenziare il livello operativo dell'intervento organizzato in emergenza del servizio di protezione civile attraverso la creazione di centri polifunzionali di emergenza
- sostenere la diffusione della cultura di Protezione civile

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Attualmente sul territorio cremonese esistono due magazzini provinciali, uno localizzato a Rivolta d'Adda e uno a San Daniele Po e altri punti di rimessaggio presso le sedi delle organizzazioni di volontariato facenti parte della Colonna Mobile. I due magazzini risultano o non sufficientemente dimensionati o in fase di dismissione.
Dal punto di vista logistico, la Provincia ha adottato un modello "diffuso", rispetto ad un unico C.P.E., maggiormente idoneo a fronteggiare le criticità territoriali che potrebbero presentarsi, proprio in considerazione della notevole estensione in senso NW - SE della nostra provincia ed alla "distribuzione areale" dei rischi del territorio.
I criteri che hanno portato a tale scelta sono da ricercare essenzialmente nell'analisi dei rischi del territorio cremonese, che vede il rischio idraulico legato essenzialmente al reticolo principale con i fiumi Adda, Serio (per l'area cremasca) Oglio (per l'alto cremasco e zona casalasca) e Po (per l'area cremonese e casalasco) e il rischio sismico che vede classificata la nostra provincia in zona tre con una particolare pericolosità nella zona soncinese.

Regione Lombardia, con DRG n. 5300 del 27.09.2021 "Assegnazione di contributi ad enti locali, per il finanziamento su base triennale, per l'implementazione della rete dei Centri Polifunzionali di Emergenza di livello provinciale" ha approvato il finanziamento destinato alle Province per le annualità 2021/2023 a seguito di specifica ricognizione effettuata negli scorsi mesi dalla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile.

Per la Provincia di Cremona sono stati ammessi e finanziati n. 4 interventi per complessivi euro 2.000.000,00.=.

Gli interventi in parola contribuiranno a sostenere l'evoluzione del sistema di Colonne Mobili Provinciali.

Oltre al potenziamento infrastrutturale, elemento cardine del sostegno dell'attività di protezione civile è l'informazione e la formazione (quest'ultima, peraltro, rientra nelle competenze provinciali), quale volano alla diffusione di una cultura rivolta all'azione di protezione civile, mediante nuove collaborazioni con enti e strutture per allargare il raggio di azione e di informazione.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Attuare gli interventi previsti nel Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 nell'arco di tempo pluriennale, ovvero:
A) realizzazione di un magazzino idraulico nell'area del cremonese (CUP G19J21011550002) - porto canale di Cremona
B) realizzazione di un magazzino logistico/idraulico a Crema (CUP G99J21010510002)
C) realizzazione di magazzino logistico/idraulico in Comune di Martignana di Po (CUPG49J21014460002)

Per quanto concerne la quarta infrastruttura nell'area cremonese-casalasca, che avrà una destinazione prettamente logistica, essa è inserita in un intervento programmato dal Comune di Piadena Drizzona. La realizzazione è in capo allo stesso Comune.

Sviluppare collaborazioni con enti e strutture per allargare il raggio di azione e di informazione verso il mondo della scuola, degli enti locali, del volontariato e della cittadinanza. In particolare, si organizzeranno collaborazioni con alcuni istituti scolastici per favorire la diffusione della cultura di protezione civile che vedrà nell'ambito della "settimana della protezione civile" l'organizzazione di attività mirate rivolte alle scuole e alle cittadinanza. In particolare si intende organizzare momenti nelle scuole del primo ciclo e delle superiori al fine di formare/informare sulle attività che svolge il sistema di protezione civile con momenti teorici e pratici sulle attività che vengono svolte in emergenza.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
A) Definizione progettazione relativa al magazzino di Cremona con approvazione progetto esecutivo	01/01/2024	30/06/2024
A) Procedura di gara e aggiudicazione dei lavori	01/07/2024	31/12/2024
A) Esecuzione dei lavori	01/01/2025	31/07/2025
A) Fine lavori e collaudo	01/08/2025	31/10/2025
B) Definizione fattibilità tecnico ed economica del magazzino di Crema con approvazione del progetto	01/01/2024	30/06/2024
B) Completamento progettazione magazzino di Crema con approvazione del progetto esecutivo	01/07/2024	31/12/2024
B) Procedura di gara e aggiudicazione dei lavori	01/01/2025	31/03/2025
B) Esecuzione dei lavori	01/04/2025	30/09/2025
B) Fine lavori e collaudo	01/10/2025	31/12/2025
C) Avvio ed esecuzione dei lavori magazzino di Martignana di Po	01/03/2024	30/09/2024
C) Fine lavori e collaudo	01/10/2024	31/12/2024
Organizzazione attività di formazione / informazione negli istituti scolatici con somministrazione indagini di gradimento	01/02/2024	31/12/2024
Organizzazione di iniziative nella "settimana della protezione civile"	01/05/2024	31/10/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO ***(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)***		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Soggetti intercettati nelle attività di formazione/informazione	Almeno 400	Fogli presenza/rilevamento docenti (soprattutto per le scuole primo ciclo)
Indice di positività indagini di gradimento	Almeno 80%	Questionari compilati in occasione delle iniziative di divulgazione presso gli istituti scolastici
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi del cronoprogramma (per ciascuna annualità)
Operatività del magazzino di protezione civile di Martignana di PO	Entro il 31/12/2024	Fine lavori
Operatività dei magazzini di protezione civile di Cremona e Crema	Entro il 31/12/2025	Fine lavori
Organizzazione attività di promozione della cultura di protezione civile nella “settimana della protezione civile”	Sì	Report riassuntivo

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5801	PESO: 40
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Ing. Mattia Guastaldi
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Aree protette Energia e Rifiuti (Ufficio Bonifiche)

DUP 2024 – 2026	
Missione:	09 'Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente'
Programma:	08 'Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento'
Obiettivo operativo :	02 'Controllo sugli interventi di bonifica dei siti contaminati'

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Inquinamento delle acque sotterranee in zona Canale Navigabile in Comune di Cremona – Programma di intervento per la definizione dei plumes di contaminazione riscontrati nelle acque sotterranee e per la ricerca delle potenziali fonti di contaminazione.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Territorio e Collettività

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
• Proseguire nell'esecuzione degli interventi come da "Programma di intervento per la definizione dei plumes di contaminazione riscontrati nelle acque sotterranee e per la ricerca delle potenziali fonti di contaminazione", approvato da Regione Lombardia con Deliberazione n° XI/5571 del 23/11/2021. • Acquisire elementi e informazioni utili all'individuazione del responsabile della contaminazione.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)
Il D. Lgs. 152/06, all'art 244, prevede che, una volta accertata una contaminazione delle matrici ambientali, la Provincia si attivi al fine di individuare il responsabile della contaminazione. A tale scopo la Regione mette a disposizione delle Province dei finanziamenti previa presentazione di programmi di intervento volti ad individuare la sorgente di contaminazione delle acque sotterranee. Nell'area industriale adiacente al Canale Navigabile in comune di Cremona sono emerse due situazioni di

Contaminazione da solventi organoclorurati per le quali non è noto il responsabile dell'inquinamento.
L'Ufficio bonifiche del Settore Ambiente e Territorio, nell'ambito delle azioni previste nel Programma Regionale di Bonifica delle Aree Inquinate, ha elaborato un proposta di Programma di interventi per la definizione del plume di contaminazione che Regione Lombardia ha approvato con Deliberazione n° XI/5571 del 23/11/2021, finanziando gli interventi per un importo complessivo di euro 97.798,56 oltre IVA.

Nel corso del 2023 sono state svolte, con il supporto dell'ufficio amministrativo, le fasi preliminari previste dall'analogo obiettivo previsto dal PIAO 2023-2025:

- Attivazione gara: collaborazione con S. Amministrativo per attivare le procedure di gara volte ad individuare la ditta assegnataria delle attività previste nel Programma di interventi.
- Assegnazione incarico: elaborazione della documentazione amministrativa finalizzata a formalizzare l'affidamento.
- Attività preliminari di coordinamento con la ditta affidataria e con i soggetti pubblici/privati per la realizzazione delle indagini ambientali (comunicazioni, riunioni, sopralluoghi).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- Attività di controllo in corso d'opera sul rispetto delle specifiche del Programma.
- Acquisizione della relazione tecnica finale di restituzione dei risultati.
- Predisposizione relazione conclusiva dell'Ufficio che riscontra gli esiti delle attività e programma i futuri adempimenti.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Controllo attività realizzazione piezometri	01/01/2024	29/02/2024
Controllo prima campagna di monitoraggio	01/02/2024	31/03/2024
Controllo seconda campagna di monitoraggio	01/07/2024	30/09/2024
Predisposizione della relazione conclusiva dell'Ufficio a seguito dell'acquisizione della relazione tecnica finale da parte della ditta incaricata	01/01/2025	31/01/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Le acque di falda rappresentano una risorsa importante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio e sono utilizzate per diversi scopi, quali quello potabile, agricolo ed industriale.
Uno storico processo di industrializzazione, unitamente ad un quadro normativo che in origine non considerava direttamente la tutela delle risorse idriche e, non da ultimo, inadeguate pratiche di gestione degli impatti delle attività antropiche sull'ambiente, hanno portato ad una presenza, nel territorio, di situazioni di degrado del suolo e delle acque sotterranee.
Il Programma d'intervento si prefigge lo scopo di approfondire le conoscenze riguardo al fenomeno d'inquinamento delle acque sotterranee da solventi organo-clorurati che interessa l'area del Canale Navigabile in comune di Cremona, col fine ultimo d'individuare (se possibile) la sorgente e, quindi, il responsabile della contaminazione

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
n. verbali sopralluogo controllo	3,00	Fonte dati: protocollo
Relazione conclusiva a cura dell'Ufficio con analisi dei risultati raggiunti, eventuale individuazione della sorgente di contaminazione e programmazione degli adempimenti conseguenti	31/01/2025	Fonte dati: protocollo
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell'obiettivo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5802	PESO: 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Ing. Mattia Guastaldi
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Acqua, Aria e Cave

DUP 2024 – 2026	
Missione:	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma:	04 – servizio idrico integrato
Obiettivo operativo :	01 - Funzioni in materia di pianificazione e utilizzo delle risorse idriche, di demanio idrico

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Riduzione del numero dei procedimenti in materia di concessioni di derivazione di acque pubbliche sotterranee, avviati in data anteriore al 1/1/2022 e non ancora conclusi

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Soggetti pubblici e privati

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
• concludere un numero significativo di istruttorie avviate in data anteriore al 01/01/2022, rilasciando, se ne sussistono le condizioni, le concessioni richieste, ovvero decretando l'archiviazione delle domande non assentibili, previa comunicazione della sussistenza di motivi ostativi al rilascio; • contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dell'arretrato previsto dal Piano territoriale regionale del PNRR, in collaborazione con la specifica Task Force istituita dalla Regione Lombardia.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)
La progressiva riduzione del personale del Servizio Acqua, Aria, Cave addetto alle istruttorie in materia di derivazioni (destinato ad altre mansioni per evitare la paralisi dell'attività amministrativa relativa all'Autorizzazione Integrata Ambientale) e la scadenza del periodo di validità di provvedimenti cumulativi emessi dalla Regione Lombardia per "sanare" la situazione irregolare di moltissimi cittadini e imprese (che ha comportato la necessità di avviare simultaneamente, tra il 2010 e il 2012, centinaia di procedimenti

individuali di rinnovo finalizzati, tramite una specifica istruttoria, a valutare le reali condizioni delle derivazioni “regolarizzate” senza esame da parte degli uffici regionali) ha generato negli archivi provinciali la giacenza di un numero di pratiche non concluse relative a derivazioni di acque sotterranee che, al 01/01/2022, ammontava a complessive 569 pratiche. A partire dal 2022 si è quindi avviato un percorso di riduzione dell’arretrato, anche in aderenza agli obiettivi stabiliti dal Piano territoriale regionale del PNRR e avvalendosi degli strumenti e della collaborazione forniti dalla Task Force allo scopo istituita da Regione.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- Il tempo lavorativo degli addetti alla materia viene suddiviso in due parti: nella prima si svolgeranno senza ritardi le ordinarie istruttorie delle nuove domande di concessione (in modo da evitare che si trasformino in nuovo arretrato); nella seconda verrà completato il massimo numero possibile di procedimenti non conclusi e ascrivibili all’arretrato quantificato in 569 pratiche al 01/01/2022. Nell’evasione dell’arretrato ci si avvarrà del supporto della Task force PNRR Piccole derivazioni di acqua da pozzi, istituita da Regione Lombardia, il cui contributo sarà comunque limitato ad alcune parti dell’istruttoria tecnica, per cui tutti gli atti endoprocedimentali (ivi compresa la relazione d’istruttoria) verranno predisposti dal personale provinciale assegnatario della pratica.
- Monitoraggio quadrimestrale dello stato di avanzamento dell’obiettivo tramite apposito foglio di calcolo informatico;
- Incontro quadrimestrale di verifica con il Dirigente.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
1° monitoraggio quadrimestrale dell’avanzamento dell’obiettivo	01/01/2024	30/04/2024
2° monitoraggio quadrimestrale dell’avanzamento dell’obiettivo	01/05/2024	31/08/2024
3° monitoraggio quadrimestrale dell’avanzamento dell’obiettivo	01/09/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Alla data del 01/01/2022 l’arretrato ammonta a complessive 569 pratiche.
In attuazione di analogo obiettivo presentato nel 2023 per il PIAO 2023-2025, si è raggiunta una riduzione dell’arretrato pari al 22%, verificando quindi il target previsto (20%), che coincideva con l’obiettivo di riduzione dell’arretrato stabilito dal Piano territoriale regionale del PNRR.
Il traguardo atteso consiste nel portare ad almeno il 30% la riduzione dell’arretrato entro il 31/12/2024, in anticipo rispetto all’obiettivo di riduzione stabilito dal Piano territoriale regionale del PNRR, che con d.g.r. 846 del 08/08/2023 è stato fissato in una percentuale del 30% da raggiungere entro il 30/06/2025.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
% riduzione dei procedimenti arretrati (concessioni o archiviazioni) rispetto alle pratiche non concluse alla data del 31/12/2021 (come indicate nel presente obiettivo)	30,00	Fonte dati: file di monitoraggio
Rispetto della periodicità del monitoraggio interno intermedio al fine di verificare l’andamento dell’obiettivo del procedimento)	SI	Fonte dati: verbali interni protocollati

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5803	PESO: 40
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Ing. Mattia Guastaldi
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Pianificazione e Programmazione Territoriale

DUP 2024 – 2026	
Missione:	8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"
Programma:	01 "Urbanistica e assetto del territorio"
Obiettivo operativo :	1 "Pianificazione territoriale"

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	Ridurre il consumo di suolo

Titolo obiettivo

Redazione dei pareri di compatibilità dei Piani di Governo del Territorio al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
X	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Comuni

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
Supportare i Comuni nella corretta applicazione della politica di riduzione del consumo di suolo contenuta nel Piano Territoriale Regionale (PTR) e nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), in particolare impegnandosi a garantire che l'espressione del parere di compatibilità del Piano di Governo del Territorio (PGT) al PTCP venga resa, nel 90% dei casi, nel rispetto dei tempi procedimentali.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)
Il PTCP è stato adeguato al Piano Territoriale Regionale PTR in tema di riduzione del consumo di suolo con DCP n. 28 del 27/10/2021. A far tempo dalla sua pubblicazione sul Burl (Burl n. 46 del 17/11/2021), i Comuni sono tenuti a adeguare il proprio strumento urbanistico (PGT) alle disposizioni in materia di contenimento del consumo di suolo contenute nel PTCP e nel PTR. La Provincia supporta i Comuni nell'applicazione della politica di riduzione del consumo di suolo contenuta nel PTR e nel PTCP, attraverso momenti di confronto tecnico e istituzionale, partecipazione ai processi di valutazione ambientale strategica (VAS) e, in particolare, con l'espressione del parere di compatibilità dei PGT al PTCP, nel quale la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli

indirizzi del PTR in materia di riduzione del consumo di suolo e di rigenerazione urbana.
La complessità dell'obiettivo, oltre che dall'elevato numero di Comuni ancora non provvisti di un PGT adeguato alle disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo, deriva anche dalla progressiva riduzione del personale operante nel servizio competente.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- Redazione parere di compatibilità dei PGT comunali al PTCP
- Monitoraggio quadrimestrale delle istruttorie in corso e concluse
- Incontro quadrimestrale di verifica con il Dirigente

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
1° monitoraggio quadrimestrale dell'avanzamento dell'obiettivo per l'accertamento del flusso delle richieste ed il rispetto dei tempi procedimentali	01/01/2024	30/04/2024
2° monitoraggio quadrimestrale dell'avanzamento dell'obiettivo per l'accertamento del flusso delle richieste ed il rispetto dei tempi procedimentali	01/05/2024	31/08/2024
3° monitoraggio quadrimestrale dell'avanzamento dell'obiettivo per l'accertamento del flusso delle richieste ed il rispetto dei tempi procedimentali	01/09/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Per analogo obiettivo presentato nel 2023 per il PIAO 2023-2025 si è raggiunto il target previsto.
Il traguardo attesto consiste nel mantenere anche per il 2024 l'espressione del parere di compatibilità del PGT al PTCP, nel 90% dei casi, nel rispetto dei tempi procedimentali.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Rispetto della periodicità del monitoraggio interno intermedio al fine di verificare i flussi dei pareri di compatibilità richiesti, in corso e conclusi	SI	Fonte dati: verbali interni protocollati
Rispetto dei tempi di procedimento nel rilascio dei pareri (escluse le pratiche per cui, a fine, anno, non è decorso il tempo del procedimento)	90,00	Fonte dati: file di monitoraggio
Numero Comuni che hanno richiesto espressione del parere di compatibilità entro il 2024	0,00	Fonte dati: file di monitoraggio - INDICATORE DI CONTESTO

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5804T CODICE 2024_VI04T	PESO: 42
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** **Ing. Mattia Guastaldi** Avv. Carmelo S. Fontana
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Aree protette Energia e Rifiuti (Ufficio Ambienti naturali) e ufficio tecnico-amministrativo Comandante della Polizia Locale Servizio Polizia Locale

DUP 2024 – 2026	
Missione:	09 'Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente'
Programma:	05 'Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione'
Obiettivo operativo :	01 'Interventi e studi relativi ai parchi, riserve naturali, aree natura 2000, zone di interesse ambientale' 06 Affidamento al CLS del servizio di conferimento e gestione delle carcasse di cinghiale abbattute in attività di piano di controllo.

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Controllo del cinghiale e prevenzione alla PSA.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Territorio e collettività

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
Rafforzamento delle attività di controllo del cinghiale e di contrasto alla peste suina africana (PSA) mediante la predisposizione del Progetto pluriennale di contenimento del cinghiale per le aree protette

regionali gestite dalla Provincia di Cremona conforme alle più recenti disposizioni regionali e nazionali in materia e l'affidamento, a ditta privata, del servizio di abbattimento del cinghiale in piano di controllo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La Provincia di Cremona, in qualità di Ente gestore di riserve naturali regionali e siti appartenenti alla Rete Natura 2000, si è da tempo dotata di un Programma di interventi per l'eradicazione della popolazione di cinghiali, ispirato ai principi delineati dalla L. 394/1991. Il Programma è vigente sino al 31 dicembre 2024 per effetto di proroghe concesse da ISPRA.
L'applicazione del Programma di interventi ha dato risultati soddisfacenti, considerato che nel quadriennio 2018/2021, nel complesso delle aree tutelate da riserva naturale o Siti Natura 2000 (pari a meno del 2% del territorio provinciale), sono stati catturati 399 soggetti, pari al 73% dei soggetti abbattuti nell'intera provincia.
La recente flessione del numero dei prelievi nelle aree protette a vario titolo (soli 39 esemplari nel 2022) può essere imputata a una riduzione nello sforzo di cattura da parte degli incaricati, a seguito dell'adozione di nuove regole comportamentali dettate dalle disposizioni regionali, che rendono "più interessante" esercitare il prelievo con l'esercizio della caccia, piuttosto che con l'applicazione del "controllo" ed il successivo conferimento del capo abbattuto alle strutture preposte.
Considerata l'emergenza sanitaria rappresentata dalla diffusione della Peste suina africana (PSA), si ritiene di armonizzare la pianificazione provinciale a quella regionale e, in particolare, di dotare le riserve naturali di un Progetto pluriennale di controllo del cinghiale (PPCC) conforme alle indicazioni regionali di cui alla d.g.r. XI/1019/2018 e s.m.i. e al Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (PRIU).
Questa Provincia, tuttavia, non può, diversamente dal passato, provvedere alla stesura del PPCC con risorse interne a causa della progressiva riduzione del personale assegnato all'ufficio Ambienti naturali e pertanto si affiderà a un soggetto esterno la redazione del PPCC.
Inoltre, ai fini dell'eradicazione della specie cinghiale e della prevenzione al diffondersi della Peste Suina Africana, il Presidente della Giunta regionale con Ordinanza 10 novembre 2023 n.105, al punto 7 dispone che *"le attività di controllo da parte della polizia provinciale devono essere intensificate anche avvalendosi degli operatori così come previsti dall'articolo 41 della Legge Regionale 26/93 nonché da personale in possesso dei medesimi requisiti ed afferente a ditte specificatamente incaricate dalla Polizia Provinciale stessa"*. Il Comando di Polizia Provinciale intende quindi affidare il servizio di controllo faunistico ed abbattimento del cinghiale in piano di controllo a ditta specializzata, da effettuarsi come attività integrativa al già organizzato servizio degli operatori volontari abilitati ed al personale del Comando.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- Predisposizione atti di gara e procedura di affidamento del servizio di redazione del PPCC;
- Attività di coordinamento dell'aggiudicatario (comunicazioni, riunioni, sopralluoghi…);
- Adozione del PPCC e suo invio a Regione e ISPRA per i rispettivi pareri;
- Approvazione del PPCC;
- Predisposizione atti e procedura di affidamento del servizio di controllo faunistico e abbattimento (Polizia Provinciale);
- Attività di coordinamento dell'aggiudicatario per l'espletamento dei servizi esterni (Polizia Provinciale);
- Resoconto degli interventi effettuati e degli esiti ottenuti (Polizia Provinciale).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Predisposizione atti di gara e procedura di affidamento del servizio di redazione del PPCC (Settore Ambiente e territorio)	01/03/2024	30/04/2024
Coordinamento dell'aggiudicatario (comunicazioni, riunioni, sopralluoghi…) (Settore Ambiente e territorio)	01/05/2024	31/07/2024
Adozione del PPCC e suo invio a Regione e ISPRA per l'acquisizione dei rispettivi pareri (Settore Ambiente e territorio)	01/08/2024	15/09/2024
Finalizzazione del PPCC e sua approvazione (Settore Ambiente e territorio)	16/09/2024	31/12/2024

Predisposizione atti e procedura di affidamento del servizio di controllo faunistico e abbattimento (Polizia Provinciale)	01/03/2024	31/03/2024
Attività di coordinamento dell'aggiudicatario per l'espletamento dei servizi esterni (Polizia Provinciale)	01/04/2024	31/12/2024
Resoconto degli interventi effettuati e degli esiti ottenuti (Polizia Provinciale)	01/04/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia è dotata di un Programma di interventi per l'eradicazione della popolazione di cinghiali, vigente sino al 31 dicembre 2024 per effetto di proroghe concesse da ISPRA, relativo alle riserve naturali regionali e siti appartenenti alla Rete Natura 2000 di cui la Provincia è Ente gestore.
Il traguardo atteso consiste nella predisposizione di un Progetto pluriennale di controllo del cinghiale (PPCC) per le aree protette regionali conforme alle più recenti disposizioni regionali e statali in materia.
Attualmente il piano di abbattimento della specie cinghiale viene effettuato tramite squadre di personale volontario abilitato e accompagnato dagli operatori di Polizia Provinciale. Al fine di intensificare l'attività e di incrementare il numero dei capi abbattuti, s'intende integrare il servizio grazie all'intervento di una ditta privata che agisca su tutto il territorio provinciale - comprese le aree naturali protette - ed effettui gli abbattimenti a prevenzione del diffondersi della peste suina africana.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
Indicatori di competenza del Settore ambiente e territorio	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Avvio della gara su SINTEL	30/04/2024	Fonte dati: SINTEL
n. verbali riunioni di coordinamento	2	Fonte dati: protocollo
Invio a Regione e ISPRA del PPCC	15/09/2024	Fonte dati: protocollo
Approvazione del PPCC	31/12/2024	Fonte dati: delibera
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell'obiettivo

Indicatori di competenza del Servizio di Polizia provinciale

Termine procedura su SINTEL ed affidamento	31/03/2024	Fonte dati: SINTEL
n. di interventi esterni coordinati dalla Polizia Provinciale ed effettuati dall'aggiudicatario	17	Fonte dati: protocollo
Rendicontazione esito dell'attività	31/12/2024	Fonte dati: protocollo
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell'obiettivo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5805	PESO: 42
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Ing. Mattia Guastaldi
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Ufficio tecnico-amministrativo

DUP 2024 – 2026	
Missione:	16 'Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca'
Programma:	02 'Caccia e pesca'
Obiettivo operativo :	01 'Piano di contenimento della nutria'

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Piano triennale di contenimento ed eradicazione della nutria 2024-2026.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Comuni, territorio e collettività

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
• Predisposizione del piano triennale di contenimento ed eradicazione della nutria per il triennio 2024-2026, in conformità al piano regionale approvato con d.g.r. XII/1698 del 28/12/2023. • Monitoraggio a campione della consistenza delle popolazioni di nutria presenti sul territorio provinciale

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)
Con d.g.r. XII/1698 del 28 dicembre 2023, trasmessa alle province in data 09/01/2024, Regione Lombardia ha approvato il Piano regionale triennale 2024-2026 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria. Ciò impone la necessità di rivedere il piano provinciale, assunto con delibera del Presidente n. 220/2021 e attualmente prorogato con delibera n. 184/2023, al fine di uniformarne obiettivi e contenuti al nuovo piano regionale. Il Piano regione prevede inoltre che le Province effettuino un monitoraggio a campione della consistenza delle popolazioni di nutria presenti sul loro territorio, finalizzato alla stima delle consistenze o dell'abbondanza secondo la metodologia sviluppata per Regione Lombardia dal Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Pavia.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- Predisposizione della bozza di piano e avvio della consultazione con Comuni, Consorzi di bonifica, Associazioni agricole;
- Finalizzazione del piano e invio a Regione per acquisizione del parere di conformità;
- Approvazione del piano e sua presentazione al Tavolo provinciale di coordinamento;
- Predisposizione atti di gara e procedura di affidamento del servizio di monitoraggio;
- Attività di coordinamento dell'aggiudicatario (comunicazioni, riunioni, sopralluoghi…);
- Acquisizione degli esiti dell'attività di monitoraggio.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Predisposizione della bozza di piano e avvio della consultazione	09/01/2024	15/03/2024
Finalizzazione del piano e invio alla Regione per acquisizione del parere di conformità	16/03/2024	30/04/2024
Approvazione del piano e presentazione al tavolo provinciale di coordinamento	01/04/2024	31/07/2024
Predisposizione atti di gara e procedura di affidamento del servizio di monitoraggio	01/07/2024	31/10/2024
Coordinamento dell'aggiudicatario (la fase potrà essere ulteriormente dettagliata nell'anno di riferimento, in base alle effettive necessità)	01/11/2024	28/02/2025
Acquisizione degli esiti dell'attività di monitoraggio	01/03/2025	31/03/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia è dotata di un Piano triennale di contenimento della nutria 2021-2023, assunto con delibera del Presidente n. 220/2021 e attualmente prorogato con delibera n. 184/2023. Non si dispone di stime relative alla consistenza delle popolazioni di nutria presenti sul territorio provinciale.
Il traguardo atteso consiste nell'approvazione di un nuovo piano provinciale per il triennio 2024-2026 conforme agli obiettivi e ai contenuti del piano triennale regionale approvato con d.g.r. XII/1698 del 28 dicembre 2023 e nell'acquisizione di una stima della consistenza delle popolazioni di nutria sul territorio provinciale.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Invio note per avvio consultazione	15/03/2024	Fonte dati: protocollo
Invio piano per parere di conformità regionale	30/04/2024	Fonte dati: protocollo
Verbale Tavolo provinciale di coordinamento	31/07/2024	Fonte dati: protocollo
Avvio della gara su SINTEL	31/10/2024	Fonte dati: SINTEL
n. verbali riunioni di coordinamento	2	Fonte dati: protocollo – indicatore valido anche per il 2025
Consistenza stimata della nutria sul territorio provinciale		Fonte dati: relazione conclusiva del monitoraggio – INDICATORE DI CONTESTO
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell'obiettivo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_3505 2024_5509 2024_5711 **2024_5806** 2024_5905 2024_6004 2024_VI05	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni arch. Giulio Biroli **ing. Mattia Guastaldi** dr. Antonello Bonvini avv. Carmelo S. Fontana
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2024-2026	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.
In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE SETTORE SERVIZI INTERNI. TURISMO E CULTURA, PROGETTI SPECIALI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5901	PESO: 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Bonvini Antonello
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Sistemi Informativi

DUP 2024 – 2026	
Missione:	01
Programma:	08
Obiettivo operativo :	2024_OO-PRO_01_08-01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	**Innovazione digitale dei processi**

Titolo obiettivo

Evoluzione della centrale telefonica dell'ente

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Utenti interni ed esterni

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- Elevata scalabilità del sistema telefonico dell'ente
- Standard di sicurezza nella comunicazione che soddisfi i requisiti di riservatezza dei dati prescritti dal protocollo GDPR (General Data Protection Regulations) previsto dalle legislazioni UE.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La tecnologia VoIP (Voice over Internet Protocol) consiste nell'utilizzo della connettività internet e della rete locale aziendale per effettuare le telefonate interne e verso l'esterno.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Inizialmente occorre effettuare la valutazione dello stato dell'arte dei centralini attuali al fine di mappare le risorse infrastrutturali in uso presso l'ente. Occorre dunque passare alla fase di progettazione e studio di fattibilità di un unica centrale VoIP.

Qualora lo studio di fattibilità fornisca un esito positivo si provvederà dunque all'attivazione e configurazione di tutti i servizi necessari per il corretto funzionamento della linea VoIP e del centralino.
Infine si procederà all'attività di installazione e configurazione degli apparecchi telefonici fisici necessari per le postazioni di lavoro dell'ente.
Si procederà infine ad una attività di formazione del personale sull'utilizzo della nuova strumentazione.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Valutazione dello stato dell'arte dei centralini attuali	01/04/2024	30/04/2024
Progettazione e studio di fattibilità dell'unica centrale VoIP	01/05/2024	31/05/2024
Studio di fattibilità di eventuale applicazione della soluzione VoIP	01/06/2024	30/06/2024
Inizio della migrazione del centralino condotta per step progressivi	01/07/2024 (fase subordinata: Se le 2 fasi precedenti danno come risultato la fattibilità del passaggio)	30/11/2024
Attività formativa per il personale dell'ente	01/12/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La situazione attuale è la seguente: ogni sede della Provincia ha il proprio centralino on premise (tranne il CPI di Cremona che utilizza telefoni voip collegati al centralino della sede). I centralini delle sedi di Cremona utilizzano tecnologia obsoleta (anche se supportano apparati voip di ultima generazione senza però permetterne le piene potenzialità), i CPI di Casalmaggiore e Soresina sono dotati di centralini analogici e di difficile manutenzione, il CPI di Crema possiede un centralino recente ma non integrato con le altre centrali.

Una nuova centrale telefonica, unica per tutte le sedi, con soluzione completa basata su SIP (Session Initiation Protocol) permette di veicolare voce e servizi aggiuntivi utilizzando le reti lan e wan dell'Ente. L'ammodernamento del sistema di centrale telefonica consente il posizionamento della centrale unica in loco o su cloud privato/pubblico. Inoltre sarà necessario integrare il sistema con funzionalità utilizzabili anche dagli operatori ipovedenti in quanto compatibile con gli schemi ad alta risoluzione, con le impostazioni personalizzate dei punti per pollice (DPI) dello schermo e con gli strumenti di accessibilità utili allo scopo.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Stato dell'arte dei centralini attualmente in produzione presso l'ente	SI	Presentazione della relazione contenente la situazione attuale
Progettazione e studio di fattibilità dell'unica centrale VoIP	SI	Progetto tecnico
Guida all'utilizzo degli apparecchi telefonici VoIP	SI	Guida d'uso per gli apparecchi
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell'obiettivo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_6002T – Segreteria generale 2024_VI01T – Polizia provinciale 2024_5710T – Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica 2024_5902T - Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio 2024_3102T – Settore Risorse economiche e finanziarie	 PESO: 43 PESO: 42 PESO: 43 PESO: 42 PESO: 43
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** Segreteria Generale Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica Settore Risorse economiche e finanziarie Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Riferimento alla Deliberazione del Presidente n. 207/22 ed ai compiti ulteriormente attribuiti con specifiche direttive

DUP 2023 – 2025					
Missione:	01	01	01	***04 (PREVALENTE)***	*15*
Programma:	11	08	03	***02***	*01*
Obiettivo operativo :	06	01	01	**02**	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
x	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

RUP attuatori degli interventi PNRR
Cittadini che beneficiano degli interventi PNRR

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.

L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:

- di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione di tale periodo e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.

Il Segretario Generale ha successivamente formalizzato ulteriori direttive operative.

Il Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR, riunito su convocazione della propria coordinatrice, ha individuato referenti per compiti specifici di monitoraggio, i cui esiti convergono nei report periodici di monitoraggio.

Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le direttive su cui si basa il modello di monitoraggio dell'avanzamento PNRR sono le seguenti:

- il "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR" effettua incontri periodici e produce report da sottoporre all'attenzione del Presidente e del Segretario Generale sull'andamento fisico, procedurale e finanziario delle opere; in caso di ritardi o problemi della fase di implementazione trasmette comunicazione al "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR"
- i suddetti report sono finalizzati anche ai monitoraggi della performance e del controllo di gestione e strategico il cui monitoraggio è svolto a cadenza almeno trimestrale; appositi report sono trasmessi al Presidente e, per il tramite del medesimo, ai Consiglieri delegati competenti, nonché all'Organo di revisione dei conti; per l'ente la gestione e il sistema di monitoraggio degli interventi PNRR rappresentano prioritario indirizzo strategico e di performance;
- il controllo successivo di regolarità amministrativa è esteso agli atti inerenti gli interventi PNRR secondo le modalità demandate al gruppo di lavoro a ciò preposto;
- al Settore Risorse economiche e finanziarie compete la supervisione di carattere finanziario contabile e di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in capo ai Dirigenti delle strutture titolari dei progetti è posta la responsabilità della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- in capo al Dirigente del Settore Servizi Interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio è attribuita la responsabilità della tempestiva implementazione, sul sito istituzionale, di una pagina dedicata all'attuazione degli interventi PNRR (coerente con le prescrizioni del PNA 2022-2024 in materia di trasparenza) e della corretta archiviazione e conservazione e dell'individuazione di supporti informatici utili al monitoraggio degli interventi;
- in capo al Dirigente Settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica sono posti i compiti di individuare il fabbisogno di personale, valutare l'ammissibilità delle relative spese, fornire indicazioni operative interne inerenti tutte le fasi di affidamento dei lavori e della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;

- al Comandante della Polizia provinciale è attribuito il compito di individuare gli elementi utili all'identificazione dei presidi funzionali all'accertamento e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa, così da identificare un adeguato sistema di monitoraggio in tale ambito;
- al Settore di Segreteria Generale è demandata l'applicazione della normativa antimafia e il monitoraggio del rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la stipula dei contratti;
- al Segretario Generale è attribuito il coordinamento del "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR (con finalizzati a sbloccare/semplificare/accelerare la realizzazione degli interventi PNRR fino al c.d. potere sostitutivo di cui all'art. 50 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Competenza	Data inizio	Data fine
Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sulla base delle direttive (Deliberazione del Presidente n. 207/2022 e protocollo n. 98812/2012)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/01/2024	31/12/2024
Redazione report periodici di monitoraggio (fase monitorata da indicatori)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/03/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Competenza	Risultato atteso	
		Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Report periodici di monitoraggio del "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR"	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Sistemi informativi*	sì	Protocollo dell'ente
Report del controllo strategico e di gestione	*SG*	Periodicità trimestrale	Protocollo dell'ente
Estensione dei monitoraggi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	*SG*	Sì, report almeno annuale	Protocollo dell'ente
Mantenimento ed aggiornamento della sezione dedicata del sito istituzionale come da direttive	*Settore Sistemi informativi* *Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.*	sì	Sito istituzionale
Monitoraggio, accertamento e comunicazione delle eventuali operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10	*- Comandante P.L.*	Sì	Report periodici

del d.lgs. 231/2007			
Rispetto dei tempi di stipula dei contratti in forma pubblica e amministrativa	*SG e Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia*	Monitoraggio tempi di stipula	Report periodico
Gravi anomalie e ritardi	*trasversale*	no	
Valutazione del Presidente circa l'attuazione degli indirizzi impartiti in ordine al sistema dei monitoraggi, alla tempestività e completezza dei flussi informativi	*trasversale*	Valutazione su una scala di valori da 0 a 100%	Indirizzi pienamente attuati, flussi informativi tempestivi ed esaustivi: da 91 a 100 Sistema dei monitoraggi con ulteriori margini di attuazione rispetto agli indirizzi dati, flussi informativi soddisfacenti: da 81 a 90 Sistema dei monitoraggi non pienamente attuato, flussi informativi non esaustivi: da 61 a 80 Attuazione degli indirizzi non soddisfacente: fino a 60

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5903	PESO: 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Bonvini Antonello
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Sistemi Informativi

DUP 2024 – 2026	
Missione:	01
Programma:	08
Obiettivo operativo :	2024_OO-PRO_01_08-01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	**Innovazione digitale dei processi**

Titolo obiettivo

Redazione ed aggiornamento del Piano Triennale per l'informatizzazione dell'ente

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
X	Semplificazione (S)
X	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Cittadini e imprese (utenti esterni) e dipendenti (utenti interni).

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Redazione ed aggiornamento del Piano Triennale per l'Informatizzazione della Provincia di Cremona per promuovere ed attuare quanto contenuto nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

AGID chiede ad ogni Ente di redarre il proprio Piano Triennale per l'Informatica in modo da chiarire i passaggi e le azioni necessaria ad attuare le direttive dell'Agenzia relative all'informatizzazione, nel quale si esplicitano gli obiettivi strategici da realizzarsi nel triennio 2024-2026, che porteranno ad un innalzamento del livello dei servizi digitali offerti ai cittadini, ad una maggiore fruizione degli open data, ad un utilizzo di tutte le piattaforme messe a disposizione dalle altre Amministrazioni e da un razionale utilizzo delle infrastrutture, il tutto secondo i principi di interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e nel rispetto delle norme e delle buone pratiche per essere dotati di un elevato livello di sicurezza.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il Piano Triennale viene redatto ed aggiornato a cura del Responsabile della Transizione Digitale con il supporto del Servizio Sistemi Informativi. Il Piano Triennale per l'Informatica della Provincia di Cremona deve essere conforme ai principi e alle Linee Guida di Agid sulla Digitalizzazione della PA e deve essere approvato da parte degli organi di indirizzo politico.
Agid ha provveduto a predisporre un format che risponde da un lato al compito istituzionale dell'Agenzia di programmazione e coordinamento delle attività delle amministrazioni mediante la redazione e la successiva verifica dell'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione previsto dall'art. 14 bis del CAD e dall'altro all'esigenza di supportare le amministrazioni attraverso la predisposizione di uno strumento che possa facilitare la redazione del Piano ICT per ciascuna PA.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Studio delle novità normative e approfondimento dell'ultimo piano triennale della PA vigente	01/05/2024	31/07/2024
Aggiornamento del piano Triennale dell'ente precedente in funzione delle nuove normative	01/08/2024	30/09/2024
Redazione ed approvazione da parte degli organi politici del Piano Triennale	01/10/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana. Ogni aggiornamento del piano rappresenta la naturale evoluzione della precedente edizione ed in particolare nelle ultime versioni l'obiettivo è consolidare l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati attesi. L'aggiornamento ha lo scopo di
uniformare e rendere omogenei i Piani triennali ICT delle diverse Amministrazioni e il Piano triennale AGID. L'approvazione deve essere a cura degli organi di indirizzo politico poiché nel documento si defiscono linee programmatiche per l'ente.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Studio delle novità normative	SI	
Aggiornamento del piano Triennale	SI	
Approvazione del Piano	SI	
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell'obiettivo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5904	PESO: 40
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Bonvini Antonello
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Sistemi Informativi

DUP 2024 – 2026	
Missione:	01
Programma:	08
Obiettivo operativo :	01 "Attività del C.E.D."

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	Innovazione digitale dei processi

Titolo obiettivo

Aggiornamento del software in uso alla Polizia locale per permettere l'invio degli avvisi bonari delle lettere pre-ruolo tramite moderni sistemi di comunicazione (pec, appio)

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
X	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Servizio Polizia Locale (interno all'ente)

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
Fornire al Servizio Polizia Locale software aggiornato che permetta l'invio degli avvisi bonari delle lettere pre-ruolo ai trasgressori inadempienti nell'oblazione delle sanzioni per violazione al codice della strada anche tramite PEC e appIO.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)
In riferimento alla Deliberazione del Presidente n. 2024/20 del 07/02/2024 che richiama la deliberazione n. 294/2023/PRSE del 12/12/2023 la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Lombardia rilevava, in ordine alla necessità di adottare con tempestività strategie che consentano di conseguire una maggiore efficacia dell'attività di riscossione in c/residui con particolare riferimento al Titolo III - entrate extra-tributarie, tra cui rientrano le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada. La strategia che l'Amministrazione ha deciso di adottare non può che consistere nella predisposizione di un avviso bonario da trasmettere ai trasgressori omissivi dell'oblazione della sanzione nel termine previsto di 60 giorni dalla notifica del verbale di contestazione. Le modalità di invio si possono sintetizzare come di seguito: • Notifica a mezzo PEC (per gli iscritti negli elenchi pubblici INI-PEC e INAD); • Tramite posta ordinaria prioritaria (per i restanti soggetti);

• Avviso tramite appIO

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)
Analisi delle funzionalità presenti nel software gestionale in uso all'Ente e valutazione delle migliorie evolutive da apportare per raggiungere le finalità da perseguire. Richiesta preventivo. Richiesta al settore Polizia Locale delle risorse necessarie all'affidamento del servizio. Impegno di spesa subordinata alla ottenimento delle risorse, atti di affidamento. Verifica del corretto funzionamento delle migliorie evolutive apportate. Supervisione assistenza al settore Polizia Locale sull'utilizzo della procedura.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Analisi delle funzionalità presenti e da apportare	01/01/2024	15/02/2024
Predisposizione e richiesta preventivo	01/01/2024	30/01/2024
Richiesta al settore Polizia Locale delle risorse necessarie all'affidamento del servizio	01/02/2024	15/03/2024
Avvio procedura di affidamento (la corrente fase e le seguenti sono subordinate all'ottenimento delle risorse necessarie all'affidamento del servizio)	01/03/2024	31/03/2024
Verifica del corretto funzionamento delle funzionalità implementate	15/07/2024	31/07/2024
Supervisione e assistenza alla Polizia Locale nell'uso del software	01/08/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)
Tramite il software in uso al settore Polizia Locala è attualmente possibile inviare al trasgressore l'avviso bonario PagoPa (lettere pre-ruolo) tramite postalizzazione analogica o tramite pec con singoli invii (non in modo massivo). Al seguito dell'aggiornamento del software si aggiungerà la possibilità di utilizzare il canale PEC in modo massivo per trasmettere le stesse e l'appIO per l'avviso al cittadino.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Rispetto indicazioni della Deliberazione del Presidente	sì	Del. n. 2024/20 del 07/02/2024
Rispetto del cronoprogramma	sì	Fase dell'obiettivo
Supervisione e riscontro richieste di assistenza	sì	Redazione report

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_3505 2024_5509 2024_5711 2024_5806 **2024_5905** 2024_6004 2024_VI05	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni arch. Giulio Biroli ing. Mattia Guastaldi **dr. Antonello Bonvini** avv. Carmelo S. Fontana
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2024-2026	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.
In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5906	PESO: 35,5
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Dott. Antonello Bonvini
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Ufficio Turismo e Cultura

DUP 2024 – 2026	
Missione:	05
Programma:	01
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	

Titolo obiettivo

Piano annuale della cultura

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
X	ALTRO

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Cittadini (utenti esterni) e dipendenti (utenti interni).

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- L'Ufficio Cultura, per mantenere il ruolo della Provincia nel campo della tutela e valorizzazione dei beni culturali e architettonici, sostiene il patrimonio di beni e saperi presenti sul territorio coordinandosi anche con il programma triennale per la cultura della Regione Lombardia.
- Attraverso la programmazione contenuta nel piano annuale previsto dalla normativa della Regione Lombardia sono illustrati, per tipologia e richiami specifici, gli interventi da realizzare nell'esercizio di competenza.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La L.R. n. 25/2016 all'art. 10, prevede che le Province presentino alla Giunta Regionale entro il 31 dicembre di ogni anno il programma annuale degli interventi in materia di politiche culturali, con riferimento alle funzioni di cui all'articolo 4 della suddetta legge, tenendo conto delle iniziative di rilevanza locale proposte da istituti, enti, associazioni, fondazioni e altre organizzazioni culturali.
Il presente obiettivo è coerente con gli analoghi della prima missione del dispositivo per la ripresa e la resilienza relativo al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

L'Ufficio Cultura, al fine di aumentare e diffondere la conoscenza dei beni del territorio, promuove progetti locali.
Si intende proseguire con il sostegno all'evento programmato dal Comune di Crema: "i Manifesti di Crema", rassegna di incontri con personalità di rilievo su scala nazionale su temi filosofici e culturali.
Si proseguirà nel sostegno alla Rete Bibliotecaria Cremonese e con il sostegno alle attività del Centro del Fumetto "Andrea Pazienza". Prosegue inoltre il recupero del ruolo di socio della Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona, che riveste un ruolo di primario rilievo per la diffusione della produzione artistica, teatrale e musicale.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Attuazione degli interventi programmati	01/01/2024	31/12/2024
Predisposizione di un piano annuale per la cultura con individuazione degli interventi da programmare	01/11/2024	24/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Le finalità connesse ai singoli obiettivi del piano tendono a rappresentare e valorizzare beni e profili culturali in modo particolare e appropriato per ogni utente, interessato, pubblico specifici rispetto ai contenuti proposti.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Valutazione di congruità da parte del Presidente sull'attuazione degli interventi	SI	
Redazione del piano	SI	
Invio del piano	SI	

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5907	PESO 41
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Dr. Bonvini Antonello
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	

DUP 2024 – 2026	
Missione:	14
Programma:	03
Obiettivo operativo :	02

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Valorizzazione delle realtà culturali ed economiche di eccellenza della provincia di Cremona: implementazione del Masterplan 3C mediante associazione temporanea di scopo

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
X	Altro (PNRR o specificare) valorizzazione territoriale

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
Implementare la realizzazione del Masterplan 3C attraverso associazione temporanea di scopo finalizzata a: • Attuare il coordinamento e la realizzazione congiunta delle iniziative di promozione e di valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della provincia di Cremona al fine di valorizzare le eccellenze locali, secondo il quadro di riferimento definito a livello di *Masterplan 3C* • Armonizzare e integrare la programmazione strategica territoriale, gli obiettivi e i punti prioritari individuati nel Masterplan 3C con il Piano nazionale di ripresa e resilienza sviluppando le iniziative, gli interventi e i progetti intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: ◦ digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale, fatte salve le competenze ◦ proprie del Consiglio provinciale.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)
Tra il 2018 ed il 2019 l'Associazione industriali di Cremona ha promosso con il coinvolgimento del

Comune di Cremona, della Provincia di Cremona e dei principali portatori d'interesse del territorio, l'iniziativa Masterplan 3C a supporto della programmazione strategica territoriale.
Le Istituzioni pubbliche e gli enti portatori di interessi del territorio hanno condiviso la necessità di un'azione congiunta tesa alla più ampia valorizzazione delle realtà culturali ed economiche di eccellenza della provincia di Cremona secondo il quadro di riferimento definito a livello di Masterplan 3C.
Gli stessi hanno, pertanto, convenuto di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo a composizione multi-stakeholder con il compito di realizzare il Masterplan 3C agendo da strumento super partes di confronto e costruzione del consenso, di dibattito e di elaborazione di scenari e visioni alternative per il futuro del territorio cremonese.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

E' stato conferito mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile con rappresentanza esclusiva alla Provincia di Cremona; Ats agisce attraverso i propri organi: il Presidente (individuato nel Presidente pro tempore dell'ente), il Consiglio degli Associati e il Comitato di gestione.
Ai sensi dell'atto costitutivo dell'Ats, la Provincia di Cremona svolge qualunque attività occorrente alla realizzazione degli obiettivi concordati, garantisce la disponibilità della sede e di ogni supporto logistico operativo per il funzionamento dell'Ats, coordina gli aspetti amministrativi correnti ed i rapporti con gli associati e rendiconta per il tramite del Comitato di gestione l'attività svolta. Il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi durante la realizzazione del progetto nel suo complesso è demandato alla provincia di Cremona.
Il cronoprogramma del presente obiettivo è formulato fino alla scadenza dell'Ats, prevista nell'atto costitutivo, per il 31/12/2024.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Supporto amministrativo connesso all'avanzamento del programma associativo, degli interventi e alla gestione finanziaria delle quote associative nei termini approvati dal Consiglio	01/01/2024	31/12/2024
Partecipazione e supporto all'attività degli organi dell'ATS	01/01/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Impegno della quota annuale a carico della Provincia di Cremona per l'anno 2024	SI	
Giudizio espresso dal Presidente della Provincia in ordine alla qualità del supporto garantito dal dirigente preposto alla struttura di coordinamento dell'Ats	Puntuale, propositivo ed esaustivo=> oltre 90% Adeguato e partecipativo => da 60% a 90% Scarsamente propositivo e partecipativo => dal 40% a 59% Supporto insufficiente => inferiore al 40%	

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE
SETTORE DI SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_6001	PESO: 40
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	FONTANA CARMELO SALVATORE
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	CERASO MARIA VITTORIA

DUP 2024 – 2026	
Missione:	01_01
Programma:	01_11
Obiettivo operativo :	01_11_02

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	

Titolo obiettivo

Rafforzamento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa mediante la formazione di un elenco aperto di avvocati al fine di promuovere un confronto concorrenziale al momento dell'affidamento ispirato ai principi di trasparenza ed economicità a garanzia della migliore difesa in giudizio e tutela degli interessi della Provincia di Cremona.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Supporto reso a favore dei Settori dell'Ente.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

- Costituzione di un elenco di avvocati per l'affidamento degli incarichi esterni.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La struttura organizzativa della Provincia non prevede un Ufficio di Avvocatura interna e pertanto in caso di contenzioso è necessario conferire mandato legale a professionisti esterni.
Ai sensi dell'articolo 56 comma 1 D.Lgs n. 36/2023 sono esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del nuovo Codice dei contratti pubblici i servizi legali elencati alla lettera h) punti 1) e2).
L'affidamento dei relativi incarichi deve avvenire in ogni caso nel rispetto dei principi di risultato, fiducia e accesso al mercato di cui agli artt. 1,2,3 del D.Lgs. n. 36/2023 così come previsto dall'art. 13 comma 5 D.Lgs. n. 36/2023.
Le Linee Guida Anac 12 del 2018 sui servizi legali, aderendo al Parere del Consiglio di Stato del 3 agosto 2018 n. 1502/2017 individuano quale migliore pratica per l'affidamento dei servizi legali di cui si tratta la formazione di un elenco di professionisti, eventualmente suddivisi per settore di

competenza, previamente costituito dall'amministrazione mediante una procedura trasparente e aperta, pubblicato sul proprio sito istituzionale.
L'espresso rinvio del D.Lgs. n. 36/2023 al principio di concorrenza anche nell'ambito dei servizi legali, e soprattutto la specifica indicazione della relazione funzionale tra la concorrenza e il principio fondante del risultato, rafforza la necessità di un confronto concorrenziali in sede di affidamento comparando esperienze, competenze, strategie di gestione dell'incarico, costi e ulteriori requisiti rilevanti per il caso di specie.

L'Obiettivo di Performance 2023-6003 "Strutturazione e funzionamento del servizio Affari Legali: rilascio pareri, affidamento incarichi esterni mediante predisposizione di un albo. Approfondimento ipotesi costituzione avvocatura", prevedeva la fase "Analisi opportunità bando e criteri di pubblicazione dell'avviso per la costituzione dell'albo" attuata attraverso una relazione al Presidente prot. n. 79887 del 20.09.2023 il quale, con deliberazione n. 176 del 11/12/2023, ha dato indirizzo al Servizio Affari Legali di attivare la procedura.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

L'obiettivo rappresenta l'attuazione dell'approfondimento condotto nell'anno 2023 sopra citato.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Approvazione avviso pubblico per la formazione elenco avvocati e pubblicazione procedura sul sito della Provincia.	01/01/2024	31/01/2024
Raccolta domande di iscrizione e analisi delle stesse ai fini della costituzione e pubblicazione dell'elenco.	01/02/2024	30/06/2024
Sperimentazione utilizzo elenco nel caso di necessità affidamento incarichi legali.	01/07/2024	31/12/2024
Aggiornamento elenco con domande pervenute dopo scadenza avviso (aggiornamento semestrale)	01/07/2024	31/12/2024
Relazione andamento utilizzo elenco per affidamento incarichi.	01/12/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Approvazione Avviso e pubblicazione sito	sì	Determinazione
Approvazione Elenco e pubblicazione sito	sì	Determinazione
Relazione andamento	sì	Protocollo
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell'obiettivo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_6002T – Segreteria generale 2024_VI01T – Polizia provinciale 2024_5710T – Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica 2024_5902T _ Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio 2024_3102T – Settore Risorse economiche e finanziarie	 PESO: 43 PESO: 42 PESO: 43 PESO: 42 PESO: 43
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** Segreteria Generale Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica Settore Risorse economiche e finanziarie Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Riferimento alla Deliberazione del Presidente n. 207/22 ed ai compiti ulteriormente attribuiti con specifiche direttive

DUP 2023 – 2025					
Missione:	01	01	01	***04 (PREVALENTE)***	*15*
Programma:	11	08	03	***02***	*01*
Obiettivo operativo :	06	01	01	**02**	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
x	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

RUP attuatori degli interventi PNRR
Cittadini che beneficiano degli interventi PNRR

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.

L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:

- di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione di tale periodo e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.

Il Segretario Generale ha successivamente formalizzato ulteriori direttive operative.

Il Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR, riunito su convocazione della propria coordinatrice, ha individuato referenti per compiti specifici di monitoraggio, i cui esiti convergono nei report periodici di monitoraggio.

Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le direttive su cui si basa il modello di monitoraggio dell'avanzamento PNRR sono le seguenti:

- il "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR" effettua incontri periodici e produce report da sottoporre all'attenzione del Presidente e del Segretario Generale sull'andamento fisico, procedurale e finanziario delle opere; in caso di ritardi o problemi della fase di implementazione trasmette comunicazione al "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR"
- i suddetti report sono finalizzati anche ai monitoraggi della performance e del controllo di gestione e strategico il cui monitoraggio è svolto a cadenza almeno trimestrale; appositi report sono trasmessi al Presidente e, per il tramite del medesimo, ai Consiglieri delegati competenti, nonché all'Organo di revisione dei conti; per l'ente la gestione e il sistema di monitoraggio degli interventi PNRR rappresentano prioritario indirizzo strategico e di performance;
- il controllo successivo di regolarità amministrativa è esteso agli atti inerenti gli interventi PNRR secondo le modalità demandate al gruppo di lavoro a ciò preposto;
- al Settore Risorse economiche e finanziarie compete la supervisione di carattere finanziario contabile e di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in capo ai Dirigenti delle strutture titolari dei progetti è posta la responsabilità della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- in capo al Dirigente del Settore Servizi Interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio è attribuita la responsabilità della tempestiva implementazione, sul sito istituzionale, di una pagina dedicata all'attuazione degli interventi PNRR (coerente con le prescrizioni del PNA 2022-2024 in materia di trasparenza) e della corretta archiviazione e conservazione e dell'individuazione di supporti informatici utili al monitoraggio degli interventi;
- in capo al Dirigente Settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica sono posti i compiti di individuare il fabbisogno di personale, valutare l'ammissibilità delle relative spese, fornire indicazioni operative interne inerenti tutte le fasi di affidamento dei lavori e della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;

- al Comandante della Polizia provinciale è attribuito il compito di individuare gli elementi utili all'identificazione dei presidi funzionali all'accertamento e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa, così da identificare un adeguato sistema di monitoraggio in tale ambito;
- al Settore di Segreteria Generale è demandata l'applicazione della normativa antimafia e il monitoraggio del rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la stipula dei contratti;
- al Segretario Generale è attribuito il coordinamento del "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR (con finalizzati a sbloccare/semplificare/accelerare la realizzazione degli interventi PNRR fino al c.d. potere sostitutivo di cui all'art. 50 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Competenza	Data inizio	Data fine
Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sulla base delle direttive (Deliberazione del Presidente n. 207/2022 e protocollo n. 98812/2012)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/01/2024	31/12/2024
Redazione report periodici di monitoraggio (fase monitorata da indicatori)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/03/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Competenza	Risultato atteso	
		Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Report periodici di monitoraggio del "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR"	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Sistemi informativi*	sì	Protocollo dell'ente
Report del controllo strategico e di gestione	*SG*	Periodicità trimestrale	Protocollo dell'ente
Estensione dei monitoraggi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	*SG*	Sì, report almeno annuale	Protocollo dell'ente
Mantenimento ed aggiornamento della sezione dedicata del sito istituzionale come da direttive	*Settore Sistemi informativi* *Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.*	sì	Sito istituzionale
Monitoraggio, accertamento e comunicazione delle eventuali operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10	*- Comandante P.L.*	Sì	Report periodici

del d.lgs. 231/2007			
Rispetto dei tempi di stipula dei contratti in forma pubblica e amministrativa	*SG e Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia*	Monitoraggio tempi di stipula	Report periodico
Gravi anomalie e ritardi	*trasversale*	no	
Valutazione del Presidente circa l'attuazione degli indirizzi impartiti in ordine al sistema dei monitoraggi, alla tempestività e completezza dei flussi informativi	*trasversale*	Valutazione su una scala di valori da 0 a 100%	Indirizzi pienamente attuati, flussi informativi tempestivi ed esaustivi: da 91 a 100 Sistema dei monitoraggi con ulteriori margini di attuazione rispetto agli indirizzi dati, flussi informativi soddisfacenti: da 81 a 90 Sistema dei monitoraggi non pienamente attuato, flussi informativi non esaustivi: da 61 a 80 Attuazione degli indirizzi non soddisfacente: fino a 60

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_6003	PESO: 40,5
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	Avv. Carmelo Fontana
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Ufficio elettorale

DUP 2024 – 2026	
Missione:	01
Programma:	01
Obiettivo operativo :	01 "Supporto agli Organi dell'Ente"

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Incremento dell'efficacia nell'attuazione degli adempimenti di supporto agli organi dell'ente e delle funzioni di RPCT.

	TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
x	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Amministratori del territorio
Uffici interni
Cittadini

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

L'obiettivo si pone, nel corso dell'anno 2024, l'attuazione delle azioni di seguito descritte, garantendo lo svolgimento in maniera efficace ed efficiente.

A) Garantire un'ampia comunicazione e supporto a tutto il territorio attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale delle norme e delle indicazioni operative, nonchè assicurando supporto normativo e operativo e puntuale risposta ai quesiti che potranno pervenire. L'intero procedimento dovrà essere gestito in modo rapido ed efficace.

B) Garantire la predisposizione del sistema di prevenzione della corruzione, in stretta sinergia con le figure dirigenziali dell'Ente e la verifica della tenuta di tale sistema al fine di contenere fenomeni di cattiva amministrazione nonché vigilare sull'assolvimento degli obblighi di

pubblicazione in materia di trasparenza.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

A) Ai sensi della Legge 7 aprile 2014 n. 56, saranno indette nel corso dell›anno 2024 le elezioni di secondo grado del Presidente e dei Consiglio provinciale.
B) I contenuti del PNA 2023 vengono recepiti al fine di prevedere l'aggiornamento della sezione "rischi corruttivi" del Piao 2024/2026.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

A) La Legge 56 del 7 aprile 2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" prevede l›elezione di secondo grado del Presidente e del Consiglio provinciale.

La Circolare n. 32/2014 emanata dal Ministero dell'Interno avente ad oggetto "*Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni. Elezioni di secondo grado dei consigli metropolitani, dei presidenti delle province e dei consigli provinciali nelle regioni a statuto ordinario*" descrive nel dettaglio lo svolgimento del procedimento elettorale.

E', pertanto, necessario:

- convocare i comizi elettorali con almeno 40 giorni di preavviso rispetto alla data delle elezioni, con atto pubblicato sul sito internet istituzionale
- disporre il luogo, la data e l'orario per lo svolgimento delle elezioni
- nominare l'ufficio elettorale.

L'emendamento al DL Elezioni, richiesto da UPI, prevede "l'election day" al 29 settembre 2024 per le Province che avrebbero dovuto svolgere le elezioni a fine luglio o all'inizio di agosto in quei casi in cui oltre il 50% dei sindaci e dei consiglieri comunali giungono a scadenza nel 2024 e devono essere rinnovati con le elezioni degli organi di governo dei rispettivi Comuni. L'emendamento dà attuazione all'accordo siglato in Conferenza Stato Città con il Ministro per l'Interno e il Ministro per gli Affari regionali che differiva la scadenza degli organi provinciali nella circostanza suddetta.

B) In continuità con il precedente Piao ed in linea con quanto previsto dal PNA 2023, si procederà al monitoraggio dell'attuazione delle misure riferite alle annualità 2024/2026 strettamente collegate con il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dell'Ente. In particolare si prevede l'adeguamento dell'intero impianto per effetto dell'applicazione del nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs. 36/2023.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
A) Adozione delle linee guida del procedimento elettorale ex legge 7 aprile 2014 n. 56	20/07/2024	19/08/2024
A) Indizione comizi	01/08/2024	20/08/2024
A) Costituzione ufficio elettorale	01/08/2024	20/08/2024
A) Svolgimento delle operazioni elettorali con proclamazione degli	29/09/2024	30/09/2024

eletti da parte dell'ufficio elettorale entro il 30 settembre 2024		
B) Condivisione stakeholder -sezione	15/03/2024	09/04/2024
B) Proposta della sezione Piao 2024-2026 - per approvazione	01/04/2024	15/04/2024
B) Monitoraggio semestrale in materia di trasparenza	01/06/2024	30/06/2024
B) Monitoraggio semestrale in materia di trasparenza	01/12/2024	31/12/2024
B) Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione dell'annualità 2024 (legata al ciclo della performance)	01/01/2025	30/06/2025

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

A) Proclamazione degli eletti entro il 30 settembre 2024
B) Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'annualità 2024.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
A) Rispetto del cronoprogramma	sì	Cronoprogramma elezioni approvato
A) Rispetto delle linee guida del procedimento elettorale adottate dal Presidente	sì	Delibera del Presidente
B) Rispetto del cronoprogramma PIAO 2024-2026 sezione rischi corruttivi	si	Delibera del Presidente

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_3505 2024_5509 2024_5711 2024_5806 2024_5905 **2024_6004** 2024_VI05	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni arch. Giulio Biroli ing. Mattia Guastaldi dr. Antonello Bonvini **avv. Carmelo S. Fontana**
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Tutti i settori dell'ente

DUP2024-2026	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.
In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
2.2 Sottosezione di programmazione – performance

allegato 2.2.a.2 - PIANO DELLA PERFORMANCE POLIZIA PROVINCIALE

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_6002T – Segreteria generale 2024_VI01T – Polizia provinciale 2024_5710T – Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica 2024_5902T _ Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio 2024_3102T – Settore Risorse economiche e finanziarie	 PESO: 43 PESO: 42 PESO: 43 PESO: 42 PESO: 43
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** Segreteria Generale Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica Settore Risorse economiche e finanziarie Settore Servizi interni, turismo, cultura, progetti speciali per la promozione del territorio
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Riferimento alla Deliberazione del Presidente n. 207/22 ed ai compiti ulteriormente attribuiti con specifiche direttive

DUP 2023 – 2025					
Missione:	01	01	01	***04 (PREVALENTE)***	*15*
Programma:	11	08	03	***02***	*01*
Obiettivo operativo :	06	01	01	**02**	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione secondaria superiore

Titolo obiettivo

Contribuire al rilancio economico attraverso l'attuazione degli obiettivi PNRR - Monitoraggi

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
x	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
x	Attuazione PNRR

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

RUP attuatori degli interventi PNRR
Cittadini che beneficiano degli interventi PNRR

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) mediante il controllo e la rendicontazione dei progetti del PNRR; la regolarità amministrativa.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

I piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.

L'ente, in quanto soggetto attuatore di interventi, assume - nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità - obblighi specifici in tema di controllo:

- di regolarità amministrativo –contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Nella Deliberazione n. 207/22 di istituzione del sistema di controllo per monitorare l'andamento delle opere finanziate con fondi PNRR, il Presidente ha collocato tale attività di attuazione e monitoraggio fra gli indirizzi strategici del periodo di programmazione 2023-2025; conseguentemente, a livello di controllo di gestione e strategico, tutti gli interventi del PNRR sono oggetto di apposita pianificazione nei documenti di programmazione di tale periodo e di monitoraggio attraverso obiettivi di performance e di valore pubblico.

Il Segretario Generale ha successivamente formalizzato ulteriori direttive operative.

Il Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR, riunito su convocazione della propria coordinatrice, ha individuato referenti per compiti specifici di monitoraggio, i cui esiti convergono nei report periodici di monitoraggio.

Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema dei controlli interni e sul piano di prevenzione della corruzione.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Le direttive su cui si basa il modello di monitoraggio dell'avanzamento PNRR sono le seguenti:

- il "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR" effettua incontri periodici e produce report da sottoporre all'attenzione del Presidente e del Segretario Generale sull'andamento fisico, procedurale e finanziario delle opere; in caso di ritardi o problemi della fase di implementazione trasmette comunicazione al "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR"
- i suddetti report sono finalizzati anche ai monitoraggi della performance e del controllo di gestione e strategico il cui monitoraggio è svolto a cadenza almeno trimestrale; appositi report sono trasmessi al Presidente e, per il tramite del medesimo, ai Consiglieri delegati competenti, nonché all'Organo di revisione dei conti; per l'ente la gestione e il sistema di monitoraggio degli interventi PNRR rappresentano prioritario indirizzo strategico e di performance;
- il controllo successivo di regolarità amministrativa è esteso agli atti inerenti gli interventi PNRR secondo le modalità demandate al gruppo di lavoro a ciò preposto;
- al Settore Risorse economiche e finanziarie compete la supervisione di carattere finanziario contabile e di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in capo ai Dirigenti delle strutture titolari dei progetti è posta la responsabilità della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;
- in capo al Dirigente del Settore Servizi Interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio è attribuita la responsabilità della tempestiva implementazione, sul sito istituzionale, di una pagina dedicata all'attuazione degli interventi PNRR (coerente con le prescrizioni del PNA 2022-2024 in materia di trasparenza) e della corretta archiviazione e conservazione e dell'individuazione di supporti informatici utili al monitoraggio degli interventi;
- in capo al Dirigente Settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica sono posti i compiti di individuare il fabbisogno di personale, valutare l'ammissibilità delle relative spese, fornire indicazioni operative interne inerenti tutte le fasi di affidamento dei lavori e della correttezza e tempestività dei flussi informativi in relazione agli step più salienti dei progetti PNRR;

- al Comandante della Polizia provinciale è attribuito il compito di individuare gli elementi utili all'identificazione dei presidi funzionali all'accertamento e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa, così da identificare un adeguato sistema di monitoraggio in tale ambito;
- al Settore di Segreteria Generale è demandata l'applicazione della normativa antimafia e il monitoraggio del rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la stipula dei contratti;
- al Segretario Generale è attribuito il coordinamento del "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR (con finalizzati a sbloccare/semplificare/accelerare la realizzazione degli interventi PNRR fino al c.d. potere sostitutivo di cui all'art. 50 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Competenza	Data inizio	Data fine
Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sulla base delle direttive (Deliberazione del Presidente n. 207/2022 e protocollo n. 98812/2012)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/01/2024	31/12/2024
Redazione report periodici di monitoraggio (fase monitorata da indicatori)	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Servizi Interni* *- Comandante Polizia Locale*	01/03/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Competenza	Risultato atteso	
		Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Report periodici di monitoraggio del "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e l'implementazione delle opere finanziate con fondi PNRR"	*- SG* *- Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.* *- Risorse ec. e finanziarie* *- Settore Sistemi informativi*	sì	Protocollo dell'ente
Report del controllo strategico e di gestione	*SG*	Periodicità trimestrale	Protocollo dell'ente
Estensione dei monitoraggi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	*SG*	Sì, report almeno annuale	Protocollo dell'ente
Mantenimento ed aggiornamento della sezione dedicata del sito istituzionale come da direttive	*Settore Sistemi informativi* *Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia sc.*	sì	Sito istituzionale
Monitoraggio, accertamento e comunicazione delle eventuali operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10	*- Comandante P.L.*	Sì	Report periodici

del d.lgs. 231/2007			
Rispetto dei tempi di stipula dei contratti in forma pubblica e amministrativa	*SG e Infr. Stradali, patrimonio ed edilizia*	Monitoraggio tempi di stipula	Report periodico
Gravi anomalie e ritardi	*trasversale*	no	
Valutazione del Presidente circa l'attuazione degli indirizzi impartiti in ordine al sistema dei monitoraggi, alla tempestività e completezza dei flussi informativi	*trasversale*	Valutazione su una scala di valori da 0 a 100%	Indirizzi pienamente attuati, flussi informativi tempestivi ed esaustivi: da 91 a 100 Sistema dei monitoraggi con ulteriori margini di attuazione rispetto agli indirizzi dati, flussi informativi soddisfacenti: da 81 a 90 Sistema dei monitoraggi non pienamente attuato, flussi informativi non esaustivi: da 61 a 80 Attuazione degli indirizzi non soddisfacente: fino a 60

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_VI02	PESO: 40,5
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	FONTANA CARMELO
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	POLIZIA LOCALE

DUP 2024 – 2026	
Missione:	2024_MIS_03 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma:	2024_PRO_03_01 Polizia Locale e amministrativa
Obiettivo operativo :	2024_OO-PRO_03_01-01 Polizia Locale e amministrativa

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	

Titolo obiettivo

Creazione di un organismo efficace, responsabile ed inclusivo, con condivisione delle procedure amministrative e miglioramento della qualità dei procedimenti del servizio.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

- Personale amministrativo assegnato al servizio di Polizia Locale;
- Altri servizi dell'Ente;
- Altri Enti ed Istituzioni;
- Tutti i cittadini.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Il presente obiettivo ha diverse finalità:
- favorire la conoscenza degli svariati procedimenti in ambito gestionale ed organizzativo, seguiti dal servizio di Polizia Locale da parte di tutti i collaboratori assegnati, potendo intervenire in sostituzione dei colleghi assenti (anche di uffici diversi all'interno del servizio) e mantenendo un adeguato livello di efficienza del servizio stesso;
- fornire adeguate risposte al cittadino, anche nei casi di assenza temporanea del personale normalmente destinato alle attività per la quale gli stakeholders richiedono informazioni o documenti;

S'intende creare un organismo efficace, responsabile ed inclusivo, anche al fine di migliorare l'accessibilità del pubblico ai servizi della Pubblica Amministrazione, migliorando la qualità dei procedimenti e dell'accessibilità ai sistemi ed alle procedure amministrative tramite un'adeguata interscambiabilità del personale amministrativo operante tra i diversi uffici del servizio di Polizia Locale.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

Il Comando di Polizia Locale della Provincia di Cremona svolge numerose attività di carattere amministrativo, relative a tutte le funzioni di competetenza, quali: polizia stradale, polizia ambientale, vigilanza ittico-venatoria, ordine pubblico, ecc., oltre al quotidiano svolgimento delle attività gestionali richieste dall'Ente (bilancio, anticorruzione, trasparenza, redazione PIAO, ecc.). Il personale amministrativo, ad oggi, è organizzato in uffici composti, ognuno, da n. 2 operatori. Ogni ufficio è destinatario di specifiche competenze interscambiabili tra i collaboratori dell'ufficio stesso, che svolge le attività in maniera complementare con i restanti uffici. Gli operatori dello stesso ufficio sono stati precedentemente sollecitati e formati affinché si possa garantire la medesima efficienza e la stessa performance, anche nei casi di assenza di uno dei due collaboratori.
La volontà di creare un organismo efficace, responsabile ed inclusivo, anche al fine di migliorare l'accessibilità del pubblico ai servizi della Pubblica Amministrazione, ha portato a valutare l'opportunità di organizzare alcune giornate formative e di condivisione tra i singoli uffici amministrativi del Comando, in modo da rendere edotti tutti i collaboratori delle modalità di svolgimento delle attività amministrative principali svolte dagli altri colleghi, con particolare riferimento a quelle di rilevanza esterna.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Si ritiene opportuno organizzare degli incontri formativi relativi alle seguenti procedure amministrative:
1- Procedimento di acquisizione, protocollazione ed inserimento delle comunicazioni dati conducente; procedimento di trasmissione e notifica dei verbali al CdS tramite PEC e/o postalizzazione; procedimento di trasmissione e notifica dei verbali al CdS su veicoli con targa estera;
2- Procedimento di acquisizione, protocollazione e registrazione delle mancate notifiche di verbali al CdS, con procedura di ulteriore tentativo tramite i messi comunali;
3- Procedimento di registrazione e notifica dei verbali amministrativi in materia ambientale, caccia e pesca; procedimento di registrazione e notifica delle Ordinanze Ingiunzione;
4- Procedimento di inserimento e gestione degli atti sulla piattaforma J-Ente: proposte di delibera, determine, decreti, liquidazioni fatture; illustrazione dell'intero iter procedurale con particolare riferimento alle competenze di altri uffici (Segreteria Generale, Risorse Finanziarie, Segreteria di Presidenza, ecc.).
Tale obiettivo punta quindi principalmente a formare tutti i collaboratori assegnati al servizio di Polizia Locale, al fine di intervenire in sostituzione dei colleghi assenti (anche di uffici diversi dello stesso servizio), mantenendo un adeguato livello di efficienza e creando un organismo efficace, responsabile ed inclusivo, anche al fine di migliorare l'accessibilità del pubblico ai servizi della Pubblica Amministrazione.
Oltre all'organizzazione di 4 incontri formativi di almeno 2 ore ciascuno, si procederà alla Redazione e trasmissione a tutto il personale amministrativo del servizio di una brochure digitale di "istruzioni" riportanti le modalità di espletamento dei singoli procedimenti trattati.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
programmazione delle giornate di lezione, con il programma formativo da trasferire a tutti i partecipanti	01/01/2024	31/03/2024
espletamento delle 4 giornate formative, di almeno 2 ore ciascuna, con il personale amministrativo assegnato al servizio di Polizia Locale	01/04/2024	31/10/2024
predisposizione e trasmissione ai collaboratori partecipanti di una brochure digitale di "istruzioni" riportanti le modalità di espletamento dei singoli procedimenti trattati	01/11/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Attualmente il personale amministrativo assegnato al servizio di Polizia Locale è organizzato in uffici composti, ognuno, da n. 2 operatori. Ogni ufficio è destinatario di specifiche competenze con piena interscambiabilità tra gli stessi appartenenti e svolge le attività in modo complementare con i restanti uffici del servizio. Gli operatori dello stesso ufficio sono stati precedentemente sollecitati e formati affinché si possa garantire la medesima efficienza e la stessa performance, anche nei casi di assenza di uno dei due collaboratori. In caso di assenze coincidenti e non programmabili dei due operatori assegnati allo stesso ufficio, potrebbero crearsi inefficienze dovute alla non piena conoscenza delle incombenze trattate, da parte dei restanti dipendenti amministrativi del Comando. Tale obiettivo punta quindi principalmente a formare tutti i collaboratori assegnati al servizio di Polizia Locale, al fine di intervenire in sostituzione dei colleghi assenti (anche di uffici diversi dello stesso servizio), mantenendo un adeguato livello di efficienza.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO ***(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)***		
Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Espletamento di 4 giornate formative, di almeno 2 ore ciascuna	4	Incontri con convocazione dei partecipanti e prenotazione della sala preconsiglio
Predisposizione e trasmissione della brochure digitale di "istruzioni" dei procedimenti	SI	Documento da registrare al protocollo generale
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell'obiettivo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_VI03	PESO: 40
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	FONTANA CARMELO
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	POLIZIA LOCALE

DUP 2024 – 2026	
Missione:	2024_MIS_03 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma:	2024_PRO_03_01 Polizia Locale e amministrativa
Obiettivo operativo :	2024_OO-PRO_03_01-01 Polizia Locale e amministrativa

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	4. ISTRUZIONE DI QUALITA' INCLUSIVA ED EQUA 15. GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE AMBIENTALI

Titolo obiettivo

Sessioni formative pratiche con uscita sul territorio, a completamento delle lezioni teoriche dell'anno 2023 nelle materie inerenti la sicurezza stradale, la tutela ambientale, l'educazione civica o altri argomenti inerenti l'attività svolta dal Comando, rivolte agli studenti delle scuole primarie di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

Studenti delle scuole primarie di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco.

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

L'obiettivo principale è quello di ultimare il ciclo formativo iniziato nell'anno 2023 presso la scuola primaria di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco, coinvolgendo gli studenti in un'uscita formativa sul territorio, educandoli a tenere adeguati comportamenti nei confronti di se stessi, del prossimo e dell'ambiente durante la circolazione su strada e, genericamente, al rispetto delle risorse naturali presenti. Una efficace educazione sui comportamenti da tenere sulla strada, può istaurare negli studenti una "cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole, come atteggiamento normale e senza costrizione. Attraverso l'Educazione Stradale si può educare:

- alla tolleranza verso gli altri
- alla solidarietà con i più deboli
- a non farsi attrarre dal mito della velocità
- ad essere consapevoli delle proprie condizioni psicofisiche

• a saper osservare e rispettare l'ambiente
• a sviluppare la capacità di prevedere i comportamenti degli altri

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

L'educazione stradale è certamente uno dei temi di maggior attualità nel nostro tempo, ognuno di noi, soprattutto le fasce deboli, ha la necessità di utilizzare la strada e di difendersi dai suoi pericoli, nonché di rispettare tutto ciò che si incontra per strada: l'ambiente naturale circostante, uomini, animali e manufatti pubblici e privati. Il progetto si propone di completare il ciclo formativo iniziato nell'anno 2023 nelle scuole primarie di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco, ove si sono tenute n. 4 lezioni teoriche sugli argomenti sopra indicati. Nell'anno 2024 si vuole costruire un percorso educativo complementare che mostri agli studenti le reali e concrete criticità presenti sulla strada, nonché i modi per prevenire pericoli e garantire l'incolumità di tutti ed il rispetto ambientale. E' ormai noto che le cause principali degli incidenti stradali sono imputabili all'inosservanza delle norme di sicurezza, al mancato rispetto della segnaletica stradale, all'errore e all'imprudenza dell'uomo. E' altrettanto palese la presenza di numerosi rifiuti abbandonati ai bordi della sede stradale o in terreni adiacenti. E' necessario quindi intervenire in maniera precoce e profonda con un'educazione che diriga i comportamenti dei bambini e dei giovani al rispetto del prossimo e dell'ambiente naturale. Il metodo educativo più efficace è quello di introdursi nell'istituzione scolastica che già prevede una specifica sensibilizzazione nell'ambito dell'educazione alla convivenza civile. Le uscite scolastiche sul territorio rinforzano l'apprendimento di ciò che è stato precedentemente illustrato in modalità teorica.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

L'obiettivo è quello di ultimare il ciclo formativo iniziato nell'anno 2023 presso la scuola primaria di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco, coinvolgendo gli studenti in un'uscita formativa sul territorio, educandoli a tenere adeguati comportamenti nei confronti di se stessi, del prossimo e dell'ambiente durante la circolazione su strada e, genericamente, al rispetto delle risorse naturali presenti.
Per il raggiungimento dell'obiettivo sono previste specifiche azioni da compiere, anche preliminari ed organizzative rispetto alla parte meramente formativa, quali:
- richiesta alle direzioni scolastiche e pianificazione del programma formativo, entro il 31/03/2024;
- programmazione delle date di uscita, entro il 31/03/2024;
- espletamento delle lezioni all'interno dei plessi scolastici aderenti all'iniziativa, con verifica finale di apprendimento per gli studenti partecipanti, entro il 31/12/2024 (con esclusione del periodo estivo di sospensione delle lezioni).

N.B. la verifica finale sarà effettuata tramite un test scritto o tramite una semplice relazione degli studenti. Sarà inoltre richiesta una breve relazione all'insegnante referente.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Richiesta alle direzioni scolastiche e pianificazione del programma formativo.	01/01/2024	29/02/2024
Programmazione delle date di uscita.	01/03/2024	31/03/2024
Espletamento delle lezioni all'interno dei plessi scolastici aderenti all'iniziativa, con verifica finale di apprendimento per gli studenti partecipanti.	01/04/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

Nell'anno 2023 la Polizia Provinciale di Cremona ha svolto n. 4 sessioni teoriche relative alla formazione in materia di educazione stradale, trasmettendo agli studenti della scuola primaria dei Comuni di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco i principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti. Tale progetto nasce dalla necessità di sensibilizzare le fasce deboli della popolazione al rispetto delle norme sulla circolazione stradale e dell'ambiente circostante, come tra

l'altro previsto dall'articolo 230 del Codice della Strada, che esprime la necessità di impartire, anche ai più giovani, le conoscenze basilari per circolare, conoscere e rispettare le regole sulla strada.
Durante le lezioni teoriche è stato inoltre affrontato il principio di “tutela del patrimonio ambientale” rispetto all'utilizzo dei veicoli inquinanti, getto di materiali dai veicoli, abbandono di rifiuti dal finestrino, pedoni che gettano mozziconi di sigaretta a terra, ecc., definibile anche nel concetto di “educazione civica” da cui discende il corretto atteggiamento nei confronti degli altri utenti della strada nonché la giusta sensibilità nei confronti degli animali e del patrimonio pubblico.
L’obiettivo si potrà definire raggiunto qualora coesistano i sotto riportati traguardi attesi:
- realizzazione di almeno 4 lezioni (di 3 ore ciscuna) nelle scuole primarie di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco, a completamento delle sessioni teoriche effettuate nell'anno 2023.
- superamento della verifica finale (con almeno il 75% delle risposte corrette).
- relazione positiva dell’insegnante referente con valutazione finale generale costituita da 4 indicatori: Molto positiva, Positiva, Abbastanza positiva, Scarsa.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Uscite didattiche sul territorio di almeno 3 ore ciascuna nelle scuole primarie di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco.	4	Adesioni Direzioni Scolastiche
Superamento della verifica finale (con almeno il 75% delle risposte corrette).	100%	Schede di valutazione
Relazione positiva dell’insegnante referente con valutazione finale generale costituita da 4 indicatori: Molto positiva, Positiva, Abbastanza positiva, Scarsa.	3 su 4 relazioni con valutazione finale "Molto positiva" o "Positiva"	Relazione docente
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell’obiettivo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_5804T **CODICE 2024_VI04T**	PESO: 42
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	**Obiettivo trasversale** Ing. Mattia Guastaldi **Avv. Carmelo S. Fontana**
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Servizio Aree protette Energia e Rifiuti (Ufficio Ambienti naturali) e ufficio tecnico-amministrativo **Comandante della Polizia Locale** **Servizio Polizia Locale**

DUP 2024 – 2026	
Missione:	09 'Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente'
Programma:	05 'Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione'
Obiettivo operativo :	01 'Interventi e studi relativi ai parchi, riserve naturali, aree natura 2000, zone di interesse ambientale' 06 Affidamento al CLS del servizio di conferimento e gestione delle carcasse di cinghiale abbattute in attività di piano di controllo.

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE ***(se previsto nel PIAO)***:	

Titolo obiettivo

Controllo del cinghiale e prevenzione alla PSA.

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO ***(barrare)***	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	Altro (PNRR o specificare) _____

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)
Territorio e collettività

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)
Rafforzamento delle attività di controllo del cinghiale e di contrasto alla peste suina africana (PSA) mediante la predisposizione del Progetto pluriennale di contenimento del cinghiale per le aree protette

regionali gestite dalla Provincia di Cremona conforme alle più recenti disposizioni regionali e nazionali in materia e l'affidamento, a ditta privata, del servizio di abbattimento del cinghiale in piano di controllo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La Provincia di Cremona, in qualità di Ente gestore di riserve naturali regionali e siti appartenenti alla Rete Natura 2000, si è da tempo dotata di un Programma di interventi per l'eradicazione della popolazione di cinghiali, ispirato ai principi delineati dalla L. 394/1991. Il Programma è vigente sino al 31 dicembre 2024 per effetto di proroghe concesse da ISPRA.
L'applicazione del Programma di interventi ha dato risultati soddisfacenti, considerato che nel quadriennio 2018/2021, nel complesso delle aree tutelate da riserva naturale o Siti Natura 2000 (pari a meno del 2% del territorio provinciale), sono stati catturati 399 soggetti, pari al 73% dei soggetti abbattuti nell'intera provincia.
La recente flessione del numero dei prelievi nelle aree protette a vario titolo (soli 39 esemplari nel 2022) può essere imputata a una riduzione nello sforzo di cattura da parte degli incaricati, a seguito dell'adozione di nuove regole comportamentali dettate dalle disposizioni regionali, che rendono "più interessante" esercitare il prelievo con l'esercizio della caccia, piuttosto che con l'applicazione del "controllo" ed il successivo conferimento del capo abbattuto alle strutture preposte.
Considerata l'emergenza sanitaria rappresentata dalla diffusione della Peste suina africana (PSA), si ritiene di armonizzare la pianificazione provinciale a quella regionale e, in particolare, di dotare le riserve naturali di un Progetto pluriennale di controllo del cinghiale (PPCC) conforme alle indicazioni regionali di cui alla d.g.r. XI/1019/2018 e s.m.i. e al Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (PRIU).
Questa Provincia, tuttavia, non può, diversamente dal passato, provvedere alla stesura del PPCC con risorse interne a causa della progressiva riduzione del personale assegnato all'ufficio Ambienti naturali e pertanto si affiderà a un soggetto esterno la redazione del PPCC.
Inoltre, ai fini dell'eradicazione della specie cinghiale e della prevenzione al diffondersi della Peste Suina Africana, il Presidente della Giunta regionale con Ordinanza 10 novembre 2023 n.105, al punto 7 dispone che *"le attività di controllo da parte della polizia provinciale devono essere intensificate anche avvalendosi degli operatori così come previsti dall'articolo 41 della Legge Regionale 26/93 nonché da personale in possesso dei medesimi requisiti ed afferente a ditte specificatamente incaricate dalla Polizia Provinciale stessa"*. Il Comando di Polizia Provinciale intende quindi affidare il servizio di controllo faunistico ed abbattimento del cinghiale in piano di controllo a ditta specializzata, da effettuarsi come attività integrativa al già organizzato servizio degli operatori volontari abilitati ed al personale del Comando.

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

- Predisposizione atti di gara e procedura di affidamento del servizio di redazione del PPCC;
- Attività di coordinamento dell'aggiudicatario (comunicazioni, riunioni, sopralluoghi…);
- Adozione del PPCC e suo invio a Regione e ISPRA per i rispettivi pareri;
- Approvazione del PPCC;
- Predisposizione atti e procedura di affidamento del servizio di controllo faunistico e abbattimento (Polizia Provinciale);
- Attività di coordinamento dell'aggiudicatario per l'espletamento dei servizi esterni (Polizia Provinciale);
- Resoconto degli interventi effettuati e degli esiti ottenuti (Polizia Provinciale).

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Predisposizione atti di gara e procedura di affidamento del servizio di redazione del PPCC (Settore Ambiente e territorio)	01/03/2024	30/04/2024
Coordinamento dell'aggiudicatario (comunicazioni, riunioni, sopralluoghi…) (Settore Ambiente e territorio)	01/05/2024	31/07/2024
Adozione del PPCC e suo invio a Regione e ISPRA per l'acquisizione dei rispettivi pareri (Settore Ambiente e territorio)	01/08/2024	15/09/2024
Finalizzazione del PPCC e sua approvazione (Settore Ambiente e territorio)	16/09/2024	31/12/2024

Predisposizione atti e procedura di affidamento del servizio di controllo faunistico e abbattimento (Polizia Provinciale)	01/03/2024	31/03/2024
Attività di coordinamento dell'aggiudicatario per l'espletamento dei servizi esterni (Polizia Provinciale)	01/04/2024	31/12/2024
Resoconto degli interventi effettuati e degli esiti ottenuti (Polizia Provinciale)	01/04/2024	31/12/2024

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia è dotata di un Programma di interventi per l'eradicazione della popolazione di cinghiali, vigente sino al 31 dicembre 2024 per effetto di proroghe concesse da ISPRA, relativo alle riserve naturali regionali e siti appartenenti alla Rete Natura 2000 di cui la Provincia è Ente gestore.
Il traguardo atteso consiste nella predisposizione di un Progetto pluriennale di controllo del cinghiale (PPCC) per le aree protette regionali conforme alle più recenti disposizioni regionali e statali in materia.
Attualmente il piano di abbattimento della specie cinghiale viene effettuato tramite squadre di personale volontario abilitato e accompagnato dagli operatori di Polizia Provinciale. Al fine di intensificare l'attività e di incrementare il numero dei capi abbattuti, s'intende integrare il servizio grazie all'intervento di una ditta privata che agisca su tutto il territorio provinciale - comprese le aree naturali protette - ed effettui gli abbattimenti a prevenzione del diffondersi della peste suina africana.

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
Indicatori di competenza del Settore ambiente e territorio	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Avvio della gara su SINTEL	30/04/2024	Fonte dati: SINTEL
n. verbali riunioni di coordinamento	2	Fonte dati: protocollo
Invio a Regione e ISPRA del PPCC	15/09/2024	Fonte dati: protocollo
Approvazione del PPCC	31/12/2024	Fonte dati: delibera
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell'obiettivo

Indicatori di competenza del Servizio di Polizia provinciale

Termine procedura su SINTEL ed affidamento	31/03/2024	Fonte dati: SINTEL
n. di interventi esterni coordinati dalla Polizia Provinciale ed effettuati dall'aggiudicatario	17	Fonte dati: protocollo
Rendicontazione esito dell'attività	31/12/2024	Fonte dati: protocollo
Rispetto del cronoprogramma	100%	Fasi dell'obiettivo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE - PIAO 2024-2026

CODICE 2024_3505 2024_5509 2024_5711 2024_5806 2024_5905 2024_6004 **2024_VI05**	PESO: 40,10
Dirigente responsabile dell'obiettivo:	dr.ssa Barbara Faroni arch. Giulio Biroli ing. Mattia Guastaldi dr. Antonello Bonvini **avv. Carmelo S. Fontana**
Soggetti/unità organizzative che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo	Comandante della Polizia Provinciale Tutti i settori dell'ente

DUP2024-2026	
Missione:	01
Programma:	03
Obiettivo operativo :	01

OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO CUI L'OBIETTIVO RISPONDE:	garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con tendenza alla riduzione dell'indicatore

Titolo obiettivo

Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO *(barrare)*	
	Semplificazione (S)
	Digitalizzazione (D)
	Accessibilità fisica e/o digitale dell'amministrazione (A)
	Pari opportunità ed equilibrio di genere (PO)
X	**Qualità dei procedimenti e dei servizi / efficacia dell'azione amm.va (Q)**
	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure (EFFIC)
	Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)
	…….

Destinatari

(a chi è rivolto l'obiettivo)

I soggetti destinatari sono tutti i fornitori dell'Ente che emettono fatture commerciali

Finalità che si vogliono perseguire

(COSA SI VUOLE PERSEGUIRE? Elencare la/e finalità, cui dovranno essere connessi gli indicatori di risultato)

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo.

Motivazioni

(PERCHE'? Descrivere sinteticamente la/e motivazione/i alla base dell'obiettivo)

La circolare n. 1 2024 RGS e FP ha previsto l'introduzione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali. Il perimetro soggettivo rilevante ai fini della loro misurazione comprende le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Descrizione delle azioni da compiere

(COME? Descrivere sinteticamente in cosa consiste l'attività dell'obiettivo; l'attività deve trovare riscontro nelle fasi dell'obiettivo)

Il target da raggiungere per gli indicatori del tempo medio di pagamento è fissato, per gli enti locali, in 30 giorni. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.
Il calcolo di riferimento è il seguente: l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dall'ente di competenza di ogni singolo dirigente nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto, la misurazione dei target a Q1 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la metà del successivo mese di aprile, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target a Q1 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025).
Il Settore Risorse economiche e finanziare è individuato per il monitoraggio periodico e la pubblicazione trimestrale e annuale degli indicatori di ente; procede, inoltre, a redigere appositi report annuali in ordine al rispetto dei tempi di pagamento da parte dei singoli dirigenti dell'ente, ciascuno per le proprie competenze.

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà possibile procedere al pagamento ai dirigenti della parte di retribuzione di risultato nella misura pari al 30% della stessa.

FASI – anche di durata pluriennale

(Nel caso di durata ultrannuale, l'inizio e la fine di una singola fase non può riguardare diverse annualità)

Descrizione della fase	Data inizio	Data fine
Monitoraggio	01/01	31/12
Attività sollecito	01/01	31/12
Emissione mandati	01/01	30/12

Situazione iniziale e traguardo atteso

(Descrivere la base di partenza e il risultato atteso; questa sezione può essere utilizzata per introdurre/approfondire gli indicatori di raggiungimento)

La Provincia di Cremona ha nel tempo monitorato e pubblicato sul proprio sito gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dalla legge 33/2013 all'art. 33 dimostrandone il rispetto.
https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=5841

INDICATORI DI PROCESSO E DI RAGGIUNGIMENTO

(Collegarsi ai risultati attesi espressi nella sezione precedente)

Descrizione	Risultato atteso	
	Target	Fonte dati ***(dove sono verificabili i dati)***
Indicatore tempestività dei pagamenti commerciali	Inferiore a 30 giorni Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie
Indicatore di ritardo dei pagamenti commerciali	Inferiore a zero Calcolato sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025	Report del Settore Risorse economiche e finanziarie

DETERMINAZIONE DEL GRADO MEDIO DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI

CENTRO DI RESPONSABILITA'	N. OBIETTIVI	GRADO MEDIO DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI AI SENSI DEL SMVP	% TEORICA DI RISULTATO CONNESSA ALLA PERFORMANCE OPERATIVA
S58-Dirigente del Settore Ambiente e territorio	6	40,85	100,00%
S59-Dirigente del Settore Servizi Interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio	7	40,09	100,00%
S35-Dirigente del Settore lavoro e formazione	5	41,12	100,00%
S31-Dirigente del Settore Risorse economiche e finanziarie	2	41,55	100,00%
S55-Dirigente del Settore Risorse umane, servizi trasversali e progetti europei	4	40,28	100,00%
S57-Dirigente del Settore Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica	12	42,01	100,00%
S60-Settore di Segreteria generale	4	40,90	100,00%
VI-Polizia provinciale	5	40,92	100,00%

Gli obiettivi di Performance, declinazione operativa della strategia, sono oggetto di pesatura iniziale al fine della determinazione del grado di rilevanza degli stessi, sulla base del quale calcolare la percentuale teorica di risultato riferita alla performance operativa di Settore. I fattori su cui, congiuntamente, il Presidente, il Direttore generale / Segretario generale / Coordinatore e il NIV determinano il grado di rilevanza degli obiettivi di Performance sono i seguenti:

1. strategicità e coerenza dell'obiettivo, anche per grado di strumentalità ed efficacia rispetto all'obiettivi strategici e alle linee di mandato;
2. esaustività e chiarezza degli elementi descrittivi dello stesso;
3. complessità e grado potenziale di impatto sugli stakeholder;
4. innovatività e grado di miglioramento che l'obiettivo persegue;
5. misurabilità attraverso l'identificazione di indicatori oggettivi e significativi in funzione delle finalità dichiarate negli obiettivi stessi.

PROVINCIA DI CREMONA

Nucleo Indipendente di Valutazione

Documento di validazione del Piano Performance 2024

Con riferimento alla proposta di Piano della Performance per l'anno 2024, pervenuta via mail allo scrivente Nucleo Indipendente di Valutazione in data odierna, presa visione della stessa e valutata la coerenza rispetto alla mission istituzionale dell'ente nonché ai programmi dell'amministrazione, la presente comunicazione intende dare conto della POSITIVA VERIFICA ai fini del loro inserimento nei documenti di programmazione dell'ente.

10 aprile 2024

Nucleo Indipendente di Valutazione

Bruno Susio